

Sezione 1

Premessa

1.1 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Le attività di controllo della gestione 2015 sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili, per l'anno

in questione, nei seguenti documenti programmatici:

Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 42 del 03/11/2015 che ha approvato il

Bilancio di Previsione 2015e la Relazione Previsionale e Programmatica 2015;

Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 43 del 03/11/2015 che ha approvato il

Piano Esecutivo di Gestione finanziario e gli obiettivi di performance individuale e

organizzative per l'anno 2015.

1.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'individuazione dei centri di responsabilità e dei relativi responsabili, rilevanti ai fini del Controllo di Gestione, segue l'organizzazione dell'Ente come definita dalla deliberazione di Giunta

Provinciale 60 del 29/04/2014.

L'attribuzione dei centri di responsabilità ai vari Dirigenti Responsabili, in conformità con quanto

previsto nel Piano Esecutivo di Gestione 2015, risulta essere la seguente:

Settore Edilizia, Sport, Politiche Giovanili, Pubblica Istruzione e Lingua Sarda: Ing. Enzo Sanna

Settore Promozione del Territorio, Cultura, Spettacolo, Politiche Comunitarie, Partecipate e

Gestione Risorse Umane: Dott.ssa Anna Paola Iacuzzi

Settore Affari Generali: Dott. Alberto Cherchi:

Settore Attività Produttive: Dott.ssa Dora Soru

Settore Programmazione Finanziaria e Bilancio: Dott. Antonio Massidda;

Settore Lavoro, Formazione professionale, Politiche sociali e Avvocatura: Dott.ssa Annalisa

Iacuzzi;

Settore Viabilità, Pianificazione Territoriale e Programmazione: Ing. Piero Teodosio Dau;

Settore Ambiente e Suolo: Ing. Luciano Casu.

2

1.3 STRUTTURA ADDETTA AL CONTROLLO DI GESTIONE E MODALITA' OPERATIVE.

Nell'ambito della struttura organizzativa di cui al paragrafo precedente la funzione di controllo di gestione ai sensi degli articoli 196 e seguenti del D.lgs. 267/2000 è stata affidata all'ufficio Controllo di Gestione.

Le modalità nelle quali si è svolta l'attività di controllo di gestione sono stabilite nell'articolo 80 dello Statuto provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale 54 del 12.04.2001 e successive modifiche ed integrazioni, e negli articoli 92 e 93 del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 26.02.2002 e successive modifiche ed integrazioni.

1.4. SISTEMA DI VALUTAZIONE

Con deliberazioni della G.P. n. 114/2011 e successive modifiche ed integrazioni è stato approvato il sistema di valutazione e di criteri generali di affidamento incarichi di Posizione Organizzativa, Alta Professionalità e performance dei Dirigenti.

Il sistema di valutazione è basato su due differenti livelli di performance, ovvero:

- *performance organizzativa* ossia la capacità di un'organizzazione di raggiungere le finalità, gli obiettivi e, in ultima istanza, la capacità di soddisfare i bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita;
- performance individuale ossia la capacità di un titolare di una posizione di lavoro di raggiungere degli obiettivi specifici (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) nonché il contributo che lo stesso apporta attraverso la propria azione al raggiungimento della performance organizzativa.

Il *sistema di misurazione e valutazione delle performance* è l'insieme delle metodologie, modalità ed azioni che hanno ad oggetto la misurazione e la valutazione delle performance la cui attuazione consente all'ente di pervenire in modo sistemico a misurare e a valutare la performance organizzativa e individuale.



PROVINCIA DI ORISTANO

Sezione 2 Programmi e Obiettivi

2.1 PROGRAMMI E PROGETTI 2015

La Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 è strutturata in 27 programmi qui riportati:

PROGRAMMA N. 3

ORGANI ISTITUZIONALI CONSIGLIO: Responsabile: dott. Antonio Massidda Descrizione del Programma:

Le attività istituzionali comprese nel seguente programma sono costituite da un complesso di funzioni che garantiscono operatività alla struttura dell'ufficio del Consiglio, creando le condizioni "a monte" per consentirgli di erogare al territorio servizi oggetto della sua missione. Esse fanno quindi riferimento ad uffici nati a svilupparsi per soddisfare le esigenze del "cliente interno". L'Ufficio del Consiglio, in conformità alle indicazioni politiche emanate dall'ufficio di Presidenza del Consiglio e sotto la direzione gestionale del Dirigente responsabile, cura tutte le attività necessarie per il regolare funzionamento del Consiglio Provinciale, i servizi di segreteria dei gruppi consiliari, e le rispettive relazioni interne ed esterne. L'Ufficio si occupa della gestione delle risorse finanziarie destinate al Consiglio Provinciale e le altre attività amministrative quali permessi, certificazioni, etc. di pertinenza dei consiglieri provinciali. Assicura i lavori di Segreteria per le commissioni consiliari come previsto dal Regolamento sul Funzionamento del Consiglio. Gestisce gli eventi di comunicazione organizzati dal Consiglio Provinciale ai quali partecipa. Cura dell'immagine dell'attività del Consiglio e concorre alla realizzazione dei prodotti editoriali anche dei singoli consiglieri per le attività politico istituzionali. Predispone il materiale istituzionale e la documentazione relativa alle notizie di stampa riguardanti l'attività del consiglio.

(LE RELATIVE ATTIVITA' COMPRESE NEL PROGRAMMA 3 SONO STATE EFFETTUATE NEI PRIMI 5 MESI DELL'ANNO)

PROGRAMMA N. 4

SERVIZIO STAFF AVVOCATURA: Responsabile Dott.ssa Annalisa Iacuzzi Descrizione del Programma:

Il programma comprende tutte le azioni finalizzate ad assicurare la rappresentanza , il patrocinio, l'assistenza in giudizio nelle controversie civili, penali, amministrative e tributarie in cui ha interesse la Provincia.

L'Avvocatura cura altresì la gestione delle controversie stragiudiziali in sede di conciliazione e degli arbitrati, tra cui cura anche la gestione del contenzioso collegato ai rapporti di lavoro.

Il programma prevede inoltre l'esperimento delle procedure conciliative presso l'ufficio del lavoro per l'eventuale riconoscimento di pregresse indennità al personale.

PROGRAMMA N. 5

AFFARI GENERALI: Responsabile Dott. Alberto Cherchi

Descrizione del Programma:

Le attività comprese nel programma saranno volte ad assicurare la correttezza e la puntualità degli atti amministrativi di competenza. Saranno espletate tutte le attività di carattere tecnico – amministrativo essenziali per la gestione procedurale centralizzata degli appalti e dei contratti, l'approvvigionamento dei beni e servizi, la manutenzione dell'autoparco, l'attività di archiviazione e protocollo. Verranno garantite le funzioni inerenti l'accesso agli atti, la trasparenza e l'attività di restituzione documentale legata alla decertificazione, le pubblicazioni. Inoltre, verranno garantite tutte le attività proprie dell'attività della Giunta provinciale e degli assessori. All'atto della nomina dell'Amministratore straordinario verrà garantito il supporto alla sua attività.

Sarà inoltre assicurata la fornitura dei servizi informatici richiesti dall'interno sia in termini di elaborazioni di procedure che di assistenza.

operativa.

Il programma prevede le attività tipiche dell'ufficio stampa e la gestione del sito istituzionale.

PROGRAMMA N. 7

FINANZE, TRIBUTI e BILANCIO: Responsabile Dott. Antonio Massidda Descrizione del Programma:

Il programma consiste nell'intera attività di gestione finanziaria ed economica dell'Ente, compresa in parte nel servizio 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione " della funzione 1 "Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo" individuati dal D.P.R. 194/96.

Per l'esercizio 2014 vista la precaria situazione finanziaria dovuta al taglio dei trasferimenti statali e dalla riduzione dei trasferimenti regionali, l'attività degli uffici dovrà essere improntata esclusivamente a far fronte agli adempimenti obbligatori e di legge anche alla luce di quanto previsto dalla L.R. 15 del 28 giugno 2013 (Disposizioni transitorie in materia di riordino delle Province).

Le entrate della Provincia, anche tributarie, sono disciplinate nel rispetto dei principi contenuti nel Decreto Legislativo 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in attuazione delle disposizioni di cui all'art.2 del D. Lgs.vo 446/1997, concernenti la potestà regolamentare delle province in materia tributaria. Relativamente ai tributi si segnala che le risorse maggiori sono derivate dall'imposizione sul veicolo: l'I.P.T. (Imposta Provinciale di Trascrizione in base alla movimentazione dei veicoli (acquisto di nuovi veicoli o usati), l'RC Auto sul possesso dei veicoli circolanti.

Le risorse relative ai trasferimenti della Regione di cui all'art. 4, c. 10 D.L. 16/2012 e art. 1, c. 1 L. 44/2012 (accise Enel) e le risorse di cui all'art. 6 c. 10 L.R. 3/2008 (personale ex CC. MM. per l'anno 2014 sono comprese nel riparto Fondo Unico.

Il programma del settore consiste principalmente in attività di tipo istituzionale di cui al decreto legislativo 267/2000. Durante il 2014 si procederà all'acquisto di alcuni moduli per l'adeguamento del software in vista dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 armonizzazione che a legislazione vigente avverrà a partire dal 2015.

PROGRAMMA N. 8

CONTROLLO DI GESTIONE: Responsabile Dott. Alberto Cherchi

Descrizione del Programma:

Il programma prevede l'attività di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati e assegnati ai responsabili dei settori con il piano esecutivo di gestione e con il piano delle performance e la stesura di report per la successiva valutazione.

Il servizio svolge inoltre l'attività di estrapolazione periodica dei dati finanziari per codice gestionale e di elaborazione degli stessi. Il risultato sarà la redazione di report che forniscono una rappresentazione dell'andamento degli incassi e dei pagamenti dell'Ente, distinti per titoli, con aggregazione per codice gestionale SIOPE e corrispondente confronto con i dati relativi allo stesso periodo dell'anno, o frazione, precedente, utili sia agli amministratori che ai dirigenti per valutare e migliorare la gestione delle risorse affidate ai responsabili dei Settori.

Il servizio del controllo di gestione provvede alla predisposizione del referto sul controllo ai sensi dell'articolo 198bis del Decreto Legislativo n. 267/2000.

PROGRAMMA N. 9

STRADE: Responsabile Ing. Piero Dau

Descrizione del Programma

Il programma delle attività del Settore continua ad essere fortemente condizionato dal contesto generale di insostenibile e strutturale riduzione delle risorse disponibili per gli enti locali e dal drastico annullamento dei trasferimenti finanziari da parte dello Stato. A questo va aggiunta la limitazione alle spese dei fondi a residuo, relativamente alle spese di investimento sulle opere pubbliche, derivante dalle sempre più stringenti limitazioni imposte dal patto di stabilità.

Per quanto riguarda la manutenzione della viabilità provinciale, a causa della riduzione degli investimenti e delle risorse a disposizione, continua a verificarsi un progressivo peggioramento dello stato di efficienza della viabilità e si riduce anche il personale addetto alle attività in capo al Settore Viabilità, senza che vi sia prospettiva di un adeguato incremento sia di risorse finanziarie che del numero degli operatori. Il numero di operatori presenti inoltre risente ormai dell'aumentare sia dell'età media, sia delle conseguenti limitazioni fisiche certificate dal Medico Competente che riducono in maniera pesante le possibilità di utilizzo. Da segnalare inoltre che gran parte dei dipendenti gode dei benefici della Legge 104 e pertanto deve assentarsi dal posto di lavoro.

Lo stato di peggioramento dell'efficienza della viabilità è inoltre testimoniata dall'elevato numero di richieste di rimborso di danni subiti per incidenti imputati alla condizione delle strade. Questa è comunque una diretta e logica conseguenza della limitatezza delle risorse che negli anni passati sono state destinate alle manutenzioni stradali.

Con gli stanziamenti del Programma Strade la Provincia di Oristano non potrà assolvere al compito istituzionale di provvedere alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria del demanio stradale. Sono stati avviati e saranno ultimati entro i primi mesi del 2015 i programmi di interventi straordinari finanziati con fondi Regionali e con fondi della Provincia, per la manutenzione di alcuni tratti stradali.

La manutenzione e la vigilanza verrà condotta principalmente col personale della Provincia utilizzando il numero ridotto di mezzi attualmente a disposizione, che non consentono comunque una efficace attività di controllo e vigilanza. Le politiche del presente programma non sono pertanto sufficienti ad intervenire in tutte le situazioni più critiche, per restituire le condizioni di percorrenza in sicurezza nelle strade provinciali.

Oltre agli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria finanziati con le limitate risorse disponibili, saranno continuati nel corso dell'anno gli interventi di realizzazione di nuova viabilità, finanziati con fondi assegnati dalla Regione. Si prevede di completare i lavori relativi al primo stralcio della costruzione della Circonvallazione di Riola-Nurachi

Oltre alle risorse destinate alla manutenzione della viabilità il Programma 9 comprende anche quelle necessarie per il funzionamento del Settore viabilità, pianificazione territoriale e programmazione, che costituisce l'unità organizzativa preposta al perseguimento di tali obiettivi ed alle attività di corollario.

Qualora venissero rese disponibili risorse aggiuntive, il programma si svilupperà individuando le priorità di intervento determinate dalle condizioni di sicurezza, efficienza e dal volume di traffico della viabilità provinciale.

Nella sua realizzazione si cercherà di massimizzare e valorizzare le competenze e le capacità degli uffici che, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, prioritariamente sono chiamati a redigere le progettazioni ed a curare la direzione dei lavori appaltati. Da rilevare che negli ultimi anni c'è stata una diminuzione del numero dei tecnici presenti in servizio ed è invece aumentato il numero delle opere la cui progettazione e/o direzione dei lavori viene effettuata internamente, con notevole risparmio economico, ma con enorme aggravio dei carichi di lavoro.

Le attività manutentive riguarderanno, dato l'esiguo numero di persone in servizio in rapporto all'estensione della rete stradale e la ridotta dotazione di risorse economiche, interventi per la segnalazione delle situazioni di pericolo, interventi in emergenza e di riparazioni del piano viabile

di limitata estensione, interventi sulla segnaletica stradale, interventi relativi allo sfalcio della vegetazione nelle pertinenze stradali. Tale ultimo intervento, data

la riduzione delle risorse rispetto agli anni precedenti, potranno essere di durata inferiore rispetto al periodo di vigenza della ordinanza regionale antincendi.

Saranno pertanto realizzati principalmente limitati interventi di ripristino del piano viabile, delle banchine e delle cunette, sfalcio delle erbe e taglio di rami, installazione e ripristino di segnaletica, tutti col personale interno.

Anche il servizio di pronto intervento in reperibilità, concorrerà ad incrementare il livello di sicurezza e di efficienza nel servizio offerto dal Settore, nel periodo in cui potrà essere mantenuto in vigore.

L'obiettivo di miglioramento della sicurezza nella circolazione sarà tenuto presente all'atto delle istruttorie per il rilascio di autorizzazioni, concessioni o nulla osta per interventi che si interfacciano alla viabilità provinciale, e potrà così indirizzare le attività di altri Enti o di privati.

Rimangono inoltre rilevanti le attività di realizzazione, completamento ed adeguamento della viabilità provinciale già avviate a valere su risorse di anni precedenti.

PROGRAMMA N. 10

EDILIZIA: Responsabile Ing. ENZO SANNA

Descrizione del Programma

Il programma, è rivolto al mantenimento delle condizioni di efficienza e all'incremento di efficacia funzionale degli immobili provinciali al fine di perseguire:

- lo svolgimento in condizioni di sicurezza delle attività;
- il mantenimento o miglioramento del comfort ambientale massimizzando l'utilizzo delle risorse destinate per la manutenzione e gestione.

Nel programma N° 10 "Edilizia" vengono pertanto individuati gli stanziamenti del bilancio corrente con i quali la Provincia finanzia le attività

necessarie alla realizzazione degli obiettivi interessanti il patrimonio immobiliare destinato allo svolgimento delle:

- proprie attività gestionali ed istituzionali;
- attività didattiche relative all'istruzione secondaria di secondo grado;
- attività sportive e culturali rivolte alla collettività.

Al fine della realizzazione del programma il Settore, curerà:

- la definizione e la realizzazione di interventi rivolti alla manutenzione, sostituzione di parti o nuove realizzazioni di edifici o impianti;
- l'acquisto di materiali o beni, o l'acquisizione di servizi per garantire il funzionamento e la manutenzione ordinaria degli edifici e degli impianti pertinenti;
- l'acquisto di arredi ed attrezzature per lo svolgimento delle attività didattiche e d'ufficio;
- il rilevamento, l'analisi e la definizione di soluzioni tecniche utili alla conoscenza e risoluzione di aspetti riguardanti gli immobili provinciali;
- la risoluzione, in servizio di pronta reperibilità, di malfunzionamenti tecnici riscontrati negli edifici fuori orario di lavoro la cui risoluzione non è procrastinabile;
- la gestione amministrativa ed economica dei procedimenti connessi alla realizzazione del programma e al funzionamento del Settore.

e per una sua gestione ordinata, il programma è, dal passato, suddiviso in 5 progetti:

Attività

Amministrativa:

Manutenzione

Edilizia ed Impianti provinciali

Edilizia
Patrimoniale
Manutenzione
Edilizia ed Impianti scolastici
Edilizia
Scolastica

PROGRAMMA N. 11

SICUREZZA SUL LAVORO: Responsabile Ing. Enzo Sanna

Descrizione del Programma

Il programma finanzia le attività stabilite dal D.Lgs 81/2008, quali quelle per:

- Assicurare la sorveglianza sanitaria dei dipendenti;
- Erogazione di Corsi di formazione obbligatori;
- Acquisto di dotazioni per il pronto soccorso;
- Espletamento del Servizio Prevenzione e Protezione.

Seppure la funzione di Datore di Lavoro sia ricompresa tra quelle affidate al Settore la stessa non è ricompresa tra quelle affidate ai Servizi.

Ma in particolare la costituzione del Servizio Prevenzione e Protezione, che ha compiti di

- l'individuazione dei fattori di rischio, la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e i sistemi di controllo di tali misure;
- elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;

è resa obbligatoria dall'art. 31 del D.Lgs 81/2008 che al c.6 prevede che nelle "aziende industriali" con oltre 200 lavoratori sia obbligatoriamente istituito il servizio di prevenzione e protezione all'interno dell'azienda, e lo stesso art.31 al c.1 affida al Datore di Lavoro l'organizzazione dello stesso servizio. Lo stesso D.Lgs al citato art.31 consente al Datore di Lavoro, in caso di servizio interno, di avvalersi di persone esterne alla azienda in possesso delle conoscenze professionali necessarie, per integrare, ove occorra, l'azione di prevenzione e protezione del servizio.

PROGRAMMA N. 12

CULTURA: Responsabile Dott.ssa Anna Paola M. Iacuzzi

Descrizione del Programma:

Il programma si propone di rafforzare l'integrazione tra cultura e turismo attraverso il portale di promozione turistica, e attività promozionali e di

sostegno alle produzioni culturali locali in collaborazione con altri organismi pubblici e privati. Verrà rafforzato, ai fine della promozione territoriale e turistica, il partenariato orizzontale con altre istituzioni operanti su tali temi sul territorio provinciale, quali Camera di Commercio e Comune di Oristano e con i privati. Verrà ulteriormente implementato il portale di promozione turistica www.gooristano.com con le schede inerenti le produzioni agroalimentari e dell'artigianato artistico aderenti alle iniziative i punti di interesse culturale rilevanti quali chiese, monumenti, siti archeologici etc.. Le attività saranno rapportate agli stanziamenti previsti e alle risorse umane assegnate

PROGRAMMA N. 13

PUBBLICA ISTRUZIONE E LINGUA SARDA: Responsabile Ing. Enzo Sanna Descrizione del Programma:

Il programma si orienterà, compatibilmente con le risorse che nel corso dell'anno potranno rendersi disponibili, per:

- consentire il regolare svolgimento delle attività delle scuole superiori assumendone le spese di funzionamento (consumi: elettrici, idrici, telefonici);
- razionalizzare l'uso delle strutture scolastiche;
- aggiornare il Piano Provinciale di dimensionamento scolastico;
- favorire, anche col rimborso delle spese, i servizi di supporto educativo e trasporto per gli alunni diversamente abili che assicuri la partecipazione all'attività formativa della scuola superiore degli stessi:
- rendere disponibili gli impianti sportivi scolatici alle associazioni e organismi svolgenti attività sportive, culturali e sociali;
- adottare il regolamento per l'utilizzo in orario extradidattico degli impianti sportivi in dotazione agli istituti superiori;
- realizzare i progetti sulle minoranze linguistiche consolidate.

Tra gli oneri posti a carico delle province dalla L.23/1996 vi sono anche quelli relativi alla disponibilità di locali per l'ufficio scolastico provinciale (ex Provveditorato) e l'ufficio scolastico regionale.

PROGRAMMA N. 14

BENI CULTURALI: Responsabile Dott.ssa Anna Paola M. Iacuzzi

Descrizione del Programma:

Il programma si pone in un ambito di continuità, proseguendo la linea di interventi degli esercizi precedenti, quali quelli orientati alla valorizzazione dei beni culturali ed alla loro fruizione ed all'attuazione di interventi che consentano il funzionamento di istituzioni culturali e la valorizzazione delle forme associative e di salvaguardare i beni mobili ed immobili. Il tutto in rapporto agli stanziamenti previsti.

PROGRAMMA N. 15

FUNZIONI DELEGATE NEL CAMPO DELLO SPORT: Responsabile Ing. Enzo Sanna

Descrizione del Programma:

Il programma si orienterà, compatibilmente con le risorse che nel corso dell'anno potranno rendersi disponibili, in un ambito di continuità, con gli interventi degli esercizi precedenti.

Si definiranno ed adotteranno azioni per favorire la pratica sportiva attraverso l'erogazione di benefici economici, la realizzazione di manifestazioni di eccellenza per il territorio.

L'azione provinciale verrà inoltre orientata alla ricerca di forme di collaborazione con:

- l'associazionismo e il mondo del volontariato, il CONI, le istituzioni scolastiche, gli organizzatori di manifestazioni e gli altri organismi attivi nel campo dell'educazione, dello sport,
- enti locali al fine di creare le migliori condizioni per la massimizzazione dell'efficacia delle azioni.

PROGRAMMA N. 16

TURISMO: Responsabile Dott.ssa Anna Paola M. Iacuzzi

Descrizione del Programma:

Promuovere la destinazione Provincia di Oristano attraverso strumenti tradizionali e on-line e fungere da raccordo istituzionale tra gli Enti che operano, direttamente o indirettamente, in ambito turistico al fine di garantire un' approccio sistemico alla promozione turistica.

Integrare il marketing di destinazione e di prodotto collaborando con reti strutturate di operatori turistici.

Integrare la valorizzazione culturale ed ambientale nella promozione turistica.

Implementare l'attività di accoglienza dell'Ufficio di Informazione Turistica e la segnaletica turistica **Partecipate**

Nell'anno in corso si prevede la definizione e l'avvio dell' attuazione di un Piano di

Razionalizzazione delle società partecipate finalizzato a

ridimensionare il Gruppo provincia. Nello specifico, nell'auspicio di un possibile rilancio dell'infrastruttura aeroportuale, si intende, tra l'altro,

privatizzare la società partecipata SOGEAOR tramite la cessione delle quote di maggioranza della stessa, detenute dall'Ente, prevedendo a tal fine

l'affidamento dell'incarico ad un esperto per la valutazione delle offerte.

PROGRAMMA N. 17

Politiche del Lavoro: Responsabile Dott.ssa Annalisa Iacuzzi Descrizione del Programma

Per la programmazione dei servizi del Lavoro si deve tener conto dell'incertezza legata alla alla titolarità delle funzioni la cui titolarità parrebbe assegnata alla Regione Sardegna.

Alle suddetta criticità deve essere aggiunta quella legata alla scarsità di risorse disponibili per le prestazioni di servizio, infatti la Regione ha già dallo scorso anno trasferito alle Province solo le risorse attribuite dal Ministero del lavoro che si sono rilevate insufficienti ad assicurare le spese generali.

Ciò premesso per il 2015 si prevede di completare i seguenti programmi non ancora conclusi

"Incentivi al reimpiego – art. 29" il Progetto che ha avuto inizio nell'ultimo bimestre del 2012 prevedeva l'assegnazione di contributi alle imprese per l'avvio di tirocini formativi e successiva assunzione a tempo indeterminato di lavoratori. Si è provveduto alla liquidazione di quanto dovuto per l'attivazione dei tirocini e dei bonus assunzionali. Nel corso del 2015 si provvederà alla rendicontazione di tutti i progetti attivati.

POR FSE 2007/2013. Nell'ambito del progetto per l'implementazione dei servizi pubblici per l'impiego finanziato con fondi del POR Sardegna 2007/2013 si procederà con la liquidazione degli ultimi progetti di tirocinio attivati nel corso del precedente esercizio finanziario.

Sempre nell'ambito del succitato progetto POR si procederà alla attivazione di due campagne di informazione una più generale sui Centri dei servizi per il lavoro ed una seconda sull'attività del Servizio Inserimento mirato.

L'intera attività progettuale verrà rendicontata alla RAS entro il 2015.

Si prevede la continuazione dell'attività legata al progetto denominato "Garanzia Giovani" finalizzato a garantire maggiore occupazione principalmente ai giovani tra i 16 e i 24 anni con possibilità di estensione ai giovani fino ai 29 anni. Il progetto che in Sardegna avrà il suo avvio entro il mese di maggio 2014 prevede diverse azioni quali: orientamento e accompagnamento dei giovani al lavoro, azioni formative mirate, avvio di tirocini di formazione ed inserimento lavorativo, bonus assunzioni per le imprese, supporto per la creazione d'impresa.

I Centri Servizi per il Lavoro continueranno insieme agli altri enti accreditati dalla RAS ad assicurare l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro l'attivazione di tirocini e il supporto alla creazione d'impresa.

Si proseguirà nella gestione organizzativa e logistica dei CSL ed ad assicurare ai medesimi forniture e servizi necessari per il loro funzionamento.

Verrà assicurata la gestione delle procedure di mobilità e dei conflitti di lavoro per la parte di competenza della Provincia e lo svolgimento delle funzioni demandate a livello provinciale relative all'art. 16 legge 56/87, LSU, disoccupati di lunga durata e lavoratori a domicilio.

Nel corso dell'esercizio si continuerà l'attività di monitoraggio e rendicontazione delle attività formative affidate sia per l'annualità 2011/2012 e 2009/2010.

Verrà assicurata la gestione delle funzioni in materia di inserimento lavorativo mirato delle persone disabili e beneficiarie della L.68/99. In particolare per l'avviamento numerico di disabili presso la PA troveranno piena applicazione le linee guida regionali entrate in vigore nell'aprile del

2014 nonché i nuovi indirizzi per le graduatorie dei centralinisti non vedenti che prevedono graduatorie su chiamata con superamento di quelle annuali.

Si provvederà alla gestione del fondo regionale per i disabili assegnato annualmente dalla Regione a partire dal 2012 per la concessione di contributi a lavoratori ed aziende non obbligate per tirocini e assunzioni a tempo determinato, secondo quanto stabilito dalla Provincia in linea con gli indirizzi regionali .

Nel corso dell'esercizio proseguirà l'attuazione della fase II del Progetto PADD – Pubblica Amministrazione Digitalizzata dai Disabili – con l'avvio/prosecuzione degli inserimenti con borsa lavoro di disabili presso la Provincia e i Comuni aderenti al progetto.

Verrà concluso il progetto "YOUth UP – La formula per il domani" che valorizza i beni identitari presenti nel territorio mediante la realizzazione di progetti d'impresa elaborati dai giovani, favorendone la realizzazione. Il progetto prevede un percorso di formazione che fornirà strumenti di base per la creazione di un'impresa nel campo sociale e culturale.

PROGRAMMA N. 18

SOCIO ASSISTENZIALE: Responsabile Dott.ssa Annalisa Iacuzzi

Descrizione del programma

L'attività avrà per oggetto lo svolgimento delle funzioni assegnate alla Provincia dalla L.R. 23/2005 La Provincia intende partecipare alla realizzazione del sistema integrato dei servizi alla persona con particolare riferimento a quanto previsto nella deliberazione della Giunta Regionale n. 9/19 del 10.3.2015 che ha prorogato le linee guida dei PLUS per il triennio 2012-2014 adottate dalla

Giunta regionale con delibera n. 40/32 del 6 ottobre 2011 Si intende proseguire l'attività di costruzione e implementazione dell'Osservatorio provinciale delle Politiche sociali al fine di dare continuità al percorso gia' avviato ed esercitare i compiti di cui all'articolo 7 della L. 23/2005.

Verrà assicurata la partecipazione a iniziative interistituzionali in attuazione di protocolli/intese finalizzati al rafforzamneto del lavoro di rete.

In tema di politiche in favore degli immigrati extracomunitari, nonostante l'azzeramento dei trasferimenti regionali dell'Assessorato regionale ala lavoro alle Province nel 2014 e l'incertezza sui fondi di cui alla L.R. 46/90 anche per il 2015, grazie all'oculato utilizzo dei residui,

potrà essere data continuità al servizio provinciale di accoglienza e mediazione culturale in un'ottica di rafforzamento del collegamento con i Centri

Servizi Lavoro della Provincia e con altri servizi in favore degli immigrati extracomunitari .

Sarà inoltre garantito il servizio di mediazione linguistico/culturale per gli alunni stranieri extracomunitari frequentanti le scuole della Provincia nell'area linguistica cinese .

I servizi specialistici di mediazione culturale e linguistica saranno supportati da una cooperativa sociale che li gestisce in appalto.

PROGRAMMA N. 19

PARI OPPORTUNITA': Responsabile Dott.ssa Annalisa Iacuzzi

Descrizione del programma

Verrà fornito supporto amministrativo all'ufficio della consigliera provinciale di parità provinciale per l'esercizio dei compiti e funzioni di cui all'articolo 15 D.Lgs.vo 11 aprile 2006 n. 198, così come modificato e integrato dal D.lgs.vo 25 gennaio 2010 n. 5.

Nel corso dell'anno, non appena verrà pubblicato il DPCM di nomina, entreranno in carica la nuova consigliera di parità provinciale effettiva e supplente designate dall'Ente nel 2014.

Le risorse finanziarie destinate alle attività della consigliera di parità ai sensi dell' art. 18 (già art. 19 D.lgs.vo 196/2000) sono costituite da trasferimenti derivanti dal riparto della quota di fondo nazionale operato annualmente dalla Regione fra le otto Province sarde. Non risultano ancora assegnate risorse per le due ultime annualità.

PROGRAMMA N. 20

GESTIONE RISORSE UMANE: Responsabile Dott.ssa Anna Paola M. Iacuzzi

Descrizione del Programma

Il programma comprende tutte le azioni finalizzate ad assicurare la programmazione annuale e triennale del personale oltre che garantire la correttezza e la puntualità degli atti amministrativi di competenza. Le attività saranno improntate alla gestione del personale della delicata fase di riordino degli Enti Locali.

Nello specifico verranno espletati tutti gli adempimenti connessi alla gestione giuridica ed economica del personale e le attività finalizzate allo sviluppo organizzativo, compresi gli adempimenti e le denunce periodiche agli Enti Contributivi e Previdenziali oltreché ai Ministeri di riferimento e alla Regione, e l'inserimento dei dati obbligatori nelle Banche dati del Dipartimento funzione Pubblica.

Verrà implementato il nuovo sistema di rilevazione presenze per una più efficiente e razionale gestione del personale. Il nuovo applicativo denominato "Portale del dipendente", consentirà di rendere accessibile, via internet, ai dipendenti il proprio cedolino e il modello Cud,.

Verrà realizzata la programmazione, il monitoraggio e l'attuazione del Piano di Formazione 2015. L'attività comprende altresì la gestione del fondo per il trattamento accessorio dei dipendenti e dei dirigenti, il supporto tecnico al Datore di lavoro, alla Delegazione trattante, al Servizio Ispettivo e alla rendicontazione dei programmi comunitari per quanto attiene i costi del Personale, come tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del cosiddetto Decreto Brunetta, alla Trasparenza, all'anticorruzione al Conto annuale compresa la relativa relazione, all'Anagrafe delle prestazioni, e all'inserimento dei dati relativi al personale nella Banca dati del Dipartimento Funzione Pubblica per il monitoraggio annuale del lavoro flessibile sulla base dei dati trasmessi dai settori.

PROGRAMMA N. 21

AMBIENTE(Acque, aria, rifiuti): Responsabile Ing. Luciano Casu Descrizione del Programma

L'Assessorato, così come tutta l'Amministrazione provinciale, è in attesa delle definitive determinazioni da parte del legislatore regionale il quale dovrà procedere al riordino delle autonomie locali ed in particolare alla ridefinizione delle funzioni fondamentali delle Province.

La presente programmazione, tuttavia, in assenza di qualunque indicazione o direttiva in tal senso non può che essere definita in un panorama normativo ancora immutato per cui nell'elencazione previsionale si è operato con il riferimento a tutte le competenze e funzioni finora esercitati.

Il programma si sviluppa in coerenza ed in continuità con le linee programmatiche dello scorso anno, concentrandosi sugli obiettivi e sulle attività istituzionali di gestione delle tematiche ambientali e quindi sulle competenze di autorizzazione e controllo trasferite con il D.lgs. 112/1998 e la L.R. 9/2006 e le leggi regionali di settore.

Come già evidenziato negli anni scorsi, l'entità di tali attività richiederebbe un potenziamento della dotazione organica del Settore con figure professionali, adeguate alle funzioni da espletarsi, che siano strutturate stabilmente.

Si evidenzia, stante i vincoli normativi che limitano fortemente il ricorso alle collaborazioni esterne, come l'esigenza del soddisfacimento delle richieste dell'utenza al fine di poter intraprendere nuove attività produttive o proseguire attività esistenti, può essere soddisfatta solo attraverso il ricorso a professionisti esterni contrattualizzati che operano a supporto del personale di ruolo.

Progetto 1) Razionalizzazione del sistema di raccolta e gestione rifiuti.

Attraverso delle attività dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti, si proseguirà nell'azione della Provincia nell'ambito degli strumenti atti a

favorire la razionalizzazione della raccolta e gestione dei rifiuti al fine di raggiungere il duplice scopo di diminuire la produzione e razionalizzare ed

ottimizzare la raccolta e il riutilizzo dei rifiuti, attraverso la redazione e la diffusione del "rapporto annuale sulla gestione dei rifiuti urbani 2013".

L'Osservatorio, causa la cronica carenza di risorse sia finanziarie che umane, è attivo principalmente nel compito di raccogliere e gestire i dati riguardanti la produzione e gestione dei rifiuti.

Qualora dovessero essere emanate le linee di indirizzo regionali si avvierà la redazione del Piano Provinciale dei rifiuti coerente con il corrispondente Piano regionale e con le nuove normative, avvalendosi eventualmente di competenze esterne specialistiche. La redazione del Piano provinciale è importante, in quanto è lo strumento che consente di definire le proposte operative per una migliore organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti. In tale ambito si garantirà la partecipazione presso l'Assessorato Regionale all'Ambiente ai tavoli tecnici al fine di predisporre i documenti di indirizzo di competenza della stessa Regione.

In particolare ci si propone di mantenere aggiornato il sito istituzionale dell'Ente nelle sezioni di riferimento con tutte le indicazioni utili per l'utenza per la predisposizione delle documentazioni da inoltrare per l'ottenimento delle autorizzazioni compresa tutta la modulistica.

L'attività del Servizio rifiuti proseguirà nelle attività di controllo degli impianti iscritti nel registro provinciale delle procedure semplificate ed autorizzati con procedura ordinaria anche su richiesta della Regione Autonoma della Sardegna, di rilascio delle autorizzazioni e rinnovi e nelle attività di verifica delle procedure di bonifica di siti potenzialmente inquinati del territorio provinciale.

Al riguardo si rammenta che La Provincia ai sensi della L.R. 9/2006; e dell'art. 197; 242 del D. Lgs. 152/2006 parte IV titolo V. effettua il controllo e la verifica degli interventi di bonifica ed il monitoraggio ad essi conseguenti, indagini ed attività istruttorie effettuate anche avvalendosi dell'ARPAS e si coordina con le altre amministrazioni.

La Provincia, ai sensi della L.R. 22/2005 e del Piano regionale di bonifica dall'amianto promuove le attività di censimento di depositi incontrollati di materiali contenti amianto anche su segnalazione di associazioni di volontari, attivandosi presso i soggetti competenti o attivandosi in proprio nei casi previsti dalla legge, per la rimozione e smaltimento del materiale e/o la bonifica dei siti.

Ci si propone pertanto di tenere sotto controllo in modo efficace e penetrante le attività di bonifica che interessano il proprio territorio attraverso il loro censimento e catalogazione con la realizzazione per ogni sito di una specifica scheda che contenga tutti gli elementi conoscitivi

dello stesso e di monitorare costantemente l'evolversi delle attività di bonifica col costante aggiornamento del fascicolo ed anche mediante specifici.

Per quanto riguarda le tematiche riguardanti l'amianto la Provincia è fortemente impegnata nel promuovere l'attività di bonifica attraverso la concessione a soggetti pubblici e a semplici cittadini di contributi finanziari per lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto .

Per quanto riguarda il tema dell'amianto, è prevista la prosecuzione dell'attività di definizione dei programmi provinciali per l'erogazione e la gestione dei finanziamenti ai privati, attraverso il completamento delle procedure già attivate con il finanziamento relativo all'anno 2012, e agli enti pubblici, sulla base della graduatoria di priorità della ASL, per la bonifica dei manufatti contenenti amianto.

Progetto 2) Controllo delle emissioni in atmosfera.

Inquinamento atmosferico

La Provincia:

- ai sensi della Parte V del dlgs 152/2006 e s.m.i., è competente al rilascio dell'autorizzazione (art. 269 dlgs 152/2006), della autorizzazione in via generale (art. 272 c.1 e c.2 dlgs 152/2006) e alla espressione del parere in sede di autorizzazione art. 208 parte IV dlgs 152/2006 in merito alle disposizioni dlgs 133/2005;
- collabora con la Regione nella predisposizione di linee guida, piani o programmi riguardanti la normativa sulle emissioni in atmosfera;
- in base alle direttive regionali in materia di inquinamento acustico (deliberazione G.R. n. 62/9 del 2008), formula osservazioni e rilascia apposito parere sui progetti di classificazione acustica dei territori comunali predisposti ai sensi della L. 447/95;

- definisce l'Iter istruttorio delle domande, attraverso: verifica della conformità delle stesse, attribuzione/liquidazione contributo;
- vigila all'attuazione, da parte dei comuni, della classificazione del territorio comunale in zone acustiche.

Per il corrente anno, in assenza di specifici ed ulteriori finanziamenti volti a supportare queste attività, ci si prefigge di agevolare l'attività dei numerosi operatori che debbono acquisire le autorizzazioni provinciali per l'esercizio di attività che comportano immissioni in atmosfera mediante l'aggiornamento della sezione del sito istituzionale afferente all'Ufficio Immissioni in atmosfera con la messa a disposizione delle normative di settore, le procedure per l'ottenimento dei titoli abilitativi e di tutta la modulistica di settore.

Progetto 3) Controllo acque e gestione acque sotterranee.

In base a quanto stabilito dalla normativa vigente la Provincia è l'Ente preposto al rilascio delle autorizzazione agli scarichi delle acque reflue e al controllo degli scarichi in sinergia con gli altri Enti quali ARPAS, N.O.E., Corpo Forestale.

In ottemperanza al D.lgs 152/06 e s.m.i. e alla disciplina regionale sulle acque "Deliberazione G.R. n.69/25 del 10.12.2008, la Provincia è competente a svolgere l'attività di autorizzazione e di controllo degli impianti di depurazione pubblici e privati. Le autorizzazioni vengono rilasciate sulla base del Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n° 25 del 22 giugno 2007, in vigore dal 07 luglio 2007 e che dovrà essere integrato in base alle nuove disposizioni regionali.

Il rilascio del provvedimento autorizzativo è sempre preceduto dalla fase istruttoria che consiste nell' effettuare sopralluoghi presso i nuovi e i vecchi impianti al fine di accertare la reale situazione degli stessi e la funzionalità delle diverse fasi, verificare la rispondenza delle strutture

realizzate al progetto esistente e valutare la corretta gestione delle strutture ed infrastrutture ad essi connesse.

Inoltre, si procederà con l'attività di controllo degli impianti di depurazione pubblici e privati in loco e con il controllo dei dati relativi all'analisi degli effluenti. A causa della scarsità delle risorse umane a disposizione il controllo riguarderà gli impianti produttivi di una certa

consistenza e gli impianti comunali consortili o di discreta portata, nonché gli impianti che, per le loro carenze strutturali potrebbero creare problemi ambientali considerevoli.

Inoltre, si segnala che con la L.R. 9/2006 sono state inoltre trasferite le competenze relative al rilascio delle autorizzazioni, sia preventive che definitive, per lo scarico delle acque reflue fuori dalla fognatura. Si tratta delle autorizzazioni, prima espletate dai Comuni, relative a tutte le

costruzioni isolate ubicate in ambito provinciale, in zone isolate nelle quali non esiste pubblica fognatura.

Quale strumento di supporto alla suddetta attività si dovrà procedere all'aggiornamento del Catasto degli Scarichi che contiene tutti i dati relativi agli impianti di depurazione caratteristiche strutturali, analisi di controllo sulla funzionalità, autorizzazioni, prescrizioni, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ecc.; pertanto, costituisce un' indispensabile base di lavoro per le attività autorizzative e di controllo e per il trasferimento delle periodiche schede informative alla Regione e al Ministero.

Progetto 4) Lotta agli insetti nocivi.

Come noto sulla base della L.R. 21/1999, la Regione ha trasferito alle Province le funzioni relative al controllo della lotta contro gli insetti nocivi e i parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante, prevedendo l'assegnazione di un contributo alle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni con erogazioni annuali che affluiscono al bilancio delle Province. In adempimento alla legge di trasferimento, l'azione viene attuata predisponendo appositi programmi annuali e con l'utilizzo soprattutto di prodotti biologici che oltre a non creare alcun danno all'ambiente garantiscono un efficace risultato.

La lotta alle zanzare che, nella nostra Provincia per la sua particolare conformazione orografica e climatica, assorbe la maggior parte di risorse umane ed economiche, verrà condotta per tutto l'arco dell'anno, cercando di contenere l'infestazione con una preventiva attività antilarvale, e con diversi interventi antialate soprattutto nel periodo estivo, nelle aree cittadine e nelle zone turistiche. Gli altri interventi riguardano la profilassi contro le zecche, le pulci e le blatte.

Si deve evidenziare che stante la grande estensione di territorio interessato da aree umide, per un'incisiva azione di lotto permane l'esigenza di prevedere un potenziamento del servizio in quanto la stabilizzazione degli operatori della disinfestazione e degli agrotecnici ha consentito di garantire al servizio continuità e regolarità anche se il personale è ancora insufficiente, tant'è che nel periodo primaverile/autunnale estivo sinora si è ricorsi a forme integrative mediante assunzioni di personale a tempo determinato o mediante somministrazione di personale da parte di agenzie di lavoro interinale. I vincoli posti dalle disposizioni legislative in materia di assunzione di personale ed il rapporto fra spese per il personale e spese correnti sostenute dal nostro Ente fanno sì che si dovrà ricorrere all'esternalizzazione di alcune prestazioni mediante appalto di servizi a ditte specializzate nel settore

Anche quest'anno la provincia è chiamata all'espletamento dell'attività straordinaria derivante dall'attuazione dei compiti connessi all'ordinanza del Presidente della Regione Sardegna n. 3 del 31 dicembre 2013, e consistenti in sensibilizzazione, divulgazione e formazione sulle azioni da mettere in atto la seguito dell'emanazione del "Piano d'Azione Regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione del Rhynchophorus ferrugineus (Olivier) Punteruolo rosso della palma in Sardegna";

Si prevede che, a seguito del manifestarsi di nuovi problemi di infestazione soprattutto alle piante, si dovranno attuare profilassi specifiche per la lotta contro gli insetti che stanno attaccando gli eucalipti e le palme nell'ipotesi che tali attività vengano finanziariamente supportate dalla Regione

Progetto 5) Piano di monitoraggio della zona vulnerabile da nitrati di Arborea.

La R.A.S. ha delimitato, nel comune di Arborea, un'area ad intensiva vocazione zootecnica di 55 Kmq, definendola "Area vulnerabile da nitrati e fissando una serie di disposizioni e regole riguardo allo smaltimento dei reflui zootecnici. Infatti, la particolare conformazione della zona ed in particolare l'uso abbondante di concimi azotati ha provocato nella zona di Arborea un sensibile inquinamento da nitrati che ha comportato notevoli danni nelle vicine zone umide.

Al fine di portare avanti un programma di risanamento, la Provincia è impegnata nell'attuazione di un apposito piano che prevede il monitoraggio dell'area ed il controllo delle aziende agricole. Il Programma d'Azione per la Zona Vulnerabile da Nitrati di origine agricola di Arborea è stato approvato con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 4/13 del 31.01.2006 e n. 14/17 del 4.4.2006.

Per questo è stato creato un apposito ufficio dotato di personale ed attrezzature che opera in coordinamento con l'ARPAS che è incaricata delle misurazioni strumentali e del trasferimento dei dati rilevati. L'obiettivo è quello di salvaguardare gli ecosistemi sensibili rappresentati dalle zone umide di Marceddì e Corrus Ittiri, S'Ena Arrubia riportando la quantità di inquinanti entro limiti stabiliti e sostenibili e di migliorare ed ottimizzare l'uso di concimi nell'attività agricola.

La Provincia di Oristano deve garantire il rispetto di tali disposizioni e monitorare, coordinando una campagna di analisi delle acque, dei terreni e delle falde acquifere, che il livello dei nitrati si riduca fino a raggiungere i limiti fissati dalla normativa.

Oltre all'attività di monitoraggio e verifica dello stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione dei contenitori di stoccaggio dei reflui zootecnici, si è aggiunta l'attività di sensibilizzazione a favore delle aziende agricole per sostenere gli allacci alla rete fognaria che dovrebbe

convogliare i reflui delle aziende e delle sale mungitura al depuratore ex SIPAS. Occorre proseguire nell'ambito dell'attività di controllo l'azione di rilevazione delle infrazioni alle prescrizioni del Piano d'Azione e di conseguente applicazione delle relative sanzioni.

Da quest'anno l'attività in questo ambito sarà ancora più impegnativa e rilevante in quanto con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/34

del 5 giugno 2013 è stato recepito a livello regionale il D.M. 7 aprile 2006 recante "Criteri e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152" e che tale recepimento comporta per tutti gli allevatori, non solo quindi per quelli attivi nell'area vulnerabile di Arborea, l'assolvimento di una serie di adempimenti sia amministrativi che di buona pratica agricola e conseguentemente per la Provincia l'espletamento di tutte le attività di informazione, formazione, verifica e controllo conseguenti.

Progetto 6) Autorizzazioni ambientali: Autorizzazione integrata ambientale e valutazione ambientale strategica

Tra le funzioni conferite alla Provincia con la L.R. 9/2006 e leggi correlate, rilevano le funzioni amministrative e di controllo relative:

- alle attività soggette al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) che comprendono l'istruttoria, il rilascio e il monitoraggio delle AIA presentate dai Gestori di attività esistenti o da avviare presenti sul territorio provinciale. Il rilascio di tali provvedimenti è considerato prioritario per non incorrere nelle sanzioni amministrative dell'unione europea nei confronti degli stati inadempienti a quanto stabilito dalla direttiva comunitaria. Relativamente alle procedure ancora in corso approvazione dei vari Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC, dei Sistema di Gestione Ambientale e del Piano di adeguamento presentati dai Gestori degli impianti IPPC autorizzati, la provincia deve continuare a svolgere le funzioni di controllo dei documenti presentati e, poiché le AIA rivestono un ruolo fondamentale in quanto condizione necessaria per avviare o proseguire in importanti attività produttive, il fine è rendere tali istruttorie le più celeri possibili.;
- alla valutazione ambientale strategica (VAS) di competenza provinciale e sub provinciale a cui ogni piano o programma deve sottoporsi ai sensi del D. Lgs. 4/2008; l'Amministrazione Provinciale in qualità di Autorità Competente, per quanto riguarda i piani o programmi di livello comunale, sub-provinciale e provinciale, è tenuta al rilascio del Parere Motivato che costituisce presupposto per il proseguimento del procedimento di approvazione del piano o programma. La provincia deve svolgere attività di consulenza e partecipare ai vari incontri di scoping, di pre adozione e post adozione dei Piani o Programmi indetti dai soggetti proponenti, al fine di garantire che i piani e programmi, nella loro strutture e contenuti fossero conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente. Per quanto riguarda la VAS si ritiene necessario che la Provincia in qualità di Autorità competente si doti di un Regolamento che disciplini la procedura e i tempi di completamento della stessa. Occorre anche rilevare che l'adozione del Regolamento è condizionata anche dalla emanazione delle disposizioni normative regionali.
- alle competenze della Provincia riguardanti gli studi di impatto ambientale (V.I.A.) con formulazione di osservazioni e pareri. Allo stato attuale la Provincia di Oristano, come le altre province sarde, dovrebbe ricevere dalla Ras anche questa competenza limitatamente alle categorie d'interventi per le quali le province diventeranno autorità competente al rilascio del parere di compatibilità ambientale. In attesa di tale definizione, la Provincia partecipa alle conferenze di servizi indette dall'Assessorato Ambiente della regione Sardegna, esprimendo il proprio parere in merito alla compatibilità ambientale dei progetti da realizzare sul territorio provinciale.

Progetto 7) Azioni di risanamento ambientale dei compendi umidi

Finalmente con determinazione prot. N° 4273 rep. N° 151 del 24/04/2014 del Direttore del Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità della Direzione Generale dell'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna è stato

approvato il progetto definitivo – esecutivo dei lavori relativi a "Stagno di Cabras: pulizia dei quattro canali adduttori allo stagno con ripristino della quota batimetrica e del tratto terminale del Rio Tanui" dell'importo complessivo di € 1.910.00000 redatto da tecnici dell'Amministrazione Provinciale di Oristano.

Si è quindi potuto procedere all'appalto per la realizzazione dei lavori. Si prevede l'aggiudicazione dei lavori entro la primavera e l'inizio entro l'estate.

Progetto 8) Gestione dei progetti comunitari.

La situazione di limitatezza delle risorse trasferite dallo Stato e dalla Regione, impone alle amministrazioni di puntare con attenzione alle opportunità dei programmi di finanziamento comunitari che risultano particolarmente dotati di risorse per i temi dell'ambiente. Proseguendo in una tradizione che il Settore ha sviluppato negli ultimi anni in tale ambito, si ritiene utile garantire la partecipazione e sviluppo dei progetti comunitari nel campo della tutela, salvaguardia e valorizzazione ambientale. Infatti, nell'ambito del I°e II° bando per progetti semplici del Programma di cooperazione Transfrontaliera P.O. MARITTIMO ITALIA _ FRANCIA – 2007-2013, la Provincia dovrà garantire lo sviluppo e la partecipazione, a

due progetti ultimamente rifinanziati: "ZOUMATE – Zone Umide: Ambiente – Tutela - Educazione" e "REDLAV 2.1 – Piano di lotta transfrontaliero contro insetti vettori di malattie infettive".

Il progetto ZOUMATE di cui la Provincia di Oristano è partner ha ottenuto un finanziamento complessivo di € 1.930.675,06 e la Provincia di Oristano sarà beneficiaria di € 458.503,06. Il progetto con molte difficoltà è stato avviato entro l'anno 2014 e dovrà concludersi entro luglio 2015.

L'obiettivo è la sensibilizzazione ambientale in maniera di accrescere il livello comune di conoscenza sulle peculiarità e fragilità specifiche delle zone umide, in modo che proprio l'aumentata consapevolezza diventi essa stessa strumento di tutela.

Il progetto REDLAV, di cui la Provincia di Oristano è partner, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 846.906,80 e la Provincia di Oristano è beneficiaria di € 306.068,80. Il progetto è stato avviato nel mese di giugno 2013 e dovrà concludersi maggio 2015.

L'obiettivo è il consolidamento dell'attività della rete istituzionale delle collettività competenti per il progetto REDLAV sull'area di cooperazione, e più particolarmente nell'ambito delle azioni di lotta e d'osservazione transfrontaliera che sono state iniziate, migliorando significativamente i mezzi materiali e immateriali dedicati alla prevenzione, alla lotta anti vettoriale e alla crisi delle epidemie. Con questo progetto si prevede, fra l'altro, di realizzare un laboratorio entomologico e di acquisire le attrezzature ed il software necessario avviare il progetto di sperimentazione di una diversa modalità di gestione delle attività antivettoriali.

Progetto 9) Gestione amministrativa-contabile funzioni conferite in campo ambientale

Le attività riguardano in generale il servizio di staff a supporto di tutto il Settore, e in particolare sia la redazione che l'attuazione di vari progetti europei, sia di altre iniziative intraprese dal Settore per ottemperare al raggiungimento degli obiettivi, curando, in particolare, le fasi di affidamento dei servizi e di rendicontazione, il reclutamento dei collaboratori, la gestione delle forniture di arredi ed attrezzature relativamente ai nuovi servizi istituiti a seguito del trasferimento delle competenze della L.R. 9/2006.

In questa prospettiva, si intendono garantire

- le attività sanzionatorie in materia ambientale, con l'attuazione di tutte le procedure del procedimento extragiudiziale, conseguenti le attività ispettive sia del personale della Provincia che della PG.
- le attività di monitoraggio e di rendicontazione dei due progetti comunitari del P.O. Marittimo Italia Francia "ZOUMATE" e Redlav 2.1.
- la puntuale collaborazione a supporto delle attività di disinfestazione gestendo in maniera trasparente le risorse trasferite dalla RAS.
- la definizione della proposta metodologica di rilevazione del grado di soddisfacimento dell'utente.
- garantire il controllo degli obbiettivi del Patto di stabilità, operando nell'ambito del proprio Peg, all'interno di quanto programmato dal Settore finanziario al fine del conseguimento degli obbiettivi del Patto.

PROGRAMMA N. 22

PROTEZIONE CIVILE, SUOLO, ENERGIA: Responsabile Ing. Luciano Casu

Descrizione del Programma:

Con l'entrata in vigore della l.R. 36/2014, le Province, hanno perso le competenze, in materia di protezione civile, attribuite dalla l.R. 9/2006 relative alla predisposizione di piani e programmi. Di conseguenza la redazione del programma di salvamento spetterebbe agli uffici territoriali della Protezione Civilre Regionale, istituiti con la citata legge, che sebbene non siano ancora costituiti,

Protezione Civilre Regionale, istituiti con la citata legge, che sebbene non siano ancora costituiti, sono comunque uffici facenti parte della Direzione generale della Protezione Civile regionale.

La Giunta regionale con deliberazione n. 26/6 del 29.05.2015 ha stanziato per il territorio provinciale di Oristano un contributo pari ad € 76534,98, subordinandone l'erogazione alla regole del Programma 2015 "Sistema Integrato di Salvamento Balneare" allegato alla citata deliberazione.

Al fine di non perdere le risorse impegnate da parte della Regione a favore delle Province, è stata data la disponibilità ad iscrivere il contributo regionale nel bilancio provinciale e a liquidarlo a favore dei Comuni individuati dalla Direzione generale della Protezione Civile unitamente ai relativi importi.

E' da evidenziare che, in coerenza con la citata legge regionale, la Provincia non può rendersi disponibile ad eseguire qualunque altra attività di programmazione e/o di rendicontazione delle spese.

L'obiettivo si propone quindi di espletare le attività straordinarie da porre in essere a seguito della cessazione delle attività sinora esercitate in materia di protezione civile al fine di limitare al massimo i disagi per i comuni e le associazioni di volontariato nel passaggio dalla vecchi alla nuova configurazione organizzativa regionale.

PROGRAMMA N. 24

SVILUPPO ECONOMICO: Responsabile Dott. Alberto Cherchi

Descrizione del Programma

Svolgere le competenze di cui alla L.R.9/06 all'art. 21 co.3 lettera f) n. 3, 4 e 5 in materia di energia:

- f) provvedimenti che interessano una sola provincia relativi a:
- 3) installazione ed esercizio di impianti e depositi di oli minerali e relativi oleodotti di interesse locale:
- 4) installazione ed esercizio di impianti e depositi di riempimento e travaso o depositi di gas combustibili;
- 5) attività di distribuzione e vendita di gas combustibili in bombole e attività di controllo connesse.
- 6) il rilascio autorizzazioni per trasformazione vendita dei mangimi.
- Svolgere le competenze della L.R.9/06 art.19 Art.27 28:
- Favorire la promozione dell'associazionismo e della cooperazione, promozione e sostegno alla costituzione di consorzi, tra piccole e medie imprese industriali, commerciali e artigiane,
- Attivare le funzioni di programmazione e di pianificazione per gli ambiti sovra comunali in materia di aree industriali;
 - attuare la formazione professionale degli imprenditori impegnati nel campo industriale.

PROGRAMMA N. 25

ARTIGIANATO: Responsabile Dott. Alberto Cherchi

Descrizione del Programma:

Sviluppare l'artigianato, quale settore strategico per lo sviluppo del territorio e la crescita dell'occupazione.

Garantire lo svolgimento delle competenze in materia previste dalla L.R. 9/06:

- le funzioni in materia di formazione per gli imprenditori artigiani, di le Commissioni per l'artigianato;
- organizzazione e partecipazione a fiere, mostre ed esposizioni organizzate al di fuori dei confini nazionali per favorire l'incremento delle esportazioni dei prodotti locali, anche con la stampa e la distribuzione di pubblicazioni per la relativa propaganda;
- promozione e sostegno alla costituzione di consorzi, tra piccole e medie imprese industriali, commerciali e artigiane, come individuati dagli articoli 1 e 2 della Legge 21 febbraio 1989, n. 83.

PROGRAMMA N. 26

CACCIA E PESCA: Responsabile Dott. Alberto Cherchi

Descrizione del Programma:

Coordinamento ed assistenza tecnica alla redazione del Piano Provinciale faunistico-venatorio, da realizzare parallelamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

- Prosecuzione delle attività di monitoraggi della fauna di interesse comunitario, e delle specie dannose alle attività di pesca, come i cormorani con l'ausilio delll'Osservatorio faunistico provinciale
- Accertamento e pagamento diretto degli indennizzi spettanti per i danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, zootecniche e ittiche.
- Si deve garantire il funzionamento e l'assistenza alla Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio ed al Comitato provinciale faunistico.
- Sarà da effettuare la tutela, vigilanza e monitoraggio delle Oasi di protezione faunistica e di cattura.
- Attuazione azioni di prevenzione dei danni causati dai cormorani nei compendi ittici provinciali.

PROGRAMMA N. 27

AGRICOLTURA: Responsabile Dott. Alberto Cherchi

Descrizione del Programma:

Assicurare l'espletamento delle competenze assegnate con l'art. 35 della L.R. 9/06 in materia di Agricoltura:

- autorizzazioni per l'acquisto di prodotti fitosanitari tossici e nocivi;
- autorizzazioni per la vendita di bulbi e sementi, per la vendita di mangimi, per la trasformazione di prodotti agricoli e l'espianto di piante di olivo;
- certificazione della qualifica di coltivatore diretto, IAP e di ogni altra qualifica richiesta in materia di agricoltura;
- Favorire lo sviluppo delle attività della filiera della pesca e della acquacoltura.

PROGRAMMA N. 28

AMBIENTE SVILUPPO SOSTENIBILE: Responsabile Dott. Alberto Cherchi

Descrizione del Programma

3.4.1 - Descrizione del Programma

Tutela del territorio attraverso diverse azioni di politica ambientale

Sensibilizzare i cittadini ai temi della tutela e della conservazione della natura

Valorizzare le eccellenze ambientali del territorio, garantendo la conservazione della Biodiversità, la qualità ambientale e paesaggistica;

Promuovere la tutela delle aree naturali e valorizzare le diversità ambientali come motore di sviluppo del territorio.

Programma n. 29

PROGRAMMAZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: Responsabile Ing. Piero Dau

Descrizione del Programma

Ai sensi dell'art. 20 "Compiti di programmazione" del D.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", nonché delle leggi regionali n. 45/1989 "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale e n. 9/2006 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali", la Provincia deve redigere il Piano Territoriale di Coordinamento/Piano Urbanistico Provinciale che determina gli indirizzi generali di assetto del territorio e individua specifiche normative di coordinamento della pianificazione urbanistica comunale.

Con deliberazione n. 17 del 18.03.2005 il Consiglio provinciale adottò il Piano, riguardante il territorio provinciale all'epoca costituito da 78comuni; l'iter di approvazione non poté però essere portato a conclusione a causa della ridefinizione delle circoscrizioni provinciali.

Nel frattempo si rese necessario aggiornare il Piano anche per rispondere all'evoluzione del contesto normativo di riferimento, a seguito dell'approvazione del Piano di Assetto Idrogeologico regionale e del Piano Paesaggistico Regionale e dell'obbligo di sottoporre alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Il settore ha, quindi, provveduto ad integrare il quadro conoscitivo del Piano con le informazioni ed i dati cartografici relativi ai nuovi territori, ha impostato il prescritto adeguamento al PPR ed al PAI ed, infine, ha avviato la procedura relativa alla VAS nel 2012.

A seguito di tali attività è stata prodotta una nuova proposta di Piano già nel mese di aprile 2010. Nel mese di dicembre 2012 la proposta, ulteriormente aggiornata, è stata depositata, per l'esame da parte della commissioni Provinciali competenti.

A seguito di recenti ulteriori incontri con i funzionari regionali dell'Assessorato all'Urbanistica, è stata prospettata la necessità di aggiornare i dati presenti nella proposta di Piano, relativamente ai siti di interesse archeologico. La modifica del decreto Urbani prevede infatti che i siti archeologici da inserire siano solo quelli certificati e presenti in apposito elenco. Inoltre è emersa la necessità che ciascun sito sia esattamente posizionato e che la posizione sia certificata dalla competente Soprintendenza Archeologica. E' stata pertanto valutata la possibilità di effettuare tale aggiornamento in considerazione delle risorse ancora disponibili esistenti nell'apposito finanziamento concesso dalla Regione per la redazione del Piano. Si prevede comunque di procedere preliminarmente all'approvazione del Piano già elaborato, anche al fine di incassare la rata di finanziamento da parte della RAS.

PROGRAMMA n. 30

POLITICHE COMUNITARIE: Responsabile: Ing. Piero Dau

Descrizione del programma

Il programma prevede il consolidamento di alcune linee di intervento, già avviate negli anni precedenti, ed il contestuale sviluppo di nuove modalità che si ritengono opportune per poter incidere positivamente nel contesto locale:

- perseguimento dello sviluppo sostenibile del territorio, con un ruolo attivo nel contribuire a valorizzare e tutelare il paesaggio e le risorse del territorio;
- redazione e attuazione, ai fini della tutela paesaggistica, dei piani di intervento per la riqualificazione e la valorizzazione dei paesaggi;
- attuazione di azioni per lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione nella provincia;
- attuazione di azioni volte all'unificazione ed al coordinamento delle proposte del territorio ai fini della programmazione economica provinciale, concorrendo alla definizione dei programmi regionali;
- predisposizione e attuazione dei piani tematici e del correlato marketing territoriale; coordinamento ed attuazione dei piani di gestione delle aree di Rete Natura 2000.

In particolare si procederà a gestire i seguenti progetti e attività:

- realizzazione del Centro intermodale passeggeri e stazione di interscambio di Oristano;
- realizzazione di una passerella in legno presso la peschiera di S'Ena Arrubia (Arborea);
- aggiornamento del piano di gestione del SIC "Stagno di S'Ena Arrubia e territori limitrofi";
- redazione del piano di gestione della ZPS "Stagno di S'Ena Arrubia";
- progetto comunitario "NEWCIMED New Cities of the Mediterranean Sea Basin";
- progetto comunitario "ACCESSIT- Itinerari dei patrimoni accessibili" P.O. Italia-Francia "Marittimo;
- aggiornamento e attuazione del Piano provinciale del trasporto pubblico locale.

PROGRAMMA N. 31

TRASPORTI: Responsabile Dott. Alberto Cherchi

Descrizione del Programma:

Le attività esercitate dalla Provincia nel settore dei trasporti riguardano essenzialmente le attività di autorizzazione e vigilanza e l'acquisizione delle nuove funzioni ex legge regionale 9/2006.

In particolare si devono attuare le nuove competenze trasferite dalla dall'art. 105, c. 3, del D.Lgs n. 112/98 in materia di **trasporti**:

- l'istruttoria amministrativa, il controllo, la vigilanza tecnica ed ispettiva, ed il rilascio delle autorizzazioni relative a:
- licenze per l'Autotrasporto conto proprio ed conto terzi;
- alle autoscuole e scuole nautiche
- officine per le revisioni e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate;
- organizzazione di esami per il riconoscimento di idoneità di insegnanti e istruttori di autoscuola;
- organizzazione di esami per il conseguimento dei titoli di autotrasportatore in conto proprio e terzi;
- tenuta degli Albi provinciali degli autotrasportatori;
- Gestione degli esami per accertamento di idoneità all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi su strada;
- Gestione degli esami per l'accertamento dell'idoneità degli insegnanti ed istruttori di autoscuola
- albi degli autotrasportatori, scuole nautiche e officine autorizzate alla revisione di veicoli a motore, richiedono oltre alla necessità di disporre di nuove competenze operative anche la ricerca di nuove modalità procedurali improntate oltre che a rendere un servizio efficiente e pronto anche alla trasparenze dell'azione amministrativa.

2.2 PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E DELLE PERFORMANCE 2015

La struttura organizzativa dell'ente, così come delineata nella sezione 1, si rispecchia nel Piano delle Performance 2015 approvato la deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 43 del 03/11/2015 In particolare, il Piano, suddiviso per centri di responsabilità, si struttura in 90 schede obiettivo di cui 5 di performance organizzativa comuni a tutti i settori e 85 di performance individuale.

Si riporta una sintesi delle schede del Piano distinte per settore con la precisazione che i risultati rilevati sono stati estrapolati dalla Relazione sulla performance 2015 approvata con delibera di dell'Amministratore Straordinario n. 68 del 04/05/2016.

OBIETTIVI DELLE PERFORMANCE SETTORE AFFARI GENERALI

Dirigente: Dott. Alberto Cherchi

Servizio: APPALTI - CONTRATTI, ESPROPRI Attività: Procedure per gli appalti e i contratti

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Predisposizione bandi	gg	gg 15	Tempi rispettati
esperimento gare	fatto		fatto
predisposizione contratti	fatto		fatto

Servizio: PROVVEDITORATO Dirigente: Dott. Alberto Cherchi

Attività: Procedure di gara e gestione dei servizi

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Predisposizione bandi	gg	15	Tempi rispettati
esperimento gare	fatto	fatto	fatto
predisposizione contratti	fatto	fatto	fatto
Consegna materiali	gg	1	Tempi rispettati
Carico e scarico materiali	99	3	Tempi rispettati
Riparazione dei mezzi	99	5	Tempi rispettati
Gestione dei servizi	fatto	fatto	fatto
Gestione del centralino telefonico	fatto	fatto	fatto
Gestione amm.tiva servizi e utenze	gg	5	Tempi rispettati

Servizio: SISTEMI INFORMATIVI *Dirigente:* Dott. Alberto Cherchi

Attività: Gestione dei servizi informativi dell'Ente

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
BACKUP - Gestione del Backup dei file condivisi sul FileServ	num	5	7
Migrazione procedure da piattaforma Ari onLine ad ADS	fatto	fatto	fatto
CED - Assicurare il supporto tecnico informatico agli operatori dei vari Settori	num	2	Tempi rispettati
Gestione della telefonia sia fissa che mobile.	fatto	fatto	fatto
Gestione dei fotocopiatori e delle stampanti	fatto	fatto	fatto
Gestione e tutoring degli acquisti in Consip	gg	2	Tempi rispettati
Gestione amministrativa dei servizi e degli acquisti	gg	10	Tempi rispettati

Servizio: AMMINISTRATIVO Dirigente: Dott. Alberto Cherchi

Ambito Tematico: RELAZIONI CON L'UTENZA - ASSISTENZA AGLI ORGANI Attività: Gestione del protocollo, dell'archivio dell'URP e dell'ufficio della giunta

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Protocollazione posta	gg	Non>1	Tempi rispettati
Spedizione Corrispondenza	gg	Non>1	Tempi rispettati
Archiviazione pratiche	gg	Non>2	Tempi rispettati
Consultazione archivio	gg	Non>1	Tempi rispettati
Apertura sportello URP al pubblico	fatto	fatto	fatto
- Istruttoria procedura richieste accesso	gg	Non >3	Tempi rispettati

Accesso agli atti	gg	Non >30	Tempi rispettati
Gestione amministrativa rimborsi e missioni ai componenti della giunta.	gg	Non >10	Tempi rispettati
Gestione delle procedure per le delibere	fatto	fatto	fatto
Gestione procedure per la trasparenza	gg	Non>30	Tempi rispettati
Assistenza uffici utilizzo applicativi ADS	gg	Non>1	Tempi rispettati
Verifiche e adempimenti decertificazione	gg	Non>30	Tempi rispettati

Servizio: STAMPA, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Dirigente: Dott. Alberto Cherchi

Attività: UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Indicatori di Performance

maioaton an i on on inano	<u> </u>		
Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Comunicati stampa	num	5	7
Conferenza stampa	num	3	11
	gg	Non>2	Tempi rispettati
Tempo medio di aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale			
	gg	Non>3	Tempi rispettati
Tempo medio di predisposizione pratiche amministrative			

Servizio: STAFF PRESIDENZA Dirigente: Dott. Alberto Cherchi

Attività: ASSISTENZA E GESTIONE AMMINISTRATIVA ALLE ATTIVITA' DELLA

PRESIDENZA

Indicatori di Performance

	~		
Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Risposte fornite agli	fatto	fatto	fatto
utenti a vario titolo			
Cerimonie organizzate	fatto	fatto	fatto

25

	fatto	fatto	fatto
Attività di promozione dell'immagine della provincia			
Concessione strutture di proprietà dell'Ente	fatto		fatto
	fatto		fatto
Patrocini			

OBIETTIVI DELLE PERFORMANCE SETTORE AMBIENTE E SUOLO

Servizio: ACQUE, IGIENE E PROFILASSI E VALORIZZAZIONI AMBIENTALI

Dirigente: ING. LUCIANO CASU

Attività: Azioni di controllo e lotta contro gli insetti nocivi e i parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante.

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Report monitoraggio	gg	30	30
focolai			
Tempi medi di	gg	3	3
intervento			
	Num	1	1
Predisposizione capitolato appalto servizio di disinfestazione			
Report attività disinfestazione e tempistica	Num	1	1
Adempimenti trasparenza e anticorruzione	fatto	fatto	fatto

Servizio: ACQUE, IGIENE E PROFILASSI E VALORIZZAZIONI AMBIENTALI

Dirigente: ING. LUCIANO CASU

Ambito Tematico: Gestione integrato del ciclo delle acque

Attività: Gestione delle procedure autorizzative in materia di utilizzo, attingimento e scarico delle acque.

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Istruttoria pratiche	Gg	30	30
scarichi e controlli			
SUAP			
Report tempi	Num	1	1
procedimentali			
Controlli	%	100	100
impianti/situazioni			
segnalate anomale			
Adempimenti	fatto	fatto	fatto
trasparenza e			

anticorruzione		

Servizio: ACQUE, IGIENE E PROFILASSI E VALORIZZAZIONI AMBIENTALI

Dirigente: ING. LUCIANO CASU

Ambito Tematico: Difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente

Attività: Gestione delle funzioni tecnico-amministrative inerenti la VAS, la VIA e l'AIA.

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Esame modifica AIA	fatto	fatto	fatto
CIPOR			
Esame richieste	%	100	100
assoggetibilità VAS			
Avvio validazione dati	fatto	fatto	fatto
AIA			
Report tempi	Num	1	1
procedimentali			

Servizio: PROTEZIONE CIVILE, DIFESA DEL SUOLO, RIFIUTI

Dirigente: ING. LUCIANO CASU

Ambito Tematico: Protezione Civile e Amianto.

Attività: Protezione Civile e programma provinciale di bonifica dell'amianto.

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Esame rendiconti	%	100	100
salvamento a mare e			
liquidazione			
Esame e liquidazione	Gg	30	30
pratiche contributi			
amianto			
Riunioni di	Num	2	3
coordinamento			
Report tempi	Num	1	1
procedimentali			
Adempimenti	fatto	fatto	fatto
trasparenza e			
anticorruzione			

Servizio: PROTEZIONE CIVILE, DIFESA DEL SUOLO, RIFIUTI

Dirigente: ING. LUCIANO CASU

Ambito Tematico: Gestione del ciclo integrato dei rifiuti

Attività: Espletamento procedure tecniche ed amministrative in materia di rifiuti.

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Redazione Rapporto annuale	num	1	1
Schede siti bonifica	%	60	100
Sopralluoghi presso siti di bonifica	%	10	10
Sopralluoghi	%	100	100

effettuati/segnalazioni			
amianto			
Report tempi	Num	1	1
procedimentali			
Adempimenti	fatto	fatto	fatto
trasparenza e			
anticorruzione			

Servizio: PROTEZIONE CIVILE, DIFESA DEL SUOLO, RIFIUTI

Dirigente: ING. LUCIANO CASU

Ambito Tematico: Rilevamento e controllo delle emissioni atmosferiche e sonore.

Attività: Gestione delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e delle funzioni e dei compiti in

materia di inquinamento acustico.

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Pratiche	%	100	100
esaminate/pratiche			
presentate			
Verifiche autocontrolli	%	100	100
Aggiornamento sito	fatto	fatto	fatto
entro novembre			
Report tempi	Num	1	1
procedimentali			
Verifica straordinaria	%	50	50
autorizzazioni rilasciate			
Adempimenti	fatto	fatto	fatto
trasparenza e			
anticorruzione			

Servizio: AMMINISTRATIVO DI STAFF Dirigente: ING. LUCIANO CASU

Ambito Tematico: Tutela e valorizzazione delle risorse energetiche

Attività: Gestione delle procedure di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle linee

elettriche.

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Definizione accordi con	fatto	fatto	fatto
ENEL entro luglio			
Predisposizione	fatto	fatto	fatto
modulistica			
Conferenze dei Servizi	Num	3	3

Servizio: AMMINISTRATIVO DI STAFF Dirigente: ING. LUCIANO CASU

Ambito Tematico: Supporto alle attività del Settore

Attività: Gestione delle attività di staff e dell'attuazione degli adempimenti del piano anticorruzione.

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Attivazione corsi di	Num	2	2
formazione settoriali			
Approvvigionamento	fatto	fatto	fatto
tramite MePA			

Gestione parco macchine	fatto	fatto	fatto
Gestione Accoglienza	fatto	fatto	fatto
Formazione e utilizzo	fatto	fatto	fatto
software			
Adempimenti	fatto	fatto	fatto
trasparenza e			
anticorruzione			

Dirigente: **ING. LUCIANO CASU**Ambito Tematico: Progetti comunitari

Attività: Espletamento delle procedure tecniche ed amministrative inerenti la bonifica dei siti

inquinati.

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Sopralluoghi	%	100	0
effettuati/segnalazioni			
amianto			
Sopralluoghi presso siti	%	25	10
di bonifica			
Schede analitiche	%	100	0
bonifica e costante			
aggiornamento			
Studio di fattibilità	fatto	fatto	fatto
bonifica litorali			
Studio inertizzazione	fatto	fatto	fatto
amianto			

OBIETTIVI DELLE PERFORMANCE SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio: TRASPORTI, SUAP, GESTIONE FAUNISTICA, AGRICOLTURA E PESCA Dirigente: Dott.ssa Dora Soru fino al 30/04/2015 e dott. Alberto Cherchi dal 01/05/2015

Ambito Tematico: Trasporti

Attività: Espletamento competenze Art. 105 Dlgs 112/98 e art. 68 L.R.9/2006 in materia di trasporti

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Licenze rilasciate	num	60	64
Licenze monitorate	num	50	50
Imprese iscitte Albo	num	80	83
monitorate			

Servizio: TRASPORTI, SUAP, GESTIONE FAUNISTICA, AGRICOLTURA E PESCA Dirigente: Dott.ssa Dora Soru fino al 30/04/2015 e Dott. Alberto Cherchi dal 01/05/2015

Ambito Tematico: AGRICOLTURA - GESTIONE FAUNISTICA

Attività: ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE DANNI E OPERE DI PREVENZIONE DA FAUNA

SELVATICI

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Sopralluoghi e	%	100	100
liquidazioni			

Servizio: TRASPORTI, SUAP, GESTIONE FAUNISTICA, AGRICOLTURA E PESCA Dirigente: Dott.ssa Dora Soru fino al 30/04/2015 e Dott. Alberto Cherchi dal 01/05/2015

Ambito Tematico: GESTIONE FAUNISTICA

Attività: Gestione dei compiti attribuiti con la Legge regionale n. 23/98, in materia di gestione

faunistica

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
riassegnazione gabbie	num	30	25
sul territorio			
Coordinamento referenti	num	20	20
del Piano			
Analisi dei nuovi	gg	90	Avviato e sospeso
territori			
Simulazione grafica	Num	25	Avviato e sospeso
delle nuove zone			

Servizio: TRASPORTI, SUAP, GESTIONE FAUNISTICA, AGRICOLTURA E PESCA Dirigente: Dott.ssa Dora Soru fino al 30/04/2015 e Dott. Alberto Cherchi dal 01/05/2015

Ambito Tematico: GESTIONE FAUNISTICA

Attività: Realizzazione Report prelievi venatori e Anagrafe cacciatori

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Caricamento dati	%	100	100

Servizio: TRASPORTI, SUAP, GESTIONE FAUNISTICA, AGRICOLTURA E PESCA Dirigente: Dott.ssa Dora Soru fino al 30/04/2015 e Dott. Alberto Cherchi dal 01/05/2015

Ambito Tematico: Agricoltura

Attività: Rilascio autorizzazioni per l'acquisto di prodotti fitosanitari tossici e nocivi

Indicatori di Performance

	antomo .	U.M.	Atteso	Rilevato
Rilascio tesserin	i verdi	%	100	100

Servizio: TRASPORTI, SUAP, GESTIONE FAUNISTICA, AGRICOLTURA E PESCA Dirigente: Dott.ssa Dora Soru fino al 30/04/2015 e Dott. Alberto Cherchi dal 01/05/2015

Ambito Tematico: Agricoltura

Attività: Rilascio attestazione qualifica IAP

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Qualifiche rilasciate	%	100	100

Servizio: AMMINISTRATIVO STAFF, SVILUPPO SOSTENIBILE, INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO

Dirigente: Dott.ssa Dora Soru fino al 30/04/2015 e Dott. Alberto Cherchi dal 01/05/2015

Ambito Tematico: Sviluppo Sostenibile

Attività: Conclusione e rendicontazione Progetto "Italia Francia Marittimo Gp Corem"

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Realizzazione azioni	%	100	100
previste in progetto			
Ufficio Sviluppo			
Sostenibile			
Rendicontazione somme	Num	1	3
spese			

Servizio: AMMINISTRATIVO STAFF, SVILUPPO SOSTENIBILE, INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO

Dirigente: Dott.ssa Dora Soru fino al 30/04/2015 e Dott. Alberto Cherchi dal 01/05/2015

Ambito Tematico: Sviluppo Sostenibile -Attività: Prosecuzione Attività Ecosportello

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Contatti attivati	Num	50	Sono stati coinvolti 40
			insegnanti
Prosecuzione indagine di	Num	1	1
mercato			

Servizio: AMMINISTRATIVO STAFF, SVILUPPO SOSTENIBILE, INDUSTRIA, COMMERCIO,

ARTIGIANATO

Dirigente: Dott.ssa Dora Soru fino al 30/04/2015 e Dott. Alberto Cherchi dal 01/05/2015

Ambito Tematico: STAFF AMMINISTRATIVO

Attività: GESTIONE AMMINISTRATIVA DI SUPPORTO A TUTTO IL SETTORE

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Predisposizione atti di	Num	3	5
gara			
Atti amministrativi a	Num	5	77
supporto del Settore			
Istruttoria autorizzazioni	num	20	5 su 10 pervenute

Servizio: CONTROLLO DI GESTIONE

Dirigente: Dott.ssa Dora Soru fino al 30/04/2015 e Dott. Alberto Cherchi dal 01/05/2015

Ambito Tematico: Controllo di gestione

Attività: Predisposizione del Referto di Controllo di gestione

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Predisposizione Referto	num	1	1
Acquisizione dati	%	100	100
contabili			

OBIETTIVI DELLE PERFORMANCE SETTORE EDILIZIA- PUBBLICA ISTRUZIONE- SPORT

Servizio: UNITA AMMINISTRATIVA Dirigente: ING. ENZO SANNA

Ambito Tematico: SUPPORTARE LE ATTIVITA' DEL SETTORE
Attività: Coordinare e supportare le attività del Settore e dei Servizi

Indicatori di Performance

U.M.	Atteso	Rilevato
fatto/non fatto	fatto	fatto
Num	2	7
	fatto/non fatto	fatto/non fatto fatto

Servizio: UNITA AMMINISTRATIVA Dirigente: ING. ENZO SANNA

Ambito Tematico: SUPPORTARE LE ATTIVITA' DEL SETTORE
Attività: Coordinare e supportare le attività del Settore e dei Servizi

Indicatori di Performance

	<u> </u>		
Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Predisposizione, Adozione e	Num	250	1403
Conservazione			
di atti Amministrativi:			
Delibere e Determine			
Costituire, Ordinare e	fatto/non	fatto	fatto
Mantenere l'archivio dei documenti tecnici	fatto		
Predisporre il sistema di	fatto/non	fatto	fatto
catalogazione e conservazione delle	fatto		
chiavi			

Servizio: PROGETTAZIONI E MANUTENZIONI, EDILIZIA ED IMPIANTI

Dirigente: ING. ENZO SANNA

Ambito Tematico: Edilizia Istituzionale e Scolastica Superiore Attività: Mantenere efficienti i beni. Manutenzione programmata

Descrizione Indicatore Garantire, qualora per tempo siano rese disponibili le risorse, il Servizio di Manutenzione programmata per ascensori, elevatori e servoscala	indicatori di i citorinano	C		
tempo siano rese fatto disponibili le risorse, il Servizio di Manutenzione programmata per ascensori,	Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
	tempo siano rese disponibili le risorse, il Servizio di Manutenzione programmata per ascensori,		fatto	fatto

Garantire, qualora per tempo siano rese disponibili le risorse, il servizio di manutenzione programmate degli impianti antincendio e degli estintori	fatto/non fatto	fatto	fatto
Garantire, qualora per tempo siano rese disponibili le risorse, il Servizio di controllo dell'impianto di depurazione di Nuraxinieddu	fatto/non fatto	fatto	fatto
Garantire, qualora per tempo siano rese disponibili le risorse, la fornitura di gasolio e gas per riscaldamento degli edifici scolastici ed istituzionali	fatto/non fatto	fatto	fatto
Provvedere, nel periodo di fermo estivo, alla pulizia delle caldaie da riscaldamento alimentate a gasolio	fatto/non fatto	fatto	fatto
Provvedere, prima dell'avvio del funzionamento estivo, alla pulizia dei filtri degli elementi fan coil	fatto/non fatto	fatto	fatto
Provvedere, alla regolazione dei periodi di accensione degli impianti di riscaldamento degli edifici scolastici ed istituzionali	fatto/non fatto	fatto	fatto

Servizio: PROGETTAZIONI E MANUTENZIONI, EDILIZIA ED IMPIANTI Dirigente: ING. ENZO SANNA Ambito Tematico: Edilizia Istituzionale e Scolastica Superiore Attività: Mantenere efficienti i beni. Adeguamento funzionale ordinario

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Realizzare interventi di manutenzione ordinaria tramite la SPO	Num	800	1400
Realizzare, con proprio personale, interventi di manutenzione ordinaria negli impianti di riscaldamento e condizionamento	Num	30	50
Organizzare e Garantire il servizio di pronto intervento in reperibilità	Num	15	17
Produrre report ed utilizzare il Sistema Informativo degli interventi eseguiti dalla SPO	fatto/non fatto	fatto	fatto
Garantire, qualora per tempo siano rese disponibili le risorse, il servizio di autospurgo	fatto/non fatto	fatto	fatto
Sistemazione dei locali in via Carducci Oristano occupati dall'archivio dell'ex Provveditorato agli Studi di Oristano	fatto/non fatto	fatto	fatto
Provvedere al trasferimento delle attività didattiche conseguenti alla nuova occupazione degli edifici da parte degli Istituti Meloni-Galilei e Mossa negli edifici Atzeni, Mossa, Frassinetti- per l'80% delle attività entro il 31 Agosto	fatto/non fatto	fatto	fatto
Trasferimento Uffici del Settore Edilizia da via Parigi e piazza Eleonora a via Lepanto	fatto/non fatto	fatto	fatto

Servizio: PROGETTAZIONI E MANUTENZIONI, EDILIZIA ED IMPIANTI

Dirigente: ING. ENZO SANNA

Ambito Tematico: Edilizia Istituzionale e Scolastica Superiore

Attività: Mantenere efficienti i beni. Adeguamento funzionale straordinario.

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Completamento dei	fatto/non	fatto	fatto
Lavori di riqualificazione	fatto		
e complementari degli			
impianti sportivi			
dell'Istituto di Terralba,			
Ales e Mogoro.			
Chiusura e	fatto/non	fatto	fatto
rendicontazione di	fatto		
adeguamento/			
riqualificazione e			
complementari negli			
impianti sportivi di: Liceo			
Classico di			
Oristano, Liceo			
Scientifico di Oristano,			
Istituto Agrario di			
Nuraxinieddu; qualora			
siano rese disponibili per			
tempo le risorse.	tatta la ca	fau.	f_11.
	fatto/non	fatto	fatto
Approvazione progetto	fatto		
esecutivo dei lavori			
complementari per il			
Risanamento della			
copertura dell'Auditorium			
del Liceo			
Scientifico di Ghilarza			
Approvazione progetto	fatto/non	fatto	fatto
esecutivo dei lavori	fatto		
complementari di			
Riqualificazione degli			
impianti sportivi			
dell'Istituto Tecnico			
Industriale di Oristano			
Dortoginara a handi nar	fotto/non	fotto	fotto
Partecipare a bandi per finanziamento di nuovi	fatto/non fatto	fatto	fatto
interventi di edilizia	iallU		
scolastica			
Ottenimento di	fatto/non	fatto	fatto
finanziamenti nel campo	fatto	latto	latto
dell'edilizia scolastica	idilo		
Completamento dei	fatto/non	fatto	fatto
lavori di sistemazione	fatto	13.13	
della sala per gli apparati			
informatici nella sede			
centrale provinciale			
Collaudo finale dei lavori	fatto/non	fatto	fatto
di adeguamento dei	fatto		
locali ex IPACLE in Bosa			
per il servizio di			
disinfestazione			
Attività di RUP per	fatto/non	fatto	fatto

T	-		
Realizzazione 8 nuove	fatto		
aule per Istituto Agrario-			
Alberghiero don D.			
Meloni di Nuraxinieddu			
Attività di RUP per	fatto/non	fatto	fatto
Restauro cupola palazzo	fatto		
d'Arcais			
Attività di RUP per	fatto/non	fatto	fatto
Realizzazione	fatto	Tallo	Tallo
	latto		
capannone			
in Ales per servizio di			
manutenzione stradale			
			-
Attività di RUP per lavori	fatto/non	fatto	fatto
CIPE di	fatto		
Ristrutturazione e messa			
in sicurezza delle			
facciate compresa la			
sostituzione degli			
infissi, presso l'Istituto			
Agrario di			
Nuraxinieddu			
Chisura contabilità lavori	fatto/non	fatto	fatto
di realizzazione	fatto		idito
capannone di Ales per	latto		
servizio di			
manutenzione stradale o			
avvio risoluzione			
contrattuale			
Ottenimento dei nulla	fatto/non	fatto	fatto
osta della	fatto		
Soprintendenza per i			
Beni Architettonici, il			
Paesaggio, il Patrimonio			
Storico, Artistico ed			
Etnoantropologico di			
Sassari e Nuoro per la			
realizzazione dei lavori			
di adeguamento alle			
norme degli istituti			
scolastici di Bosa			
Attività di RUP per i	fatto/non	fatto	fatto
lavori di adeguamento	fatto		
alle norme degli istituti	14.6		
scolastici di Bosa			
	fatto/non	fatto	fatto
Attività di RUP per lavori POR di	fatto	Iallo	iallo
	Tallo		
Adeguamento aule			
didattiche liceo			
scientifico			
di Oristano			
Attività di RUP per lavori	fatto/non	fatto	fatto
POR di	fatto		
riqualificazione impianti			
sportivi esterni e			
palestra liceo classico di			
Oristano			
Attività di RUP per lavori	fatto/non	fatto	fatto
POR di	fatto		
riqualificazione impianti			
<u> </u>	l	I .	

sportivi Istituto			
Terralba, Mogoro, Ales	fotto/pop	fatta	fotto
Attività di RUP per lavori POR di	fatto/non fatto	fatto	fatto
riqualificazione impianti	Tallo		
sportivi Istituto			
Industriale di Oristano			
Attività di RUP per lavori	fatto/non	fatto	fatto
POR di	fatto		
riqualificazione impianti			
sportivi Istituto Atzeni di			
Oristano			
Attività di RUP per lavori	fatto/non	fatto	fatto
POR di risanamento	fatto		
copertura auditorium del			
liceo di Ghilarza	fatto/non	fotto	forte
Attività di RUP per lavori	fatto	fatto	fatto
POR di riqualificazione impianti sportivi Istituto	Tallo		
Agrario e Alberghiero di			
Nuraxinieddu			
Attività di RUP dei lavori	fatto/non	fatto	fatto
di Ristrutturazione	fatto		
ed adeguamento			
impianti alle norme di			
sicurezza e prevenzione			
incendi del fabbricato			
adibito a scuola			
dell'Istituto			
Agrario di Bosa- Santa			
Maria Chiusura contabilità	fatto/non	fotto	fotto
lavori di Ristrutturazione	fatto	fatto	fatto
ed Adeguamento	Tallo		
impianti alle norme di			
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione			
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato			
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola			
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria			
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria Acquisizione	fatto/non	fatto	fatto
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria Acquisizione finanziamento ISCOLA	fatto/non fatto	fatto	fatto
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto		fatto	fatto
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria Acquisizione finanziamento ISCOLA		fatto	fatto
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Alberghiero Oristano	fatto		
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Alberghiero Oristano	fatto fatto/non	fatto	fatto
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Alberghiero Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA	fatto		
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Alberghiero Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Industriale	fatto fatto/non		
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Alberghiero Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Industriale Oristano	fatto fatto/non		
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Alberghiero Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Industriale	fatto fatto/non fatto	fatto	fatto
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Alberghiero Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Industriale Oristano Acquisizione	fatto/non fatto fatto/non	fatto	fatto
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Alberghiero Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Industriale Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Industriale Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA	fatto/non fatto fatto fatto/non fatto	fatto	fatto fatto
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Alberghiero Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Industriale Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Edificio Mossa Oridtano Acquisizione	fatto/non fatto/non fatto fatto/non fatto fatto/non	fatto	fatto
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Alberghiero Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Industriale Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015 Edificio Mossa Oridtano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015 Edificio Mossa Oridtano Acquisizione finanziamento ISCOLA	fatto/non fatto fatto fatto/non fatto	fatto	fatto fatto
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Alberghiero Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Industriale Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Edificio Mossa Oridtano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015 Edificio Mossa Oridtano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Liceo Scientifico	fatto/non fatto/non fatto fatto/non fatto fatto/non	fatto	fatto fatto
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Alberghiero Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Industriale Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Industriale Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015 Edificio Mossa Oridtano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Liceo Scientifico Oristano	fatto/non fatto/non fatto fatto/non fatto fatto/non fatto	fatto	fatto fatto fatto
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Alberghiero Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Industriale Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Edificio Mossa Oridtano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015 Edificio Mossa Oridtano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Liceo Scientifico Oristano Acquisizione	fatto/non fatto fatto/non fatto fatto/non fatto fatto/non fatto fatto/non	fatto	fatto fatto
impianti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del fabbricato adibito a scuola dell'Istituto Agrario di Bosa- Santa Maria Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Alberghiero Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Industriale Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Istituto Industriale Oristano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015 Edificio Mossa Oridtano Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015: Liceo Scientifico Oristano	fatto/non fatto/non fatto fatto/non fatto fatto/non fatto	fatto	fatto fatto fatto

Oristano			
Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015 : Edificio Atzeni Oristano	fatto/non fatto	fatto	fatto
Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015 : IPSIA Ghilarza	fatto/non fatto	fatto	fatto
Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015 : Istituto Tecnico Industriale Ales	fatto/non fatto	fatto	fatto
Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015 : Liceo Scientifico Ghilarza	fatto/non fatto	fatto	fatto
Acquisizione finanziamento ISCOLA 2015 : Liceo Pedagogico Oristano	fatto/non fatto	fatto	fatto

Servizio: ISTRUZIONE

Dirigente: ING. ENZO SANNA

Ambito Tematico Istruzione Scolastica Superiore Attività: Favorire la partecipazione ed il diritto allo studio per studenti con disabilità

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Istruire almeno 110 pratiche di assistenza	fatto/non fatto	fatto	fatto
Procedere tempestivamente, qualora le risorse siano continuamente disponibili in bilancio, alle liquidazioni dei rimborsi nei confronti dei familiari e dei Comuni adottando per almeno l'80% l'atto entro 30 giorni dall'arrivo della richiesta	fatto/non fatto	fatto	fatto
Curare i rapporti con le famiglie, le istituzioni scolastiche, gli Uffici comunali e gli assistenti degli alunni disabili	fatto/non fatto	fatto	fatto
Acquisire finanziamenti aggiuntivi per il rimborso delle spese sostenute per gli studenti con disabilità	fatto/non fatto	fatto	fatto

Servizio: DATORE DI LAVORO Dirigente: ING. ENZO SANNA

Ambito Tematico: Sicurezza sul Lavoro

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Attivare, compatibilmente con le risorse rese disponibili nel bilancio provinciale, il servizio di medico competente	fatto/non fatto	fatto	fatto
Realizzare i corsi di formazione alla sicurezza	Num	3	7
Attivare, compatibilmente con le risorse rese disponibili nel bilancio provinciale, il servizio di RSPP	fatto/non fatto	fatto	fatto

Servizio: ISTRUZIONE, SPORT E LINGUA SARDA

Dirigente: ING. ENZO SANNA

Ambito Tematico: Promuovere la diffusione della lingua e della cultura sarda

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Realizzare i corsi di formazione previsti dal progetto per la diffusione della Lingua Sarda annualità 2011 per dipendenti di Provincia, CCIAA, USL5 operarori economici e cittadini	Num	2	3
Traduzione in sardo di informazioni, opuscoli, manuali,	Num	2	6
Creazione di una rete di soggetti per la condivisione degli obiettivi da assegnare al progetto Lingua Sarda annualità 2015	Num	4	14
Predisposizione ed approvazione del progetto di diffusione della lingua e presentazione per il finanziamento	fatto/non fatto	fatto	fatto

Servizio: ISTRUZIONE, SPORT E LINGUA SARDA

Dirigente: ING. ENZO SANNA

Ambito Tematico: Istruzione Scolastica Superiore

Attività: Garantire lo svolgimento delle attività didattiche e migliorare il tasso di utilizzo degli immobili.

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Valutare condizioni	fatto/non	fatto	fatto

alternative di occupazione degli immobili scolastici e adottare l'atto di nuova assegnazione	fatto		
Attuare i trasferimenti conseguenti alle nuove occupazione degli Istituti Scolastici	fatto/non fatto	fatto	fatto
Liquidare tempestivamente le fatture per consumi elettrici e telefonici, qualora siano disponibili continuativamente le risorse in bilancio. 80% delle liquidazioni entro 30 giorni	fatto/non fatto	fatto	fatto
Avviare la fase propedeutica per la redazione del piano di dimensionamento della rete scolastica per l'anno 2016/2017	fatto/non fatto	fatto	fatto

Servizio: ISTRUZIONE, SPORT E LINGUA SARDA

Dirigente: ING. ENZO SANNA
Ambito Tematico: Rendere disponibili per uso extra scolastico le strutture sportive Provinciali

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Approvare il Regolamento provinciale per la concessione degli impianti sportivi provinciali	fatto/non fatto	fatto	fatto
Predisporre i modelli e pubblicare, entro il mese di luglio, l'avviso per la concessione degli impianti sportivi	fatto/non fatto	fatto	fatto
Facilitare la prima applicazione del Regolamento provinciale per la concessione degli impianti sportivi provinciali supportando gli organismi nella presentazione e regolarizzazione della domande	fatto/non fatto	fatto	fatto
Istruire almeno 20 richieste di utilizzo degli impianti entro il 15 settembre	fatto/non fatto	fatto	fatto
Valutare le	fatto/non	fatto	fatto

problematiche connesse alla prima applicazione del Regolamento per la concessione degli impianti sportivi provinciali e proporre eventuali modifiche	fatto		
Verificare il regolare versamento dei canoni di concessione a seguito del rilascio delle concessioni per l'utilizzo degli Impianti Sportivi	fatto/non fatto	fatto	fatto

OBIETTIVI DELLE PERFORMANCE SETTORE LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, POLITICHE SOCIALI E AVVOCATURA

Servizio: INSERIMENTO MIRATO, POLITICHE SOCIALI E POLITICHE IMMIGRAZIONE

Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI

Ambito Tematico: Politiche per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro dei soggetti svantaggiati

con particolare riferimento ai beneficiari della L.68/99

Attività: Esercizio funzioni previste dalla L.68/99 e dalla L.R. 20/2005.

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Verifica banca dati INPS	gg	600	700
collocamento mirato			
Candidature per	Num	300	719
avviamenti a selezione			
istruite			
Aggiornamento cuo	Num	400	765
elenchi L 68/99			

Servizio: INSERIMENTO MIRATO, POLITICHE SOCIALI E POLITICHE IMMIGRAZIONE

Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI

Ambito Tematico: Politiche per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro dei soggetti svantaggiati con particolare riferimento ai beneficiari della L.68/99

Attività: Realizzazione di progetti di politiche attive del lavoro in favore di beneficiari della L.68/99. Iniziative di informazione e comunicazione.

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Realizzazione opuscolo lavoro&disabilità	num	1	1
Realizzazione opuscolo	Num	1	1
lavoro&incentivi			

Servizio: INSERIMENTO MIRATO, POLITICHE SOCIALI E POLITICHE IMMIGRAZIONE

Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI Ambito Tematico: Politiche del lavoro

Attività: Partecipazione alla realizzazione dei programmi Garanzia Giovani e Flexsecurity

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
SMS a beneficiari di	Num	2000	2000
flexsecurity			
Contatti e colloqui con	Num	60	100
utenti			

Servizio: INSERIMENTO MIRATO, POLITICHE SOCIALI E POLITICHE IMMIGRAZIONE

Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI Ambito Tematico: Politiche di pari opportunità

Attività: Supporto amministrativo all'ufficio di consigliera di parità

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Supporto inserimento nuova consigliera di parità	gg	30	30
Gestione procedura aggiornamento albo avvocati	Num	1	1

Servizio: INSERIMENTO MIRATO, POLITICHE SOCIALI E POLITICHE IMMIGRAZIONE

Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI

Ambito Tematico: Politiche sociali. Partecipazione alla realizzazione del sistema integrato dei servizi

alla persona.

Attività: Svolgimento dei compiti attribuiti alla Provincia dalla L.R. 23/2005 e dalle Linee guida per la programmazione triennale del PLUS.

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Aggiornamento registri	Ore	1	1
strutture			
Implementazione sito	Num	100	115
Plus			
Tavoli/incontri	Num	10	12
interistituzionali			

Servizio: INSERIMENTO MIRATO, POLITICHE SOCIALI E POLITICHE IMMIGRAZIONE

Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI

Ambito Tematico: Politiche di integrazione socio lavorativa degli immigrati extracomunitari

Attività: Accoglienza e mediazione culturale c/o il Centro provinciale e i CSL della Provincia,

mediazione culturale in ambito scolastico.

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
contatti/accessi servizio	Num	700	1810
accoglienza e mediazione			
Richiedenti asilo che si sono rivolti al servizio	Num	70	156

Servizio: C.S.L. E COORDINAMENTO TERRITORIALE

Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI

Ambito Tematico: Accoglienza, prima informazione e orientamento

Attività: Accogliere i cittadini, erogare primo colloquio informativo; iscrizione, rinvio, erogazione

colloqui

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Patti di servizio stipulati	Num	4000	4708
con i lavoratori			
Prime iscrizioni elenco	Num	1200	1864
anagrafico			
Colloqui di orientamento	Num	1000	1156

Servizio: C.S.L. E COORDINAMENTO TERRITORIALE

Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI

Ambito Tematico: Servizio amministrativo per gli iscritti negli elenchi anagrafici dei CSL

Attività: Tenuta e aggiornamento degli elenchi anagrafici

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Aggiornamenti storia	Num	1500	1708
lavorativa			
Tempi medi	gg	12	12
compilazione graduatoria			
Dichiarazione immediata	Num	4500	4920
disponibilità			

Servizio: C.S.L. E COORDINAMENTO TERRITORIALE

Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI Ambito Tematico: Incontro domanda/offerta

Attività: Supporto ai lavoratori nella ricerca di opportunità lavorative e alle aziende per la ricerca di p

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Accordi con le aziende	Num	350	468
Tirocini formativi	Num	350	319
Colloqui di Incontro	Num	1500	3025
domanda/offerta			

Servizio: C.S.L. E COORDINAMENTO TERRITORIALE

Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI

Ambito Tematico: Flexicurity

Attività: Accoglienza, orientamento, accompagnamento al lavoro

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Presa in carico lavoratori	Num	500	519
Colloqui di orientamento	Num	500	511
Colloqui incontro d/o	Num	400	413

Servizio: C.S.L. E COORDINAMENTO TERRITORIALE

Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI Ambito Tematico: Garanzia Giovani

Attività: Accoglienza, orientamento, accompagnamento al lavoro e alla creazione d'impresa

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Giovani presi in carico	Num	1000	1874
proliferazione			
Colloqui di orientamento	Num	1000	1893
Colloqui incontro d/o	Num	500	551

Servizio: AVVOCATURA DELL'ENTE Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI

Ambito Tematico: AVVOCATURA

Attività: Patrocinio legale e difesa in giudizio della Provincia e consulenza uffici

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Cause patrocinate	%	80	80
pareri	%	100	100

Servizio: AVVOCATURA DELL'ENTE Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI Ambito Tematico: AVVOCATURA

Attività: Creazione archivio digitale e gestione contenzioso

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Aggiornamento archivio	fatto	1	fatto
digitale			
Schema excell atti causa	fatto	1	1
Adempimenti eseguiti	%	100	100
rispetto ad adempimenti			
assegnati			

Servizio: AVVOCATURA DELL'ENTE Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI

Ambito Tematico: AVVOCATURA

Attività: revisione impegni cause in corso

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Individuazione di	fatto	fatto	fatto
impegni mancanti o incapienti			

Servizio: AMMINISTRATIVO, POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI Ambito Tematico: Politiche per il reimpiego

Attività: rendicontazione progetti politiche per il lavoro

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Controllo rendicontazioni	num	7	7

Servizio: AMMINISTRATIVO, POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI Ambito Tematico: Politiche del lavoro Attività: coordinamento CSI di Ghilarza

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Direzione CSL Ghilarza		1	1

Servizio: AMMINISTRATIVO, POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI

Ambito Tematico: Gestione attività amministrativa e finanziaria delle attività connesse alla gestione

dei servizi per il lavoro

Attività: Gestione attività amministrativa e finanziaria delle attività connesse alla gestione dei servizi

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Approvvigionamento anche tramite mercato	Num	5	5
elettronico			
Liste di mobilità	gg	10	10

Servizio: AMMINISTRATIVO, POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI Ambito Tematico: Progetti comunitairi

Attività: FSE 2007/2013 Implementazione Servizi per il lavoro

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Tempo di conclusione	gg	90	60
rendiconti			
Rendicontazioni progetto	gg	1	1
CSL			
Rendicontazioni progetto	Num	1	1
CESIL			

Servizio: AMMINISTRATIVO, POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI

Ambito Tematico: Indagini e pubblicazioni sul mercato del lavoro

Attività: OML e autoimpiego

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Report OML	Num	3	4
Utenti laboratori imprendiamoci	Num	15	18
Utenti corso Creazione impresa	Num	25	37

Servizio: AMMINISTRATIVO, POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI
Ambito Tematico: Formazione Professionale

Attività: Chiusura piani formativi 2009/2010 e 2011/2012

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Liquidazioni	gg	30	30

Corsi gestiti annualità 2009/2010	Num	1	1
Corsi gestiti annualità 2011/2012	Num	6	6

Servizio: AMMINISTRATIVO, POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dirigente: DOTT.SSA ANNALISA IACUZZI

Ambito Tematico: Comunicazione in materia di lavoro

Attività: Comunicazione

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
	Num	40	79
newsletter			
Gestione pagine face	Num	2	2
book dedicata e app			

OBIETTIVI DELLE PERFORMANCE SETTORE VIABILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE

Servizio: AFFARI AMMINISTRATIVI, SEGRETERIA DI SETTORE

Dirigente: ING. PIERO DAU

Ambito Tematico: attività amministrative e di supporto al settore

Attività: redazione atti amministrativi e contabili, supporto amministrativo ecc.

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
tempo medio rilascio	gg	6	4,4
autorizzazioni mezzi			
agricoli			
tempo medio rilascio	gg	5	4
nulla osta			
tempi verifica e	gg	15	7
pagamenti bollette			
Redazione di	Num	220	350
determinazioni e delibere			

Servizio: PROGETTAZIONE E COSTRUZIONI STRADALI

Dirigente: ING. PIERO DAU

Ambito Tematico: Progettazione e realizzazione di opere pubbliche

Attività: progettare, dirigere e realizzare nuova viabilità o miglioramenti di opere viarie esistenti;

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
appalti completati da	Num	1	1
Commissione Giudicatrice			
atti istruiti (SAL, parcelle,	Num	10	12
rich. Imprese)			
convocazione/partecipazione	Num	10	152
conferenza .servizi, riunioni			

Servizio: MANUTENZIONI STRADALI

Dirigente: ING. PIERO DAU

Ambito Tematico: attività di vigilanza, controllo e manutenzione della rete viaria provinciale Attività: attività di pulizia e vigilanza, controllo e manutenzione della rete stradale provinciale

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Circoli nei quali è	Num	6	6
effettuato lo sfalcio			
autorizzazioni o nulla	Num	150	247
osta rilasciati			
tempo medio rilascio	gg	20	12
autorizzazioni			
Km di strade sfalciate	Num	300	358
meccanicamente			

Servizio: GESTIONI IMMOBILIARI E DEL PATRIMONIO STRADALE

Dirigente: ING. PIERO DAU

Ambito Tematico: Espropri e alienazioni immobiliari Attività: Espletamento delle procedure espropriative

Indicatori di Performance

	<i>'</i>		
Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Richieste volturazioni	Num	600	648
immobili			
Richiesta rettifica	Num	2000	2048
intestazioni catastali			
Richiesta revisione classe	Num	1800	2187
catastale			
Predisposizione piano	%	100	100
alienazioniz			

Servizio: AFFARI AMMINISTRATIVI, SEGRETERIA DI SETTORE

Dirigente: ING. PIERO DAU

Ambito Tematico: Attività contabile ed amministrativa

Attività: Attività amministrativa, contabile e giuridica. Redazione di atti amministrativi di competenza

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
redazione di	Num	360	436
determinazioni			
redazione di delibere	num	5	23

Servizio: PROGETTAZIONE E COSTRUZIONI STRADALI

Dirigente: ING. PIERO DAU

Ambito Tematico: realizzazione di opere varie : attività di RUP

Attività: Espletamento dell'attività di responsabile unico del procedimento della programmazione, pr

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
fasi progettuali	Num	1	2
completate			
SAL verificati	Num	1	3
conferenze di servizi	1	2	2
indette			

Servizio: PROGETTAZIONE E COSTRUZIONI STRADALI

Dirigente: ING. PIERO DAU

Ambito Tematico: Realizzazione di opere varie

Attività: supporto tecnico amministrativo ai legali ed ai tecnici incaricati, nell'ambito delle cause

giudiziarie.

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
	Num	3	7
relazioni fornite con documentazione tecnico amministrativo			
organizzazione e/o partecipazione Incontri/riunioni	Num	5	7
sopralluoghi e/o verifiche tecniche	Num	5	5

Servizio: MANUTENZIONI STRADALI

Dirigente: ING. PIERO DAU

Ambito Tematico: interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento rete stradale

Attività: Espletamento dell'attività di responsabile unico del procedimento della programmazione, pr

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Procedure appalto	Num	1	3
concluse (aggiudicazione			
provvisoria)			
fasi progettuali approvate	Num	1	1
atti amministrativi	%	100	100
espletati			
Conferenze di servizi	Num	1	1
indette			
Espletamento atti	%	100	100
commissione			
aggiudicatrice			

Servizio: MANUTENZIONI STRADALI

Dirigente: ING. PIERO DAU

Ambito Tematico: Attività di manutenzione, vigilanza e controllo nelle strade provinciali

Attività: servizio di pronto intervento nelle strade provinciali

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
rapporto fra chiamate e	%	100	100
interventi eseguiti			
tempo medio intervento	Min	<120	35
programmi mensili di	Num	6	7
reperibilità predisposti			

Servizio: MANUTENZIONI STRADALI

Dirigente: ING. PIERO DAU

Ambito Tematico: manutenzione straordinaria della rete viaria

Attività: manutenzione straordinaria e interventi migliorativi della rete viaria tramite ricorso a ditte

esterne.

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
numero lavori/servizi	Num	3	4
appaltati			
numero lavori/servizi	Num	3	3
conclusi			

Servizio: PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA

Dirigente: ING. PIERO DAU

Ambito Tematico: Pianificazione territoriale, politiche comunitarie e programmazione

Attività: piani di gestione SIC e ZPS s'Ena Arrubia.

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Approvazione piano da	%	100	100
parte della RAS			
Adeguamento e	%	100	100
trasmissione piano ai			
Comuni			

Servizio: PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA

Dirigente: ING. PIERO DAU

Ambito Tematico: Pianificazione territoriale, politiche comunitarie e programmazione

Attività: Prosecuzione della progettazione del Centro Intermodale Passeggeri e Stazione di

Interscambio.

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Completamento progetto	%	100	100
preliminare			
Esame progetto	%	100	100
preliminare UTR esito			
favorevole			

Servizio: PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA

Dirigente: ING. PIERO DAU

Ambito Tematico: Pianificazione territoriale e programmazione

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Tavole tematiche	Num	11	11
prodotte/aggiornate			

Servizio: PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA

Dirigente: ING. PIERO DAU

Ambito Tematico: Pianificazione territoriale, politiche comunitarie e programmazione Attività: Gestione di progetti derivanti da finanziamento comunitari, nazionali e regionali

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Organizzazione evento progetto Newcimed	%	100	100
produzione	%	100	100
documentazione e dati			
Newcimed			

OBIETTIVI DELLE PERFORMANCE SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, BILANCIO E UFFICIO DEL CONSIGLIO

Dirigente: DOTT. ANTONIO MASSIDDA Ambito Tematico: Gestione Entrate e Spese

Attività: Verifiche necessarie per una corretta definizione delle previsioni

di bilancio relative alle entrate.

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
reversali d'incasso	NUM	3300	3862
accertamenti giuridici da	NUM	1240	1610
registrare			
	NUM	870	300
accertamento su tributi			

Dirigente: DOTT. ANTONIO MASSIDDA Ambito Tematico: Gestione Entrate e Spese Ambito Tematico: Controlli sulle spese

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
impegni	NUM	1900	4910
mandati	NUM	4500	5023
Istruttoria pratiche	NUM	4000	5023

Dirigente Dott. Antonio Massidda

Servizio: bilancio patrimonio ed economato segreteria e statistica.

Ambito Tematico: Gestione economale acquisti e aggiornamento degli inventari su comunicazione

dei settori interessati.

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Aggiornamento ordinario	fatto	fatto	fatto
degli inventari			
Implementazione nuovo software inventario	fatto	fatto	fatto
Avvio conciliazione dei dati aggiornamento straordinario	fatto	fatto	fatto

Servizio Bilancio Patrimonio Economato Segreteria e statistica

Dirigente Dott. Antonio Massidda

Ambito Tematico Bilancio equilibri di bilancio patto di stabilità

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Predisposizione del	fatto	fatto	fatto

bilancio			
Controllo sugli equilibri	fatto	fatto	fatto
di bilancio			
Adempimenti sul patto di	fatto	fatto	fatto
stabilità			

Ufficio del Consiglio

Dirigente Dott. Antonio Massidda

- Ambito Tematico: Ufficio del Consiglio
- Attività: assistenza agli organi consiliari.

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
assistenza sedute	NUM	279	279
commissioni			
assistenza riunioni di	NUM	15	15
Consiglio			

Dirigente Dott. Antonio Massidda

Ambito Tematico: Controlli su progetti comunitari

Attività: Controlli di primo livello su progetti comunitari

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Rendicontazioni RedLav	NUM	4	3
Rendicontazioni Zougest	NUM	3	3

Dirigente Dott. Antonio Massidda

Ambito Tematico: Razionalizzazione debiti dell'Ente

Attività: Estinzione mutui

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Estinzione mutui	fatto	fatto	fatto

OBIETTIVI DELLE PERFORMANCE SETTORE PROMOZIONE DEL TERRITORIO, CULTURA, SPETTACOLO, POLITICHE COMUNITARIE, PERTECIPATE E GESTIONE RISORSE UMANE.

Servizio/Ufficio: SEGRETERIA DI SETTORE E ATTIVITA' TURISTICHE, CULTURA E

SPETTACOLO

Dirigente: DOTT.SSA ANNA PAOLA IACUZZI

Ambito Tematico: Attività Turistiche

Attività: Aggiornamento e razionalizzazione degli strumenti di Promozione Turistica

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Aggiornamento della	fatto	1	1
Guida all'Ospitalità			
Potenziamento della	fatto	1	1
sezione Offerte operatori			
su Gooristano			
Touchscreen	fatto	1	1
compilazione on-line			
questionari custode			
satisfaction			

Servizio/Ufficio: SEGRETERIA DI SETTORE E ATTIVITA' TURISTICHE, CULTURA E SPETTACOLO

Dirigente: DOTT.SSA ANNA PAOLA IACUZZI

Ambito Tematico: Attività Turistiche

Attività: Innovazione e potenziamento del web marketing e della promozione territoriale

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Aggiornamento dati	Num	800	931
portale e social network			
Inserimento offerte	Num	10	12
operatori su Gooristano			
Pubblicazioni mirate e	Num	3	3
strumenti di fruizione			
territoriale			

Servizio/Ufficio: SEGRETERIA DI SETTORE E ATTIVITA' TURISTICHE, CULTURA E SPETTACOLO

Dirigente: DOTT.SSA ANNA PAOLA IACUZZI

Ambito Tematico: Attività Turistiche

Attività: Promozione e sostegno delle principali manifestazioni a valenza turistica

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Implementazione della	Num	500	783
pubblicazione degli			

eventi			
Collaborazione con Enti	Num	3	3
per organizzare			
mostre/eventi			

Servizio/Ufficio: SEGRETERIA DI SETTORE E ATTIVITA' TURISTICHE, CULTURA E SPETTACOLO

Dirigente: DOTT.SSA ANNA PAOLA IACUZZI

Ambito Tematico: Attività Turistiche

Attività: Miglioramento delle attività di Accoglienza ed Informazione Turistica

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Mantenimento dell'orario	Ore	32	32
settimanale di apertura			
punto INFOR			
Questionari	Num	210	517
somministrati ai turisti			
Creazione di allestimenti	Num	4	4
tematici nell'info-Point			

Servizio/Ufficio: SEGRETERIA DI SETTORE E ATTIVITA' TURISTICHE, CULTURA E SPETTACOLO

Dirigente: DOTT.SSA ANNA PAOLA IACUZZI

Ambito Tematico: Attività Turistiche

Attività: Implementazione del sistema di rilevazione dei movimenti turistici

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Aumento delle strutture	%	12	12
extralberghiere che			
confluiscono i dati			
Pubblicazione sul web	fatto	1	1
del grafico			
sull'andamento turistico			

Servizio/Ufficio: SEGRETERIA DI SETTORE E ATTIVITA' TURISTICHE, CULTURA E SPETTACOLO

Dirigente: DOTT.SSA ANNA PAOLA IACUZZI

Ambito Tematico: Attività Turistiche

Attività: Miglioramento delle attività collegate alla qualità del turismo, delle strutture e servizi

turistiche

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Istruttoria delle pratiche	fatto	1	1
di rinnovo quinquennale			
classifica alberghi			
Pubblicazione su	fatto	1	1
gooristano delle			

professioni turistiche			
Tempi di istruttoria delle	gg	20	15
pratiche di Professioni			
Turistiche			

Servizio/Ufficio: SEGRETERIA DI SETTORE E ATTIVITA' TURISTICHE, CULTURA E

SPETTACOLO

Dirigente: DOTT.SSA ANNA PAOLA IACUZZI

Ambito Tematico: Cultura

Attività: Progetti innovativi in ambito culturale e risparmio

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Riorganizzazione	fatto	1	1
biblioteca interna e			
informatizzazione			
Pubblicazioni sul	Num	2	2
patrimonio culturale			

Servizio/Ufficio: GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE

Dirigente: DOTT.SSA ANNA PAOLA IACUZZI Ambito Tematico: Gestione economica del personale

Attività: Piano dei prepensionamenti

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Certificazioni ai fini	%	100	100
pensionistici			
Avvio procedimenti	%	100	100
pensionistici			
Atti amministrativi	%	100	100
propedeutici			
prepensionamenti			

Servizio/Ufficio: GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE

Dirigente: DOTT.SSA ANNA PAOLA IACUZZI Ambito Tematico: Gestione economica del personale

Attività: Implementazione della gestione economica del personale

Indicatori di Performance

maioaton an i ontonnanot			
Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Monitoraggio semestrale	NUM	2	2
spese personale			
Certificazioni spese per	NUM	10	12
rendicontazioni			
Supporto al Datore di	fatto	1	1
Lavoro			
Pubblicazioni sul portale	Num	15	18
del dipendente			

Dirigente: DOTT.SSA ANNA PAOLA IACUZZI Ambito Tematico: Gestione giuridica del personale

Attività: Riduzione della spesa di personale e piano prepensionamenti

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Atti amministrativi	%	100	100
propedeutici			
Definizione nuova	fatto	1	1
dotazione organica			
numerica			
Avviamento procedure di	fatto	1	1
prepensionamenti			

Servizio/Ufficio: ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE GIURIDICA DEL

PERSONALE

Dirigente: DOTT.SSA ANNA PAOLA IACUZZI Ambito Tematico: Gestione giuridica del personale

Attività: ottimizzazione e razionalizzazione gestione giuridica del personale- risparmi

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Atti amministrativi	%	100	100
Aggionamento banche	%	100	100
dati Dip. Funzione			
Pubblica			
Monitoraggio lavoro	%	100	100
flessibile			
Conto annuale, relazione	%	100	100
e monitoraggi			

Servizio/Ufficio: ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE GIURIDICA DEL

PERSONALE

Dirigente: DOTT.SSA ANNA PAOLA IACUZZI

Attività: Controlli interni

Indicatori di Performance

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Supporto attuazione	fatto	1	1
normativa anticorruzione			
Supporto controllo	fatto	1	1
attività amministrativa			

Servizio/Ufficio: SOCIETA' PARTECIPATE E PROGRAMMI COMUNITARI

Dirigente: DOTT.SSA ANNA PAOLA IACUZZI

Ambito Tematico: Società Partecipate

Attività: Razionalizzazione nella gestione delle Società Partecipate

maisaism and sinsimaliss			
Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
	Num	1	1
Aggiornamento banche			
dati partecipate			
Istruttoria e Piano di	Num	1	1
razionalizzazione delle			
partecipate			
Attuazione piano di	fatto	1	1

razionalizzazione			
partecipate			
Aggiornamento del piano di razionalizzazione	fatto	1	0
Supporto alla governante delle partecipate	fatto	1	1
Comunicazioni periodiche per adeguamenti trasparenza	fatto	1	1

Servizio/Ufficio: SOCIETA' PARTECIPATE E PROGRAMMI COMUNITARI

Dirigente: DOTT.SSA ANNA PAOLA IACUZZI

Ambito Tematico: Programmi Comunitari

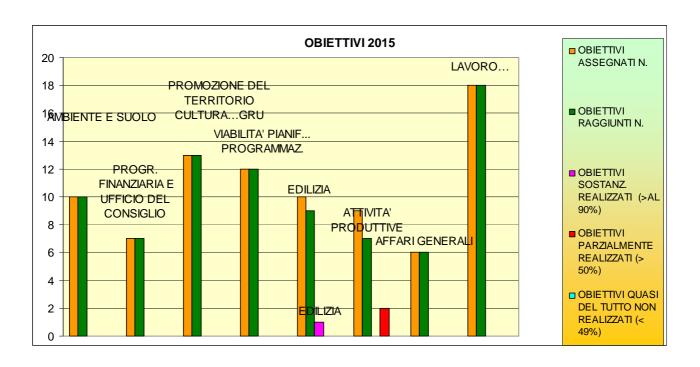
Attività: Programmazione comunitaria 2014-2020

Descrizione Indicatore	U.M.	Atteso	Rilevato
Approfondimenti su	Num	2	2
nuova programmazione			
Incontri di presentazione	Num	1	1
di avvio			
programmi/bandi			

Dai prospetti riportati si rileva che in tutti i settori gli obiettivi hanno un riferimento temporale su base annua e spesso si tratta di obiettivi ordinari in cui l'unità di misura dell'indicatore non è appropriata al tipo di attività da svolgere. Concludendo, considerata la data di approvazione del Piano delle Performance, il servizio Controllo di Gestione ha potuto esclusivamente analizzare i risultati raggiunti da ciascun centro di responsabilità al 31/12/2015, che si possono così sintetizzare:

	OBIETTIV	/I PEG/PER	FORMANC	E 2015	
SETTORI	OBIETTIVI	OBIETTIVI			OBIETTIVI
	ASSEGNAT	RAGGIUNT	OBIETTIVI	OBIETTIVI	QUASI DEL
	I N.	I N.	SOSTANZ.	PARZIALMENT	TUTTO NON
			REALIZZAT	E REALIZZATI	REALIZZAT
			I (>AL 90%)	(≥50%)	I (≤49%)
AMBIENTE E					
SUOLO	10	10			
PROGRAMMAZION					
E FINANZIARIA E					
UFFICIO DEL					
CONSIGLIO	7	7			
PROMOZIONE DEL					
TERRITORIO					
CULTURAGRU	13	13			
VIABILITA'					
PIANIF					
PROGRAMMAZ.	12	12			
EDILIZIA					
	10	9	1		
ATTIVITA'					
PRODUTTIVE	9	7		2	
AFFARI GENERALI					
LAMORO FORMAZ	6	6			
LAVORO, FORMAZ.					
PROF.LE					
POLITICHE					
SOCIALI E	4.0				
AVVOCATURA	18	18			
Totale Obiettivi	85	82	1	2	0
% Totale di	0.5	02	'		
raggiungimento	100,00%	96,47%	1,18%	2,35%	0,00%

Come si evince dalla tabella la percentuale di raggiungimento degli obiettivi è stata del 96,47%, mentre quelli parzialmente raggiunti sono stati pari al 3,53%.





Sezione 3

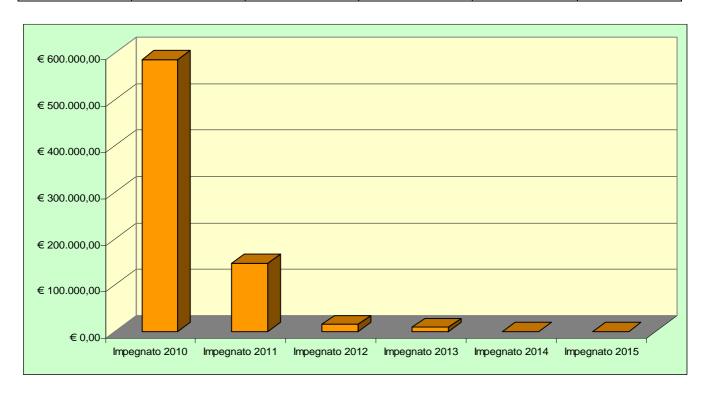
Trasmissione di Atti alla Corte

3.1. ADEMPIMENTI E MONITORAGGIO DI CUI ALLA LEGGE 266/2005

Il Servizio Controllo di Gestione ha verificato il rispetto dell'obbligo di quanto sancito dall'articolo 1, comma 173, della legge 266/05 (trasmissione alla Corte dei Conti degli atti di spesa relativi a studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza di importo superiore a 5000,00 Euro) di cui la tabella che segue costituisce una sintetica rappresentazione.

Si rileva che nell'anno 2015 non vi è stato alcun impegno di spesa rientrante nella fattispecie considerata.

			ICHI DI CONSU PUBBLICITA' E		
Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato
2010 € 586.428,23	2011 € 146.500,00	2012 € 15.075,00	2013 € 9.000,00	2014 € 0,00	2015 € 0,00





Sezione 4

Monitoraggio Acquisti

4.1 MONITORAGGIO ACQUISTI

Il sistema per l'acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni, è stato delineato dall'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000).

Obiettivo della disciplina è far conseguire alle pubbliche amministrazioni benefici in termini di economicità tramite la razionalizzazione degli acquisti, la semplificazione dei processi di acquisizione ed il contenimento della spesa mediante l'aggregazione della domanda.

Tale sistema ha attribuito al Ministero dell'Economia e delle Finanze il compito di stipulare convenzioni in base alle quali le ditte fornitrici prescelte si impegnano ad accettare, alle condizioni economiche e contrattuali nelle stesse definite, ordinativi per la fornitura di beni e servizi sino alla concorrenza di quantitativi preventivamente determinati.

Con il D.M. 24 febbraio 2000 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha conferito alla Concessionaria Servizi Informatici Pubblici - ora Consip S.p.a., l'incarico di stipulare le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 488/1999, attribuendo alla stessa il ruolo di gestore del programma di approvvigionamento telematico di beni e servizi della pubblica amministrazione, con la funzione di aggiudicatrice.

Le funzioni affidate a Consip S.p.a. sono state oggetto di sospensioni, di successive riprese ed hanno subito significative restrizioni sino all'emanazione del decreto legge n. 168 del 12 luglio 2004 (decreto taglia-spese), convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2004 n. 191, recante norme in materia di contenimento della spesa pubblica, il quale ha nuovamente ridisegnato il sistema di approvvigionamento delle pubbliche amministrazioni.

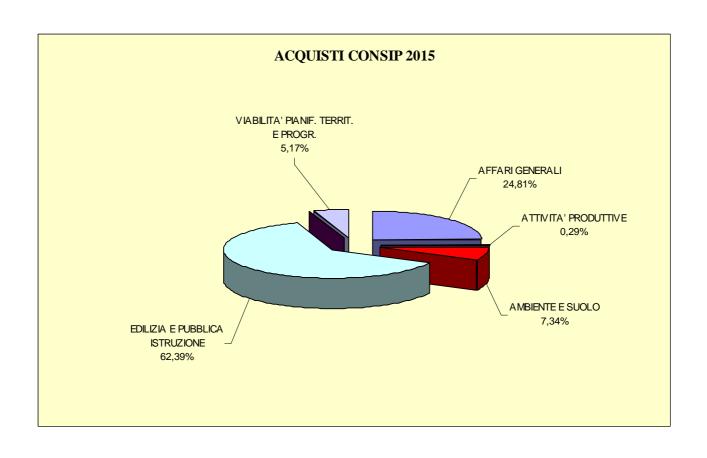
Il Decreto Legge 98/2011, convertito con Legge 111/2011, ha confermato l'obbligo di ricorrere alle convenzioni per l'approvvigionamento di beni e servizi, ovvero di utilizzare i parametri prezzo-qualità delle convinzioni CONSIP come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili, nel caso in cui l'acquisto venga effettuato non avvalendosi delle convenzioni attive, stabilendo altresì che gli atti e i contratti posti in essere in violazione dei suddetti parametri sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

Si sottolinea che il Decreto Legge n. 95 del 06/07/2012 ("spending review"), convertito con modificazioni nella L. 135/2012, non comporta modifiche/correttivi alla procedura sopra descritta; tale procedura dimostra ancora validità e utilità ai fini della normativa vigente; infatti, fatta eccezione per l'acquisto di beni e servizi appartenenti alle categorie merceologiche energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile vedi art. 1 c. 7 del Decreto sopraccitato, per i quali l'Ente è tenuto ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle

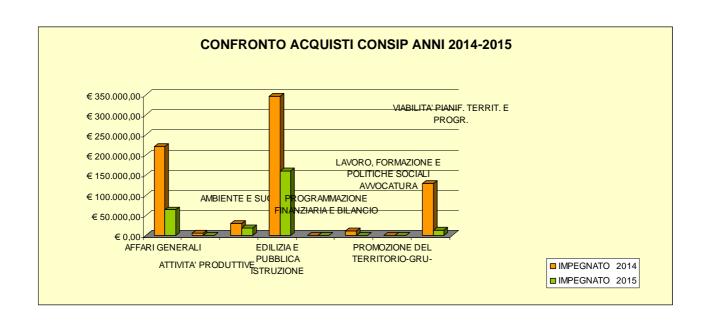
centrali di committenza regionali di riferimento, resta la facoltà e non l'obbligo di ricorrere alle convenzioni ovvero ad utilizzarne i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi.

Si riportano di seguito gli acquisti effettuati dall'Ente divisi per Settore sia attraverso le convenzioni Consip, sia attraverso il MePA e infine quelli effettuati in maniera autonoma.

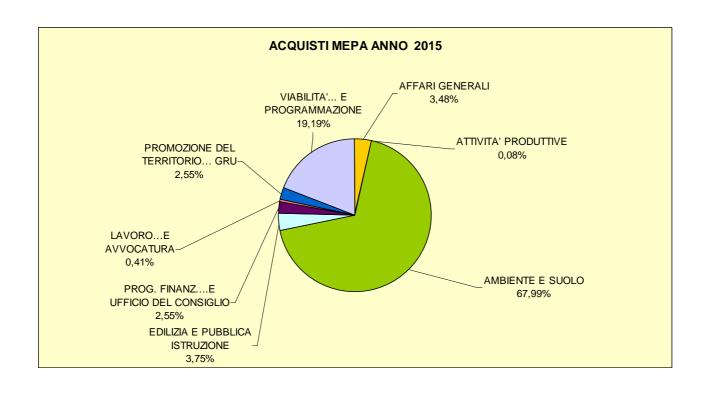
ACQUISTI CONSIP ANNO 2015				
N. ATTI	SETTORE	IMPEGNATO 2015	SCOSTAMENTO	
8	AFFARI GENERALI	€ 63.797,28	24,81%	
9	ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 741,00	0,29%	
2	AMBIENTE E SUOLO	€ 18.878,38	7,34%	
7	EDILIZIA E PUBBLICA ISTRUZIONE	€ 160.418,17	62,39%	
0	PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO	€ 0,00	0,00%	
0	LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI AVVOCATURA	€ 0,00	0,00%	
0	PROMOZIONE DEL TERRITORIO-GRU-	€ 0,00	0,00%	
2	VIABILITA' PIANIF. TERRIT. E PROGR.	€ 13.298,22	5,17%	
28	TOTALE	€ 257.133,05	100,00%	



CONFRONTO ACQUISTI CONSIP ANNI 2014-2015			
	IMPEGNATO	IMPEGNATO	
SETTORE	2014	2015	SCOSTAMENTO
AFFARI GENERALI	€ 220.200,74	€ 63.797,28	-71,03%
ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 6.000,00	€ 741,00	-87,65%
AMBIENTE E SUOLO	€ 30.000,00	€ 18.878,38	-37,07%
EDILIZIA E PUBBLICA			
ISTRUZIONE	€ 346.229,00	€ 160.418,17	-53,67%
PROGRAMMAZIONE			
FINANZIARIA E			
BILANCIO	€ 0,00	€ 0,00	
LAVORO,			
FORMAZIONE E			
POLITICHE SOCIALI			
AVVOCATURA	€ 11.832,22	€ 0,00	-100,00%
PROMOZIONE DEL			
TERRITORIO-GRU-	€ 0,00	€ 0,00	
VIABILITA' PIANIF.			
TERRIT. E PROGR.	€ 128.600,00	€ 13.298,22	-89,66%
TOTALE	€ 742.861,96	€ 257.133,05	-65,39%

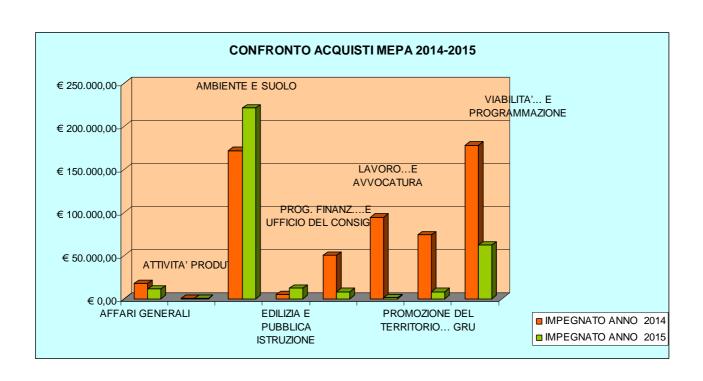


ACQUISTI MEPA ANNO 2015			
N. ATTI	SETTORE	IMPEGNATO ANNO 2015	INCIDENZA
6	AFFARI GENERALI	€ 11.320,64	3,48%
1	ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 270,84	0,08%
7	AMBIENTE E SUOLO	€ 221.276,70	67,99%
3	EDILIZIA E PUBBLICA ISTRUZIONE	€ 12.209,73	3,75%
4	PROG. FINANZE UFFICIO DEL CONSIGLIO	€ 8.315,00	2,55%
2	LAVOROE AVVOCATURA	€ 1.319,00	0,41%
1	PROMOZIONE DEL TERRITORIO GRU	€ 8.296,00	2,55%
6	VIABILITA' E PROGRAMMAZIONE	€ 62.442,34	19,19%
30	TOTALE	€ 325.450,25	100,00%



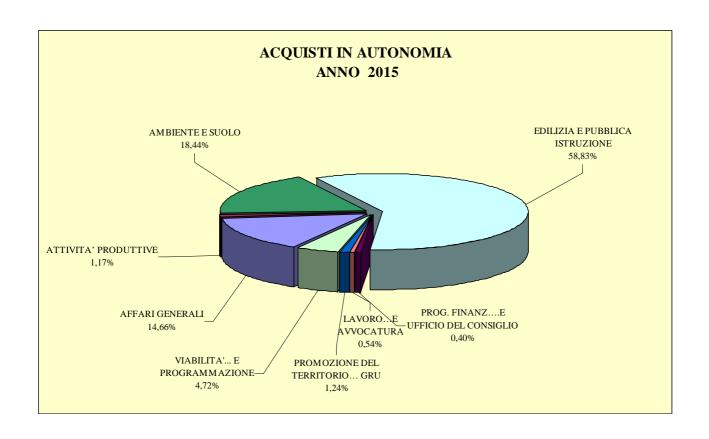
CONFRO	NTO ACQUISTI	MEPA ANNI 20	014-2015
	IMPEGNATO	IMPEGNATO	
SETTORE	ANNO 2014	ANNO 2015	SCOSTAMENTO
AFFARI GENERALI	€ 17.661,47	€ 11.320,64	-35,90%
ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 307,44	€ 270,84	-11,90%
	2 2 3 7, 1 1	0 27 0,0 1	11,50,0
	0.151.000.50	6.221.25 (5.2	20.77
AMBIENTE E SUOLO	€ 171.833,62	€ 221.276,70	28,77%
EDILIZIA E PUBBLICA			
ISTRUZIONE	€ 4.826,32	€ 12.209,73	152,98%

PROG. FINANZE	0.50.210.46	0.0.215.00	02.4404
UFFICIO DEL CONSIGLIO	€ 50.218,46	€ 8.315,00	-83,44%
LAVOROE			
AVVOCATURA	€ 94.528,35	€ 1.319,00	-98,60%
PROMOZIONE DEL			
TERRITORIO GRU	€ 73.945,84	€ 8.296,00	-88,78%
VIADILITA! E			
VIABILITA' E PROGRAMMAZIONE	€ 178.051,22	€ 62.442,34	-64,93%
2220 22222220102	= 1701001,22	3 021112,61	3.,,,,,,,
TOTALE	€ 591.372,72	€ 325.450,25	-44,97%



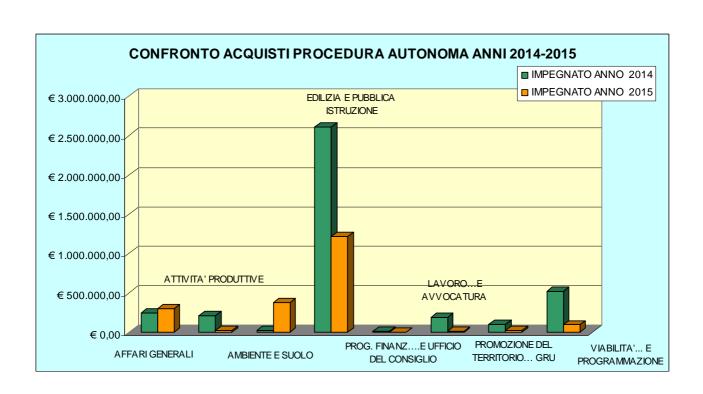
ACQUISTI PROCEDURA AUTONOMA ANNO 2015

N. ATTI	SETTORE	IMPEGNATO ANNO 2015	SCOSTAMENTO
107111	SETTORE	2013	SCOSTANIZATIO
29	AFFARI GENERALI	€ 302.982,56	14,66%
12	ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 24.162,84	1,17%
28	AMBIENTE E SUOLO	€ 381.187,50	18,44%
35	EDILIZIA E PUBBLICA ISTRUZIONE	€ 1.216.158,86	58,83%
33	ISTRUZIONE	€ 1.210.136,80	36,63%
6	PROG. FINANZE UFFICIO DEL CONSIGLIO	€ 8.315,00	0,40%
11	LAVOROE AVVOCATURA	€ 11.113,92	0,54%
11	LAVOROE AVVOCATURA	€ 11.113,92	0,5470
20	PROMOZIONE DEL TERRITORIO GRU	€ 25.688,40	1,24%
31	VIABILITA' E PROGRAMMAZIONE	€ 97.588,27	4,72%
		27.18.80327	.,,,270
172	TOTALE ACQUISTI	€ 2.067.197,35	100,00%



CONFRONTO ACQUISTI PROCEDURA AUTONOMA ANNI 2014-2015				
SETTORE	IMPEGNATO ANNO 2014	IMPEGNATO ANNO 2015	SCOSTAMENTO	
AFFARI GENERALI	€ 249.810,54	€ 302.982,56	21,28%	
ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 218.116,25	€ 24.162,84	-88,92%	
AMBIENTE E	€ 218.110,23	€ 24.102,84	-00,9270	
SUOLO	€ 21.726,90	€ 381.187,50	1654,45%	
EDILIZIA E PUBBLICA ISTRUZIONE	€ 2.610.166,20	€ 1.216.158,86	-53,41%	
PROG. FINANZE UFFICIO DEL CONSIGLIO	€ 19.657,00	€ 8.315,00	-57,70%	
	2 17.037,00	2 3.313,00	21,7070	
LAVOROE AVVOCATURA	€ 192.880,95	€ 11.113,92	-94,24%	

PROMOZIONE DEL			
TERRITORIO GRU	€ 101.117,66	€ 25.688,40	-74,60%
	,	,	,
VIABILITA' E			
PROGRAMMAZIONE	€ 521.328,63	€ 97.588,27	-81,28%
TOTALE			
TOTALE			
ACQUISTI	€ 3.934.804,13	€ 2.067.197,35	-47,46%



CONFRONTO ACQUISTI ANNI 2014-2015				
DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPEGNATO 2015	SCOSTAMENTO	
CONSIP	€ 742.861,96	€ 257.133,05	-65,39%	
МЕра	€ 591.372,72	€ 325.450,25	-44,97%	
AUTONOMIA	€ 3.934.804,13	€ 2.067.197,35	-47,46%	
TOTALE	€ 5.269.038,81	€ 2.649.780,65	-49,71%	

L'attività di controllo ha evidenziato che nel 2015 sono stati adottati complessivamente 230 contratti di fornitura di beni e servizi, di cui 58 sono relativi ad acquisti mediante adesione a convenzioni Consip o acquisti effettuati sul Mercato Elettronico della P.A., mentre 172 riguardano acquisti effettuati in autonomia.

La spesa annua complessiva per le forniture effettuate attraverso il sistema delle convenzioni Consip e degli acquisti in rete, pari a € 582.583,30 è diminuita del 56,34% rispetto al 2014, mentre la spesa per gli acquisti effettuati in autonomia pari a € 2.067.197,35 ha registrato una diminuzione del 47,46 % rispetto all'anno precedente.

Complessivamente si rileva una diminuzione negli acquisti dell'Ente che sfiora il 50%.

Non è possibile quantificare complessivamente il risparmio conseguito attraverso il ricorso alle convenzioni Consip e MePA in quanto nelle determinazioni dirigenziali non viene indicato il confronto tra i prezzi applicati nelle convenzioni e i prezzi praticati dagli altri fornitori.



Sezione 5 SIOPE

SIOPE

Il Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l' ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002., successivamente disciplinato dall'articolo 14, commi dal 6 all'11, della legge n. 196 del 2009.

Il SIOPE pertanto rileva, in attuazione dell'articolo 14, commi da 6 a 11, della legge 31 dicembre 2009, n.196, gli incassi e i pagamenti effettuati dai tesorieri di tutte le amministrazioni pubbliche. La norma persegue lo scopo di garantire la rispondenza dei conti pubblici ai parametri previsti dall'art. 104 del Trattato di Maastricht: a tal fine tutti gli incassi e i pagamenti delle amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale e i tesorieri/cassieri degli enti non possono dare corso alle operazioni prive della codifica.

Il SIOPE risponde all'esigenza di:

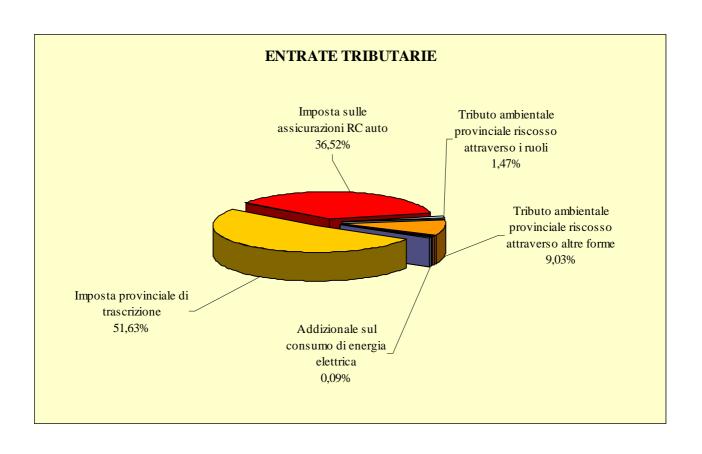
- 1. migliorare, rispetto al precedente sistema di rilevazione dei flussi di cassa di cui all'articolo 30 della legge n. 468 del 1978, la conoscenza dell'andamento dei conti pubblici, sia sotto il profilo della quantità delle informazioni disponibili, sia sotto il profilo della tempestività;
- 2. superare attraverso una codifica uniforme per tipologia di enti, le differenze tra i sistemi contabili attualmente adottati dai vari comparti delle amministrazioni pubbliche, senza incidere sulla struttura dei bilanci degli enti in questione.

In particolare, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2009, concernente il superamento della rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la rilevazione SIOPE costituisce la principale fonte informativa per la predisposizione delle relazioni trimestrali sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche da presentare alle Camere ai sensi dell'art.14, comma 4, delle legge n. 196/2009.

Il Siope rappresenta, pertanto, uno strumento fondamentale per il monitoraggio dei conti pubblici, attraverso la rilevazione in tempo reale del fabbisogno delle amministrazioni pubbliche e l'acquisizione delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale, ai fini della verifica delle regole previste dall'ordinamento comunitario (procedura su disavanzi eccessivi e Patto di stabilità e crescita).

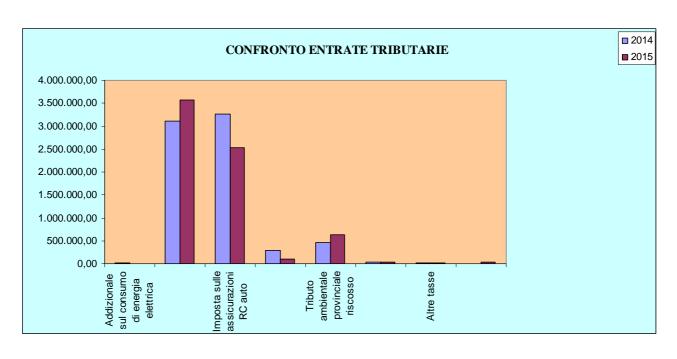
Di seguito viene fornita una rappresentazione dell'andamento degli incassi e dei pagamenti dell'esercizio 2015 della Provincia di Oristano, distinti per titoli, e attraverso tabelle e grafici rileva lo scostamento degli stessi rispetto a quelli dell'anno 2014.

TITOLO 1: ENTRATE TRIBUTARIE			
Descrizione	2015	Incidenza percentuale	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	6.367,73	0,09%	
Imposta provinciale di trascrizione	3.579.664,19	51,63%	
Imposta sulle assicurazioni RC auto	2.531.777,41	36,52%	
Tributo ambientale provinciale riscosso attraverso i ruoli	102.210,31	1,47%	
Tributo ambientale provinciale riscosso attraverso altre forme	625.892,98	9,03%	
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa attraverso altre forme	36.419,05	0,53%	
Altre tasse	10.590,94	0,15%	
Altri tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	39.855,03	0,57%	
TOTALE	6.932.777,64	100,00%	

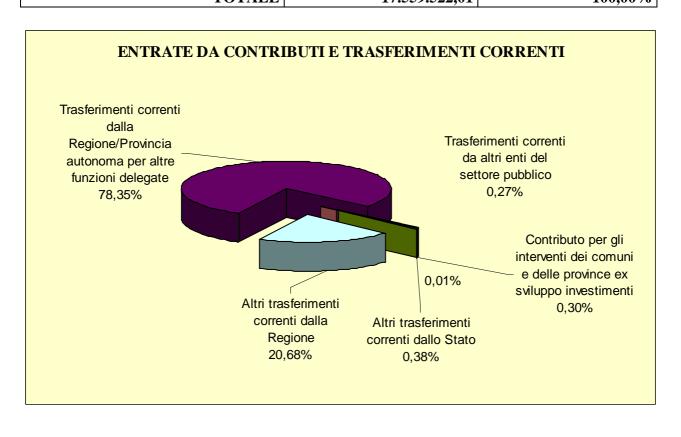


CONFRONTO ENTRATE TRIBUTARIE			
Descrizione	2014	2015	% Di Scostamento
Addizionale sul consumo di energia elettrica	12.537,33	6.367,73	-49,21%
Imposta provinciale di trascrizione	3.115.153,68	3.579.664,19	14,91%
Imposta sulle assicurazioni RC auto	3.270.711,57	2.531.777,41	-22,59%
Tributo ambientale provinciale riscosso attraverso i ruoli	294.412,64	102.210,31	-65,28%
Tributo ambientale provinciale riscosso attraverso altre forme	458.171,53	625.892,98	36,61%
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa attraverso altre forme	38.738,58	36.419,05	-5,99%
Altre tasse	9.685,62	10.590,94	9,35%
Altri tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	4.849,82	39.855,03	721,78%
TOTALE	7.204.260,77	6.932.777,64	-3,77%

Le entrate tributarie sono diminuite del 3,77%, con l'addizionale sul consumo di energia elettrica ridotta del 49,21 e l'imposta RC auto a -22,59%.

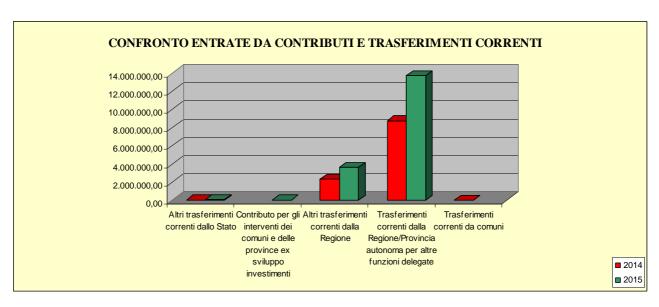


TITOLO 2: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI			
Descrizione	2015	Incidenza percentuale	
Altri trasferimenti correnti dallo Stato	67.343,64	0,38%	
Contributo per gli interventi dei comuni e delle province ex sviluppo investimenti	52.420,77	0,30%	
Altri trasferimenti correnti dalla Regione	3.632.301,52	20,69%	
Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per altre funzioni delegate	13.759.418,90	78,36%	
Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	48.037,18	0,27%	
TOTALE	17.559.522,01	100,00%	

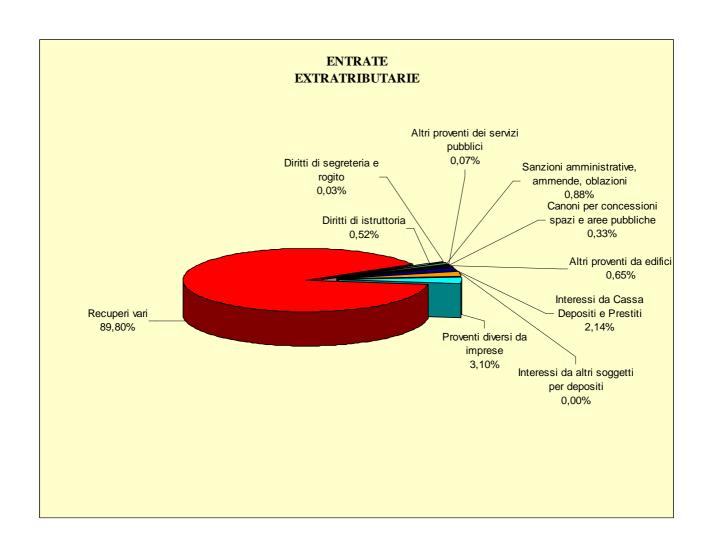


CONFRONTO ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Descrizione	2014	2015	% Di Scostamento
Altri trasferimenti correnti dallo Stato	47.693,86	67.343,64	41,20%
Contributo per gli interventi dei comuni e delle province ex sviluppo investimenti		52.420,77	
Altri trasferimenti correnti dalla Regione	2.341.465,22	3.632.301,52	55,13%
Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per altre funzioni delegate	8.762.228,49	13.759.418,90	57,03%
Trasferimenti correnti da comuni	14.409,86		-100,00%
Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	14.400,00	48.037,18	233,59%
TOTALE	11.180.197,43	17.559.522,01	57,06%

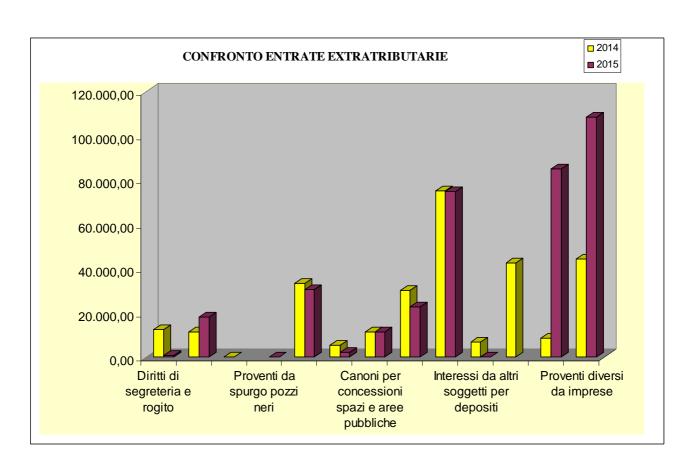


TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Descrizione	2015	Incidenza percentuale		
Diritti di segreteria e rogito	917,74	0,03%		
Diritti di istruttoria	18.052,88	0,52%		
Proventi da spurgo pozzi neri	20,66	0,00%		
Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	30.718,43	0,88%		
Altri proventi dei servizi pubblici	2.350,00	0,07%		
Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	11.474,97	0,33%		
Altri proventi da edifici	22.890,87	0,65%		
Interessi da Cassa Depositi e Prestiti	74.772,81	2,14%		
Interessi da altri soggetti per depositi	100,93	0,00%		
Proventi diversi da enti del settore pubblico	84.987,61	2,43%		
Proventi diversi da imprese	108.521,71	3,10%		
Recuperi vari	3.141.447,33	89,85%		
TOTALE	3.496.255,94	100,00%		



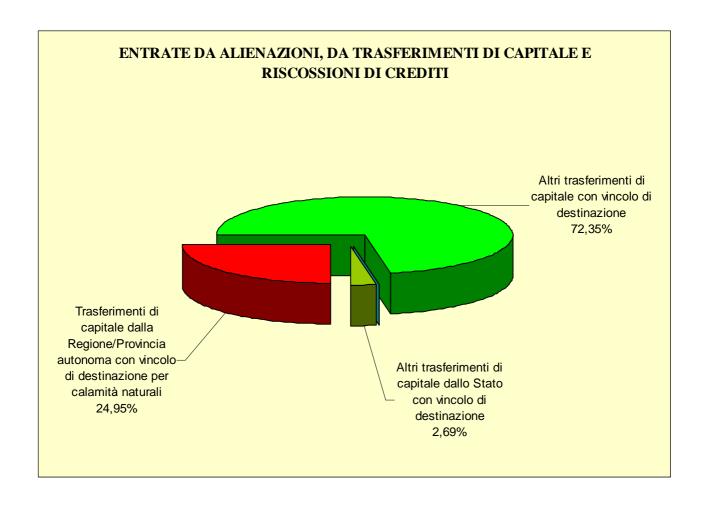
CONFRONTO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Descrizione	2014	2015	% Di Scostamento	
Diritti di segreteria e rogito	12.462,07	917,74	-92,64%	
Diritti di istruttoria	11.576,00	18.052,88	55,95%	
Altri diritti	189,11		-100,00%	
Proventi da spurgo pozzi neri		20,66	0,00%	
Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	33.597,12	30.718,43	-8,57%	
Altri proventi dei servizi pubblici	5.387,63	2.350,00	-56,38%	
Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	11.486,46	11.474,97	-0,10%	

Altri proventi da edifici	30.146,27	22.890,87	-24,07%
Interessi da Cassa Depositi e Prestiti	75.393,45	74.772,81	-0,82%
Interessi da altri soggetti per depositi	6.740,92	100,93	-98,50%
Rimborsi spese per personale comandato	42.495,64		-100,00%
Proventi diversi da enti del settore pubblico	8.642,88	84.987,61	883,33%
Proventi diversi da imprese	44.367,59	108.521,71	144,60%
Recuperi vari	491.375,29	3.141.447,33	539,32%
TOTALE	773.860,43	3.496.255,94	351,79%



TITOLO 4: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Descrizione	2015	Incidenza percentuale
Altri trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione	135.000,00	2,69%
Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma con vincolo di destinazione per calamità naturali	1.250.000,00	24,95%
Altri trasferimenti di capitale con vincolo di destinazione	3.624.616,51	72,35%
Trasferimenti di capitale da istituzioni sociali private		0,00%
TOTALE	5.009.616,51	100,00%



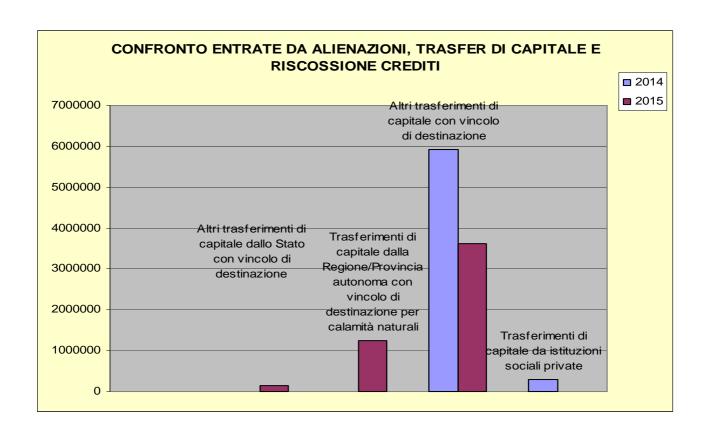
2014	2015	% Di Scostamento
	135.000,00	
	1.250.000,00	
5.910.977,31	3.624.616,51	-38,68%
300.000,00		-100,00%
	5.910.977,31	135.000,00 1.250.000,00 5.910.977,31 3.624.616,51

6.210.977,31

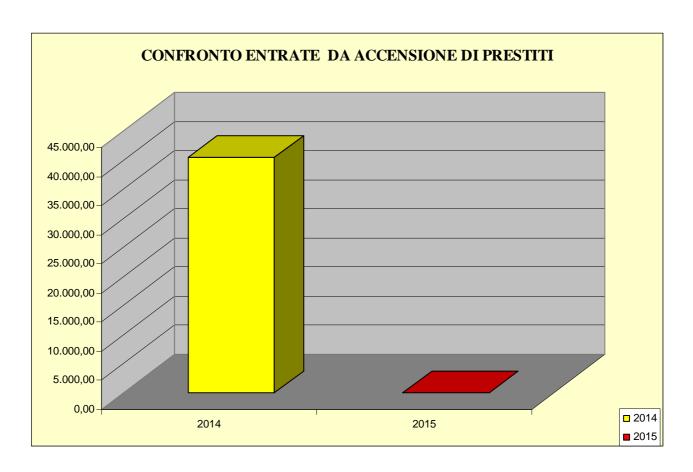
5.009.616,51

-19,34%

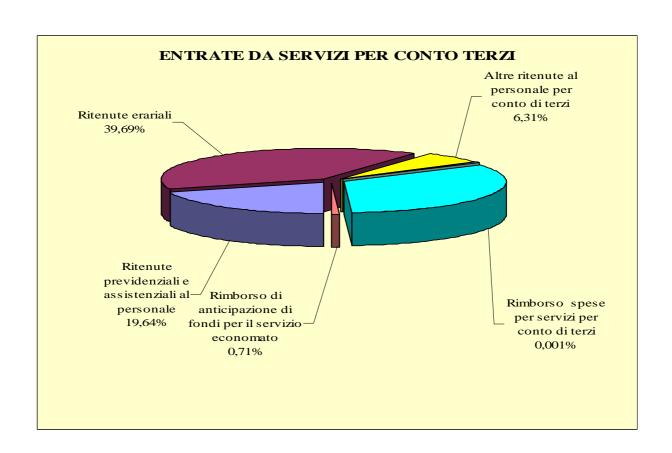
TOTALE



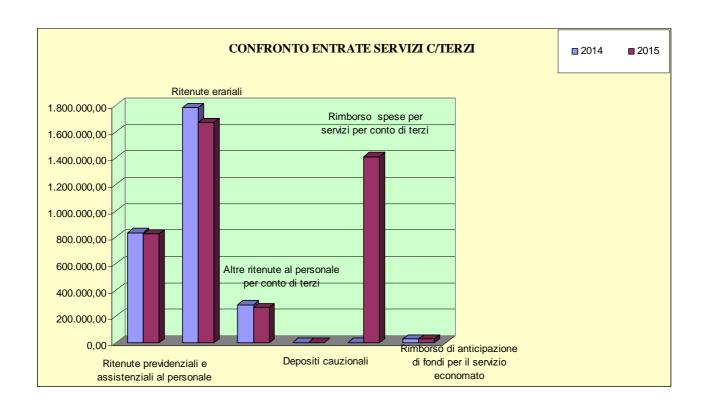
CONFRONTO ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI				
Descrizione	% Di Scostamento			
Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	40.468,05	0,00	-100,00%	
TOTALE	40.468,05			



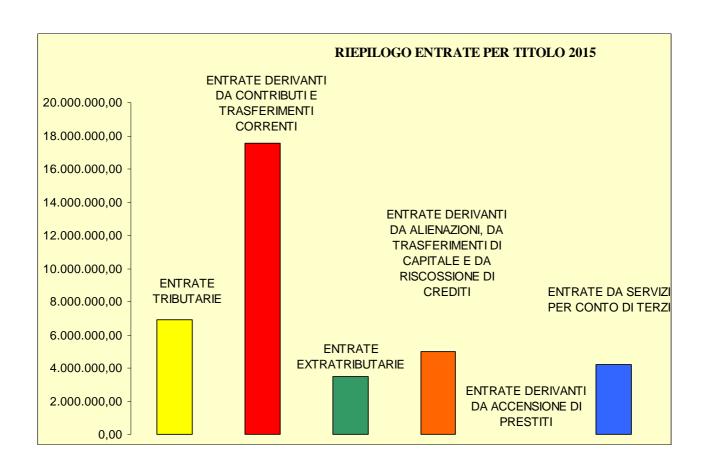
TITOLO 6: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI Incidenza percentuale 2015 Descrizione Ritenute previdenziali e assistenziali 825.301,81 19,64% al personale Ritenute erariali 1.667.998,85 39,69% Altre ritenute al personale per conto 6,31% 265.299,27 di terzi Depositi cauzionali 2.435,00 0,06% Rimborso spese per servizi per conto 1.411.155,42 33,581% di terzi Rimborso di anticipazione di fondi 30.000,00 0,714% per il servizio economato Depositi per spese contrattuali **TOTALE** 4.202.190,35 100,00%



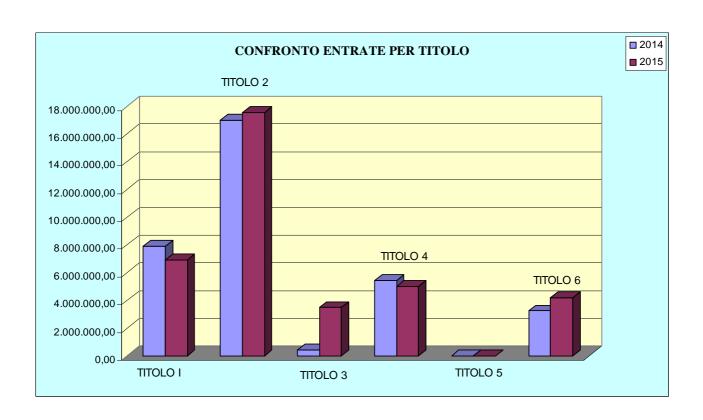
CONFRONT	O ENTRATE DA SERV	VIZI PER CONTO DI	TERZI
Descrizione	2014	2015	% Di Scostamento
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	834.691,97	825.301,81	-1,12%
Ritenute erariali	1.781.857,73	1.667.998,85	-6,39%
Altre ritenute al personale per conto di terzi	287.682,12	265.299,27	-7,78%
Depositi cauzionali	2.975,00	2.435,00	-18,15%
Rimborso spese per servizi per conto di terzi	3.201,00	1.411.155,42	43984,83%
Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	30.000,00	30.000,00	0,00%
Depositi per spese contrattuali	0,00		
TOTALE	2.940.407,82	4.202.190,35	42,91%



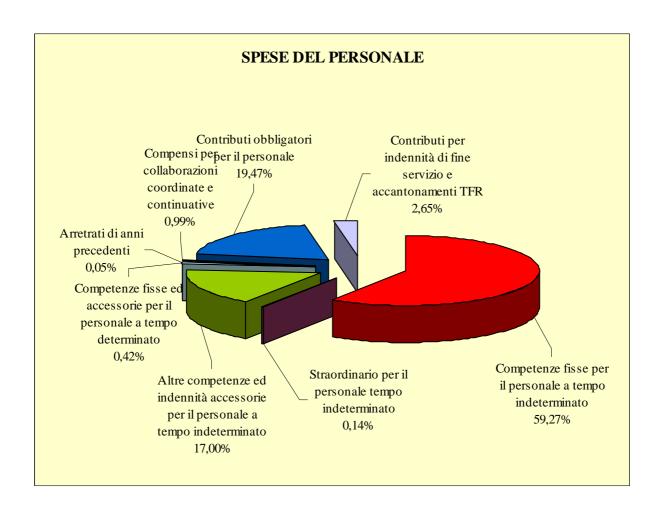
PROSPETTO RIEPILOGATIVO ENTRATE PER TITOLO	2015	Incidenza percentuale
ENTRATE TRIBUTARIE	6.932.777,64	18,64%
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	17.559.522,01	47,20%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.496.255,94	9,40%
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	5.009.616,51	13,47%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00%
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.202.190,36	11,30%
TOTALE GENERALE	37.200.362,46	100,00%



CONFRONTO ENTRATE PER TITOLO	2014	2015	Incidenza percentuale
ENTRATE TRIBUTARIE	7.928.501,69	6.932.777,64	-12,56%
ENTRATE DERIVANTI DA	,		,
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	17.023.223,71	17.559.522,01	3,15%
ENTE ATE			
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	452.529,59	3.496.255,94	672,60%
ENTRATE DERIVANTI DA	,	,	,
ALIENAZIONI, DA			
TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA			
RISCOSSIONE DI CREDITI	5.435.244,77	5.009.616,51	-7,83%
ENTRATE DERIVANTI DA			
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERVIZI PER	2 2 4 4 0 2 4 0 0	1 202 100 25	20.520
CONTO DI TERZI	3.241.821,08	4.202.190,36	29,62%
TOTALE GENERALE	34.081.320,84	37.200.362,46	9,15%

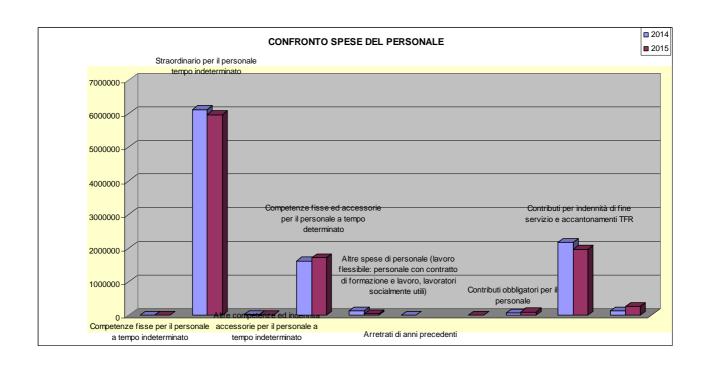


TITOLO 1: SPESE DEL PERSONALE			
Descrizione	2015	Incidenza percentuale	
Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	5.968.226,25	59,27%	
Straordinario per il personale tempo indeterminato	14.529,70	0,14%	
Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	1.711.546,30	17,00%	
Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	42.698,80	0,42%	
Arretrati di anni precedenti	5.220,38	0,05%	
Compensi per collaborazioni coordinate e continuative	99.204,07	0,99%	
Contributi obbligatori per il personale	1.960.981,94	19,47%	
Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	267.088,60	2,65%	
TOTALE	10.069.496,04	100,00%	



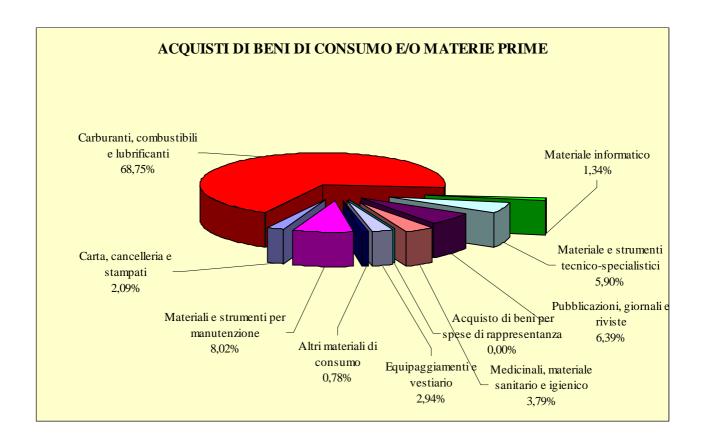
CONFRONTO SPESE PERSONALE			
Descrizione	2014	2015	% di Scostamento
Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	6.122.626,95	5.968.226,25	-2,52%
Straordinario per il personale tempo indeterminato	24.231,14	14.529,70	-40,04%
Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	1.618.306,15	1.711.546,30	5,76%
Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	127.625,98	42.698,80	-66,54%
Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, lavoratori socialmente utili)	9.221,44		-100,00%
Arretrati di anni precedenti		5.220,38	
Compensi per collaborazioni coordinate e continuative	61.816,76	99.204,07	60,48%
Contributi obbligatori per il personale	2.174.335,66	1.960.981,94	-9,81%
Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	135.108,55	267.088,60	97,68%
TOTALE	10.273.272,63	10.069.496,04	-1,98%

Le spese per il personale hanno subito un lieve decremento pari al 1,98%, infatti sebbene quasi tutte le voci siano in diminuzione, i contributi per indennità di fine servizio hanno avuto un aumento pari al 97,68%.



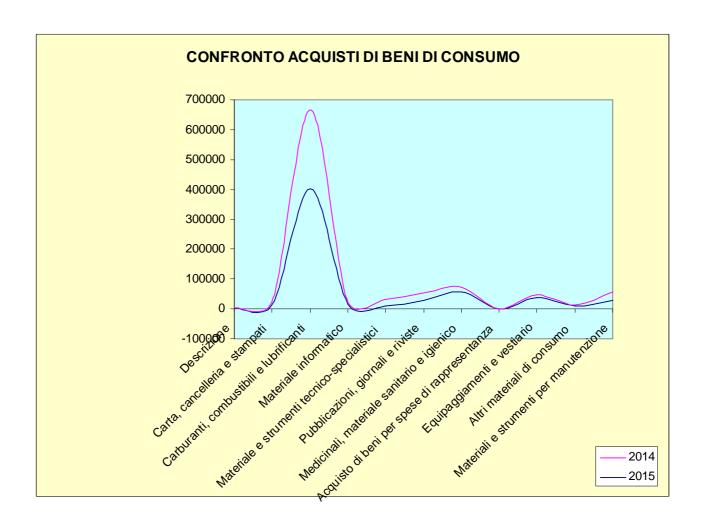
TITOLO 1: ACQUISTI DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME			
Descrizione	2015	Incidenza percentuale	
Carta, cancelleria e stampati	7.966,46	2,09%	
Carburanti, combustibili e lubrificanti	262.407,01	68,75%	
Materiale informatico	5.103,09	1,34%	
Materiale e strumenti tecnico- specialistici	22.501,48	5,90%	
Pubblicazioni, giornali e riviste	24.386,50	6,39%	
Medicinali, materiale sanitario e igienico	14.479,30	3,79%	
Acquisto di beni per spese di rappresentanza		0,00%	
Equipaggiamenti e vestiario	11.225,48	2,94%	
Altri materiali di consumo	2.988,95	0,78%	

Materiali e strumenti per manutenzione	30.597,73	8,02%
TOTALE	381.656,00	100,00%



CONFRONTO ACQUISTI DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME			
Descrizione	2014	2015	% Di Scostamento
Carta, cancelleria e stampati	13.728,60	7.966,46	-41,97%
Carburanti, combustibili e lubrificanti	403.136,42	262.407,01	-34,91%
Materiale informatico	15.822,79	5.103,09	-67,75%
Materiale e strumenti tecnico-specialistici	9.764,01	22.501,48	130,45%
Pubblicazioni, giornali e riviste	29.194,30	24.386,50	-16,47%
Medicinali, materiale sanitario e igienico	56.762,21	14.479,30	-74,49%
Acquisto di beni per spese di rappresentanza	708,80		-100,00%
Equipaggiamenti e vestiario	37.763,77	11.225,48	-70,27%
Altri materiali di consumo	9.326,81	2.988,95	-67,95%
Materiali e strumenti per manutenzione	27.302,86	30.597,73	12,07%
TOTALE	603.510,57	381.656,00	-36,76%

Le spese per gli acquisti di beni e servizi hanno avuto complessivamente una significativa diminuzione rispetto all'anno 2014, infatti quasi tutte le voci hanno registrato un trend negativo.



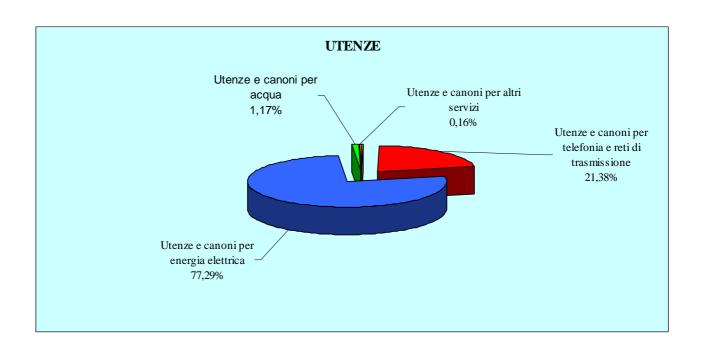
TITOLO 1: PRESTAZIONI DI SERVIZI				
Descrizione	2015	Incidenza percentuale		
Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	44.077,50	1,00%		
Altri contratti di servizio	328.185,00	7,42%		
Incarichi professionali	327.733,34	7,41%		
Organizzazione manifestazioni e convegni	1.232,76	0,03%		
Corsi di formazione per il proprio personale	42.258,50	0,96%		
Altri corsi di formazione	10.874,87	0,25%		
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.371.837,09	31,03%		
Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	65.474,62	1,48%		
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	14.603,09	0,33%		
Servizi ausiliari e spese di pulizia	270.522,06	6,12%		
Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	143.115,95	3,24%		
Utenze e canoni per energia elettrica	517.467,72	11,70%		
Utenze e canoni per acqua	7.852,77	0,18%		
Utenze e canoni per altri servizi	1.085,80	0,02%		
Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	26.796,88	0,61%		

Spese postali	15.870,23	0,36%
Assicurazioni	127.070,70	2,87%
Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	189,65	0,00%
Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	265.204,13	6,00%
Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	39.338,72	0,89%
Buoni pasto e mensa per il personale	46.998,27	1,06%
Assistenza informatica e manutenzione software	31.861,95	0,72%
Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.070,22	0,05%
Spese per liti (patrocinio legale)	187.368,47	4,24%
Altre spese per servizi	449.409,25	10,16%
Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	55.220,31	1,25%
Spese per pubblicita'	27.535,74	0,62%
TOTALE	4.421.255,59	100,00%

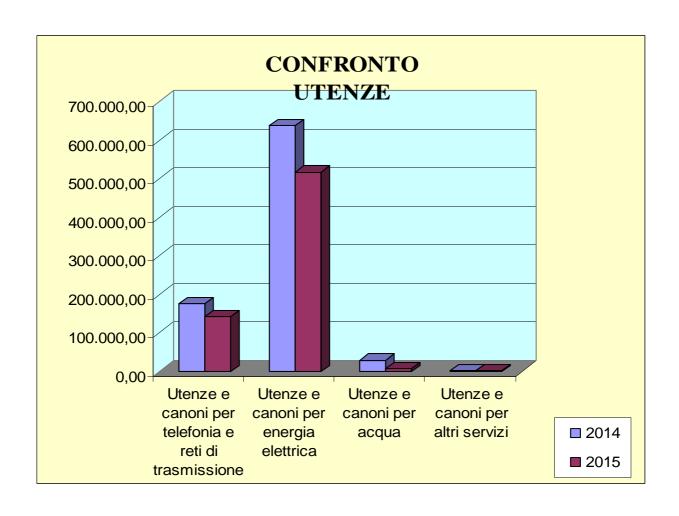
CONFRONTO PRESTAZIONI DI SERVIZI			
Descrizione	2014	2015	% Di Scostamento
Contratti di servizio per trasporto	6.002,40	56,00	-99,07%
Contratti di servizio per smaltimento rifiuti		44.077,50	
Lavoro interinale	1.031,86		-100,00%
Altri contratti di servizio	229.167,89	328.185,00	43,21%
Incarichi professionali	393.581,63	327.733,34	-16,73%
Organizzazione manifestazioni e convegni	40.796,79	1.232,76	-96,98%
Corsi di formazione per il proprio personale	35.060,07	42.258,50	20,53%
Altri corsi di formazione	17.616,08	10.874,87	-38,27%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.363.936,45	1.371.837,09	0,58%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	64.127,61	65.474,62	2,10%
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	215.301,09	14.603,09	-93,22%
Servizi ausiliari e spese di pulizia	437.900,83	270.522,06	-38,22%
Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	176.229,02	143.115,95	-18,79%
Utenze e canoni per energia elettrica	639.037,99	517.467,72	-19,02%
Utenze e canoni per acqua	29.137,23	7.852,77	-73,05%
Utenze e canoni per altri servizi	1.755,11	1.085,80	-38,13%

TOTALE	5.270.224,48	4.421.311,59	-16,11%
Spese per pubblicita'	43.582,66	27.535,74	-36,82%
Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	76.817,15	55.220,31	-28,11%
Altre spese per servizi	364.284,05	449.409,25	23,37%
Spese per liti (patrocinio legale)	92.281,90	187.368,47	103,04%
Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	9.651,78	2.070,22	-78,55%
Assistenza informatica e manutenzione software	59.502,48	31.861,95	-46,45%
Buoni pasto e mensa per il personale	95.994,80	46.998,27	-51,04%
Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	103.494,88	39.338,72	-61,99%
Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	558.997,61	265.204,13	-52,56%
Acquisto di servizi per spese di rappresentanza		189,65	
Assicurazioni	179.586,00	127.070,70	-29,24%
Spese postali	10.692,12	15.870,23	48,43%
Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	24.657,00	26.796,88	8,68%

PRESTAZIONI DI SERVIZI: UTENZE			
Descrizione	2015	Incidenza percentuale	
Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	143.115,95	21,38%	
Utenze e canoni per energia elettrica	517.467,72	77,29%	
Utenze e canoni per acqua	7.852,77	1,17%	
Utenze e canoni per altri servizi	1.085,80	0,16%	
TOTALE UTENZE	669.522,24	100,00%	



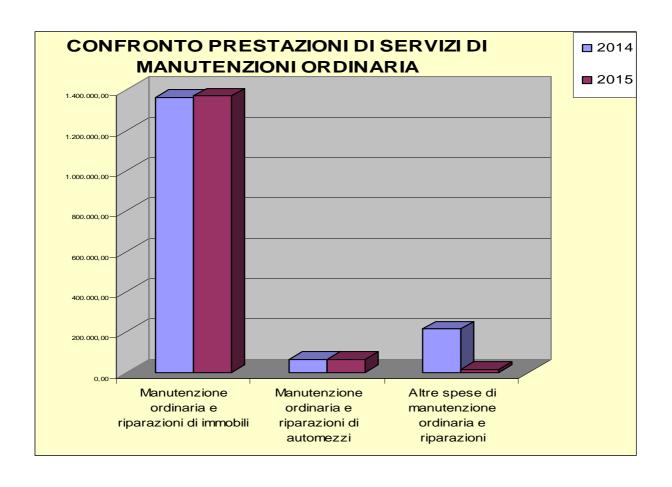
CONFRONTO UTENZE				
Descrizione	2014	2015	% Di Scostamento	
Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	176.229,02	143.115,95	-18,79%	
Utenze e canoni per energia elettrica	639.037,99	517.467,72	-19,02%	
Utenze e canoni per acqua	29.137,23	7.852,77	-73,05%	
Utenze e canoni per altri servizi	1.755,11	1.085,80	-38,13%	
TOTALE	846.159,35	669.522,24	-20,88%	



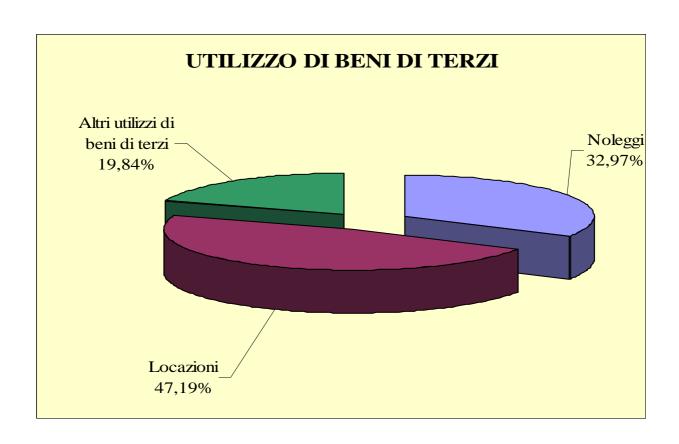
PRESTAZIONI DI SERVIZI: SERVIZI DI MANUTENZIONI ORDINARIE				
Descrizione	2015	Incidenza percentuale		
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.371.837,09	94,48%		
Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	65.474,62	4,51%		
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	14.603,09	1,01%		
TOTALE MANUTENZIONI	1.451.914,80	100,00%		



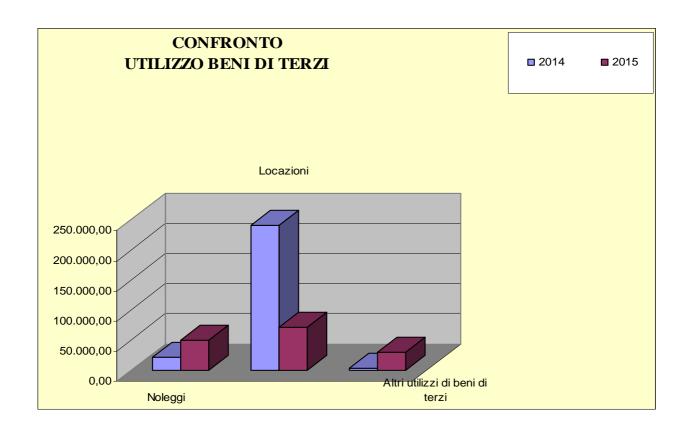
CONFRONTO PRESTAZIONI DI SERVIZI DI MANUTENZIONI ORDINARIE				
Descrizione	2014	2015	% Di Scostamento	
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.363.936,45	1.371.837,09	0,58%	
Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	64.127,61	65.474,62	2,10%	
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	215.301,09	14.603,09	-93,22%	
TOTALE	1.643.365,15	1.451.914,80	-11,65%	



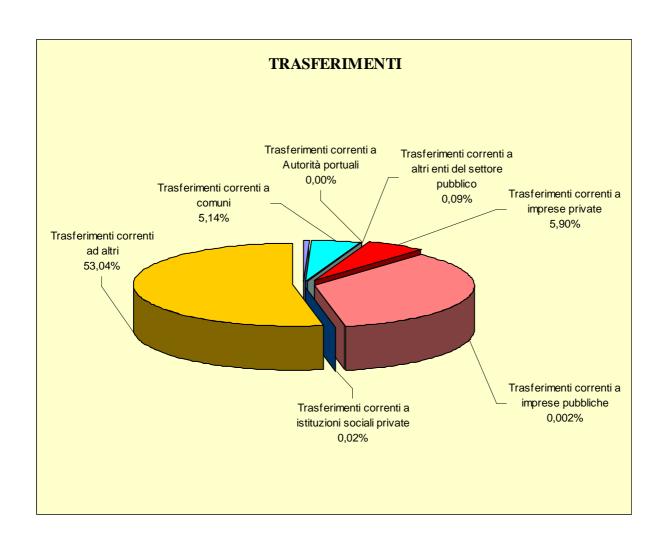
TITOLO 1: UTILIZZO DI BENI DI TERZI				
Descrizione	2015	Incidenza percentuale		
Noleggi	49.774,57	32,97%		
Locazioni	71.233,78	47,19%		
Altri utilizzi di beni di terzi	29.946,99	19,84%		
TOTALE	150.955,34	100,00%		



CONFRONTO UTILIZZO DI BENI DI TERZI				
Descrizione	2014	2015	% Di Scostamento	
Noleggi	21.666,66	49.774,57	129,73%	
Locazioni	240.365,75	71.233,78	-70,36%	
Altri utilizzi di beni di terzi	3.260,11	29.946,99	818,59%	
TOTALI	265.292,52	150.955,34	-43,10%	

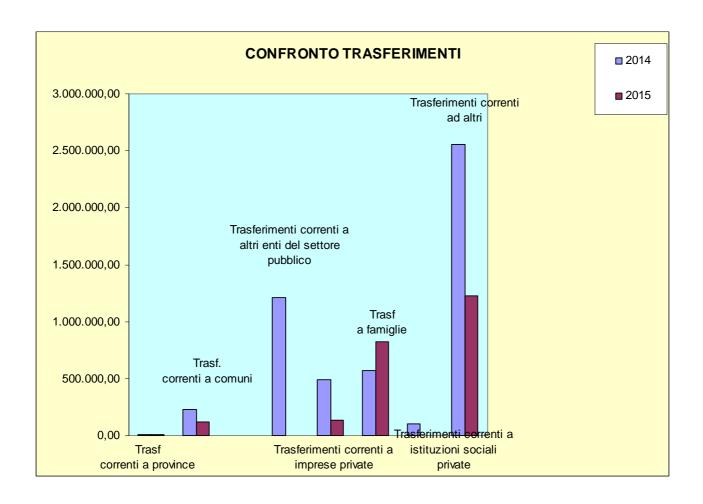


TITOLO 1: TRASFERIMENTI			
Descrizione	2015	Incidenza percentuale	
Trasferimenti correnti a province	10.000,00	0,43%	
Trasferimenti correnti a comuni	119.185,74	5,14%	
Trasferimenti correnti a Autorità portuali			
Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	2.165,40	0,09%	
Trasferimenti correnti a imprese private	136.800,00	5,90%	
Trasferimenti correnti a famiglie	819.608,72	35,37%	
Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	400,00	0,02%	
Trasferimenti correnti ad altri	1.229.239,48	53,04%	
TOTALI	2,317,399,34	100,00%	

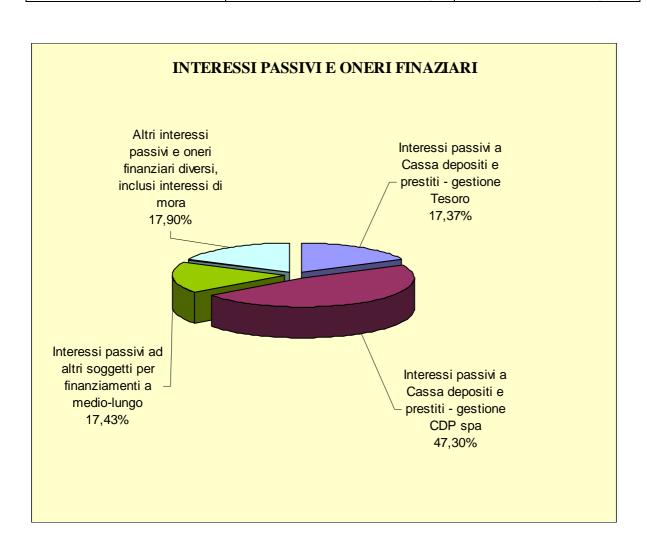


TITOLO 1: CONFRONTO TRASFERIMENTI			
Descrizione	2014	2015	% Di Scostamento
Trasferimenti correnti a province	7.975,42	10.000,00	25,39%
Trasferimenti correnti a comuni	229.549,33	119.185,74	-48,08%
Trasferimenti correnti a Autorità portuali	1.412,73		-100,00%
Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	1.213.941,33	2.165,40	-99,82%
Trasferimenti correnti a imprese private	493.819,95	136.800,00	-72,30%
Trasferimenti correnti a famiglie	566.800,23	819.608,72	44,60%

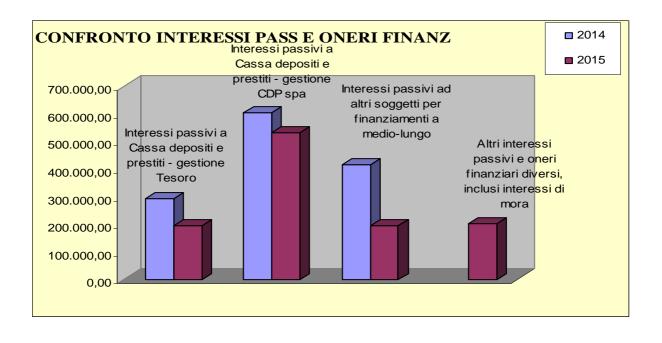
Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	103.274,81	400,00	-99,61%
Trasferimenti correnti ad altri	2.560.659,18	1.229.239,48	-52,00%
TOTALE	5.177.432,98	2.317.399,34	-55,24%



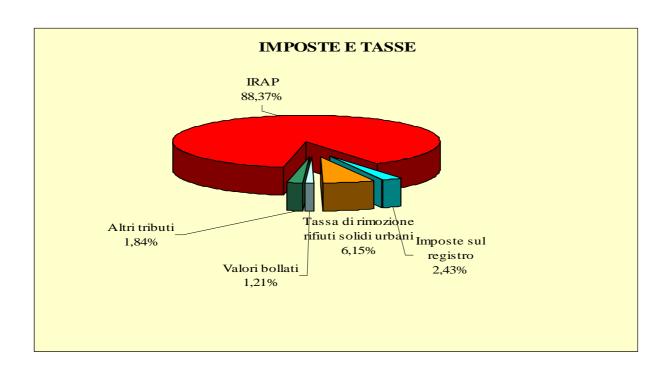
TITOLO 1:INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI			
Descrizione	2015	Incidenza percentuale	
Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	194.422,83	17,37%	
Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	529.506,29	47,30%	
Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio- lungo	195.108,92	17,43%	
Altri interessi passivi e oneri finanziari diversi, inclusi interessi di mora	200.437,44	17,90%	
TOTALE	1.119.475,48	100,00%	



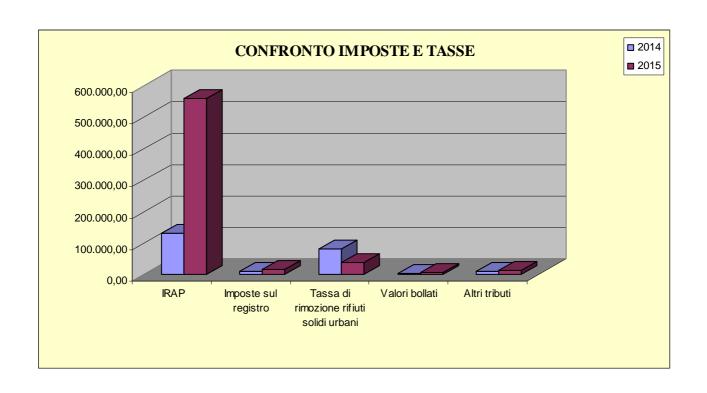
TITOLO 1: CONFRONTO INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI			
Descrizione	2014	2015	% Di Scostamento
Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	293.229,37	194.422,83	-33,70%
Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	602.092,74	529.506,29	-12,06%
Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio- lungo	416.354,85	195.108,92	-53,14%
Altri interessi passivi e oneri finanziari diversi, inclusi interessi di mora		200.437,44	
TOTALE	1.311.676,96	1.119.475,48	-14,65%



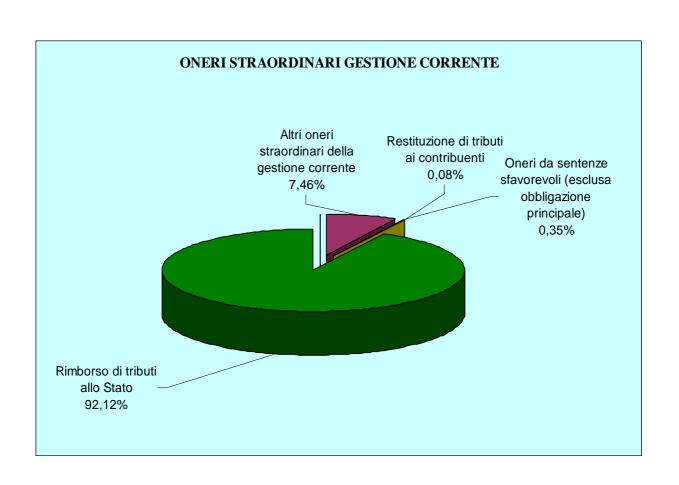
TITOLO 1: IMPOSTE E TASSE			
Descrizione	2015	Incidenza percentuale	
IRAP	559.066,42	88,37%	
Imposte sul registro	15.344,07	2,43%	
Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	38.888,05	6,15%	
Valori bollati	7.662,28	1,21%	
Altri tributi	11.663,54	1,84%	
TOTALE	632.624,36	100,00%	



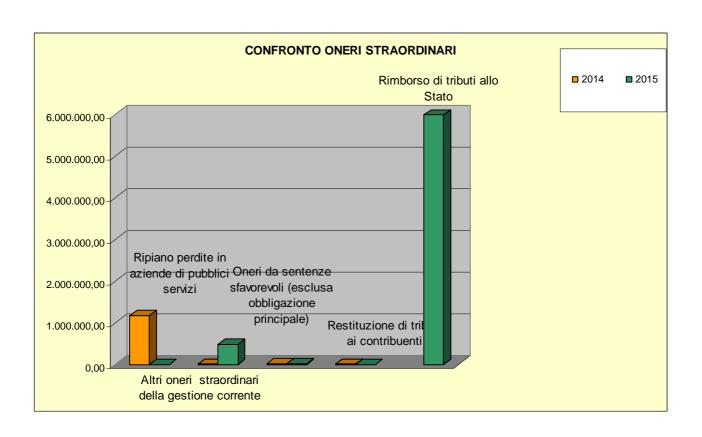
TITOLO 1: CONFRONTO IMPOSTE E TASSE SPESE CORRENTI			
Descrizione	2014	2015	% Di Scostamento
IRAP	129.570,44	559.066,42	331,48%
Imposte sul registro	9.108,40	15.344,07	68,46%
Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	81.504,00	38.888,05	-52,29%
Valori bollati	4.421,90	7.662,28	73,28%
Altri tributi	11.128,86	11.663,54	4,80%
TOTALE	235.733,60	632.624,36	168,36%



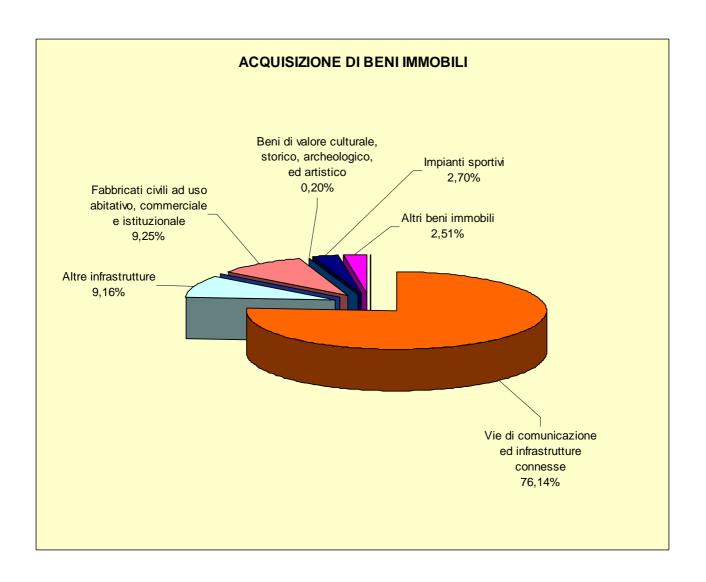
TITOLO 1: ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE			
Descrizione	2015	Incidenza percentuale	
Ripiano perdite in aziende di pubblici servizi			
Altri oneri straordinari della gestione corrente	485.017,17	7,46%	
Oneri da sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	22.533,84	0,35%	
Restituzione di tributi ai contribuenti	5.342,96	0,08%	
Rimborso di tributi allo Stato	5.992.720,80	92,12%	
TOTALE	6.505.614,77	100,00%	



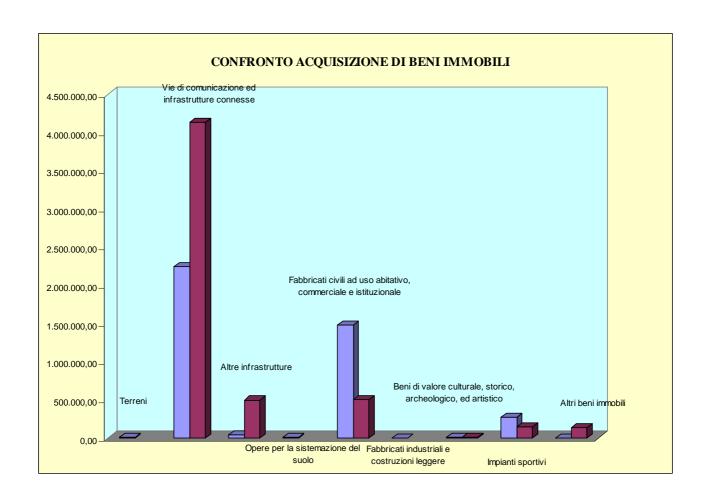
TITOLO 1: CONFRONTO ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE			
Descrizione	2014	2015	% Di Scostamento
Ripiano perdite in aziende di pubblici servizi	1.177.545,60	0,00	-100,00%
Altri oneri straordinari della gestione corrente	7.260,00	485.017,17	6580,68%
Oneri da sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	22.213,44	22.533,84	1,44%
Restituzione di tributi ai contribuenti	8.962,16	5.342,96	-40,38%
Rimborso di tributi allo Stato		5.992.720,80	
TOTALE	1.215.981,20	6.505.614,77	435,01%



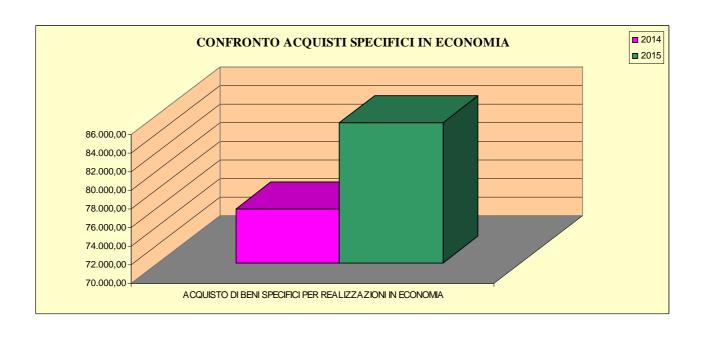
TITOLO 2: ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
Descrizione	2015	Incidenza percentuale	
Terreni			
Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	4.130.463,46	76,17%	
Altre infrastrutture	496.907,13	9,16%	
Opere per la sistemazione del suolo			
Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	501.749,09	9,25%	
Fabbricati industriali e costruzioni leggere			
Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	10.817,40	0,20%	
Impianti sportivi	146.216,31	2,70%	
Altri beni immobili	136.410,15	2,52%	
TOTALE	5.422.563,54	100,00%	



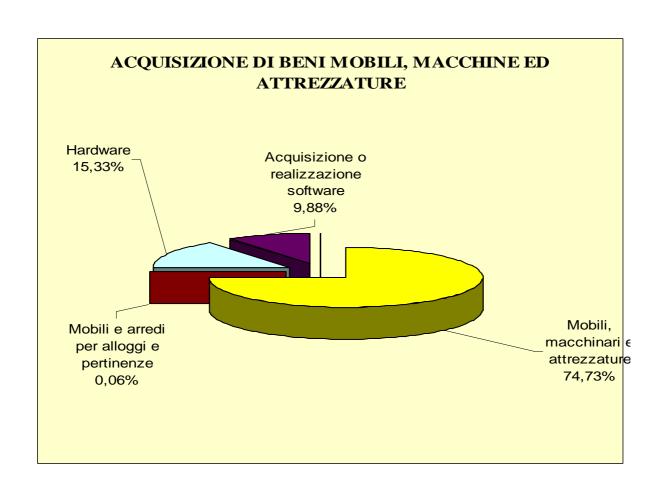
TITOLO 2: CONFRONTO ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI			
Descrizione	2014	2015	% Di Scostamento
Terreni	10.699,77		
Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	2.244.150,17	4.130.463,46	84,05%
Altre infrastrutture	44.471,13	496.907,13	1017,37%
Opere per la sistemazione del suolo	4.680,05		-100,00%
Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	1.477.673,37	501.749,09	-66,04%
Fabbricati industriali e costruzioni leggere	2.629,10		-100,00%
Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	6.360,01	10.817,40	70,08%
Impianti sportivi	275.467,80	146.216,31	-46,92%
Altri beni immobili	559,25	136.410,15	24291,62%
TOTALE	4.066.690,65	5.422.563,54	33,34%



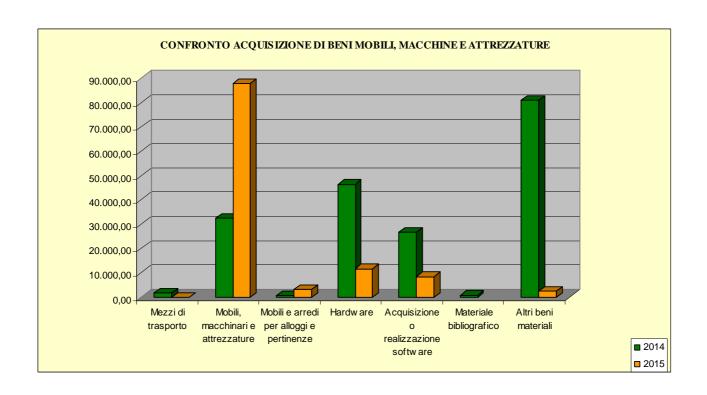
TITOLO 2: CONFRONTO ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA				
Descrizione 2014 2015 % Di Scostamento				
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	75.801,04	85.102,93	12,27%	
TOTALE	75.801,04	85.102,93	12,27%	



TITOLO 2: ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATREZZATURE				
Descrizione	2015	Incidenza percentuale		
Mezzi di trasporto				
Mobili, macchinari e attrezzature	233.829,28	74,73%		
Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	196,87	0,06%		
Hardware	47.952,98	15,33%		
Acquisizione o realizzazione software	30.920,10	9,88%		
Materiale bibliografico				
Altri beni materiali				
TOTALE	312.899,23	100,00%		

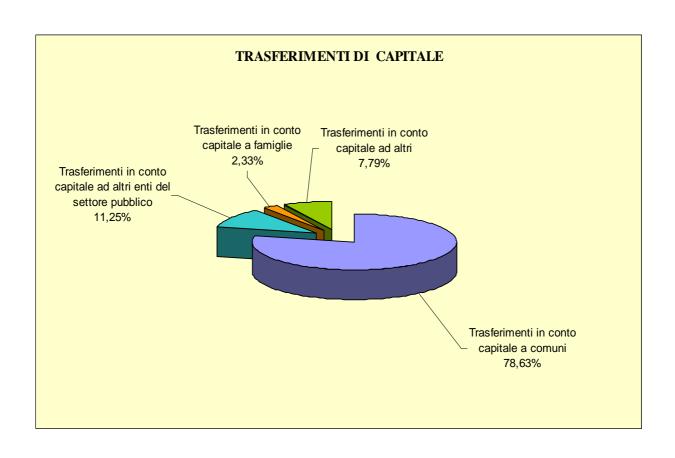


TITOLO 2: CONFRONTO ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATREZZATURE			
Descrizione	2014	2015	% Di Scostamento
Mezzi di trasporto	1.756,80	0	-100,00%
Mobili, macchinari e attrezzature	32.592,90	87.864,35	169,58%
Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	707,60	3.135,26	343,08%
Hardware	46.471,06	11.642,63	-74,95%
Acquisizione o realizzazione software	26.540,51	8.358,72	-68,51%
Materiale bibliografico	732,32		-100,00%
Altri beni materiali	81.037,88	2.348,34	-97,10%
TOTALE	189.839,07	113.349,30	-40,29%

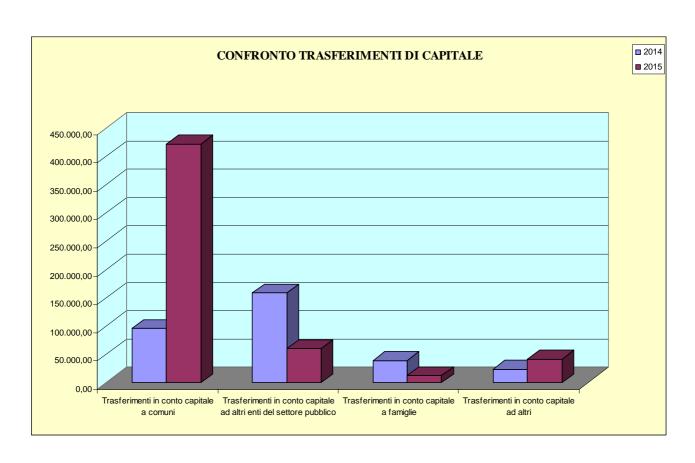


TITOLO 2: INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI				
Descrizione	2014	2015	% Di Scostamento	
Incarichi Professionali Esterni	0	43.664,60		
TOTALE		43.664,60		

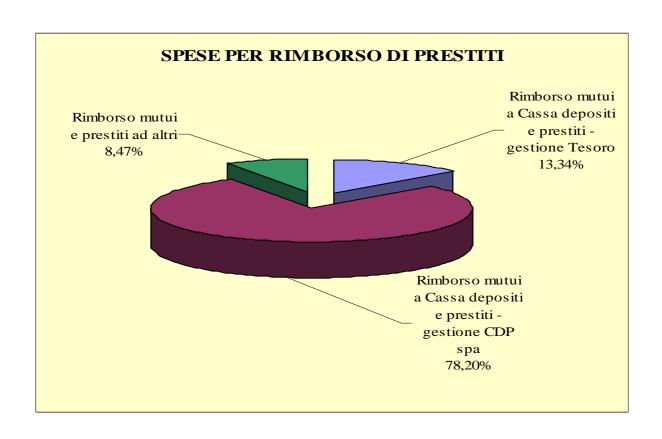
TITOLO 2:TRASFERIMENTI DI CAPITALE				
Descrizione	2015	Incidenza percentuale		
Trasferimenti in conto capitale a comuni	422.009,23	78,63%		
Trasferimenti in conto capitale ad altri enti del settore pubblico	60.401,00	11,25%		
Trasferimenti in conto capitale a famiglie	12.513,16	2,33%		
Trasferimenti in conto capitale ad altri	41.783,60	7,79%		
TOTALE	536.706,99	100,00%		



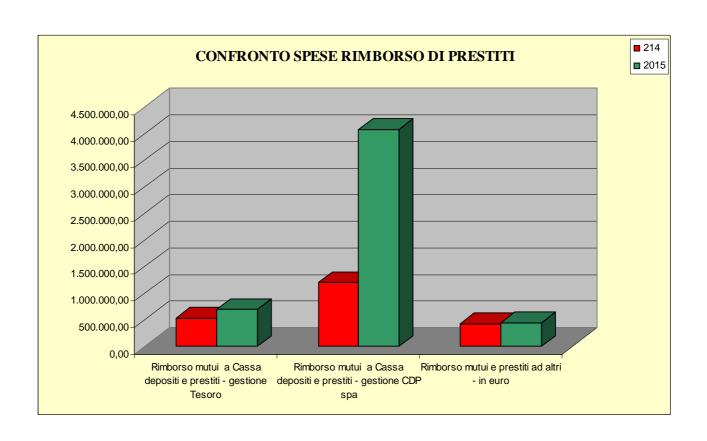
TITOLO 2: CONFRONTO TRASFERIMENTI DI CAPITALE				
Descrizione	2014	2015	% Di Scostamento	
Trasferimenti in conto capitale a comuni	95.701,74	422.009,23	340,96%	
Trasferimenti in conto capitale ad altri enti del settore pubblico	158.843,31	60.401,00	-61,97%	
Trasferimenti in conto capitale a famiglie	39.451,83	12.513,16	-68,28%	
Trasferimenti in conto capitale ad altri	24.151,60	41.783,60	73,01%	
TOTALE	318.148,48	536.706,99	68,70%	



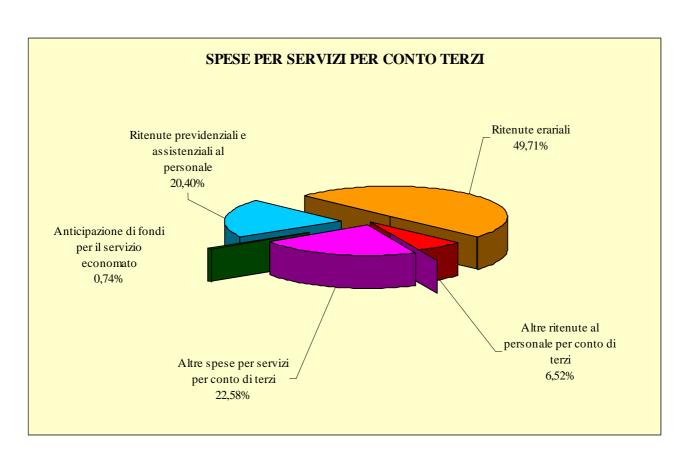
TITOLO 3: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI			
Descrizione	2015	Incidenza percentuale	
Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	695.124,96	13,34%	
Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	4.075.680,84	78,20%	
Rimborso mutui e prestiti ad altri - in euro	441.287,82	8,47%	
TOTALE	5.212.093,62	100,00%	



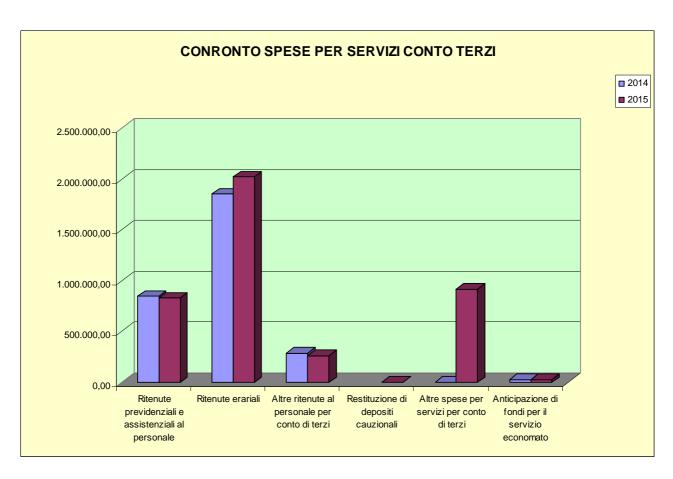
TITOLO 3: CONFRONTO SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI				
Descrizione	2014	2015	% di Scostamento	
Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	526.122,57	695.124,96	32,12%	
Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	1.195.037,06	4.075.680,84	241,05%	
Rimborso mutui e prestiti ad altri - in euro	420.479,29	441.287,82	4,95%	
TOTALE	2.141.638,92	5.212.093,62	143,37%	



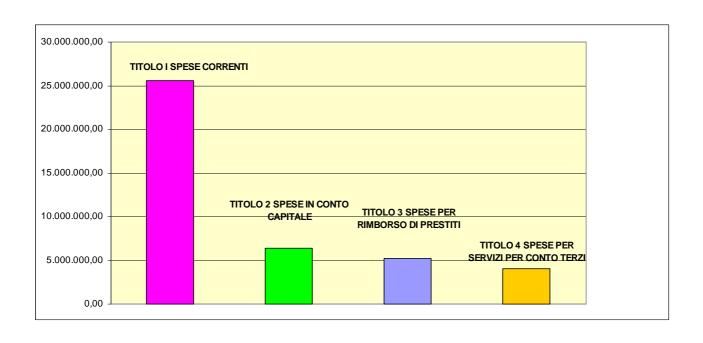
TITOLO 4: SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI				
1110E0 4. SI ESE I EN SENVIZITEN CONTO TENZI				
Descrizione	2015	Incidenza percentuale		
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	829.120,11	20,40%		
Ritenute erariali	2.020.375,14	49,71%		
Altre ritenute al personale per conto di terzi	264.880,93	6,52%		
Restituzione di depositi cauzionali	2.435,00	0,06%		
Altre spese per servizi per conto di terzi	917.833,94	22,58%		
Anticipazione di fondi per il servizio economato	30.000,00	0,74%		
TOTALE	4.064.645,12	100,00%		



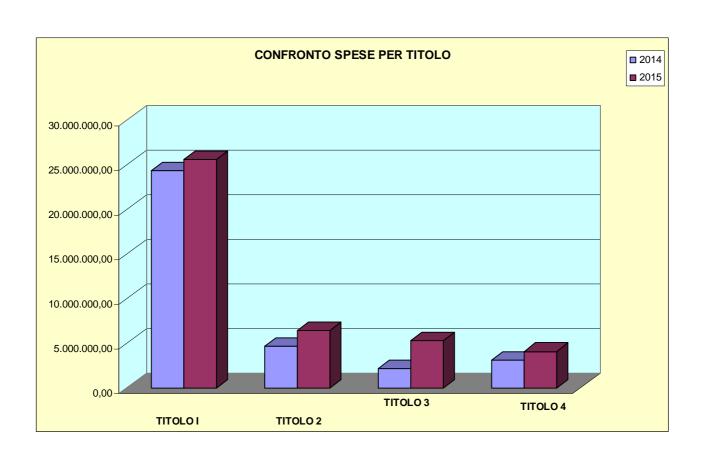
TITOLO 4: CONFRONTO SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI				
Descrizione	2014	2015	% di Scostamento	
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	847.627,56	829.120,11	-2,18%	
Ritenute erariali	1.855.245,60	2.020.375,14	8,90%	
Altre ritenute al personale per conto di terzi	290.005,20	264.880,93	-8,66%	
Restituzione di depositi cauzionali		2.435,00		
Altre spese per servizi per conto di terzi	3.185,00	917.833,94	28717,39%	
Anticipazione di fondi per il servizio economato	30.000,00	30.000,00	0,00%	
TOTALE	3.026.063,36	4.064.645,12	34,32%	



PROSPET	TO RIEPILOGATIVO SPESE PER TITOLO	2015	Incidenza percentuale
TITOLO I	SPESE CORRENTI	25.598.532,92	62,02%
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	6.400.937,29	15,51%
TITOLO 3	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	5.212.093,62	12,63%
TITOLO 4	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.064.645,12	9,85%
	TOTALE GENERALE	41.276.208,95	100,00%



CONFRO	ONTO SPESE PER TITOLO	2014	2015	% di Scostamento
TITOLO I	SPESE CORRENTI	24.353.124,94	25.598.532,92	5,11%
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.650.479,24	6.400.937,29	37,64%
TITOLO 3	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	2.141.638,92	5.212.093,62	143,37%
TITOLO 4	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.026.063,36	4.064.645,12	34,32%
	TOTALE	34.171.306,46	41.276.208,95	20,79%



La spesa complessiva è aumentata del 20,79% influenzata principalmente dall'aumento delle spese per rimborso di prestiti e da quelle in conto capitale.

INDICATORI SPESE

SPESE TOTALI	ANNO 2014	ANNO 2015
SPESE CORRENTI/SPESE TOTALI	0,71	0,73
SPESE CONTO CAPITALE/SPESE	0,14	0,18
TOTALI		

INDICATORI SPESE

SPESE CORRENTI	ANNO 2014	ANNO 2015
Spesa per il Personale/Spese	0,42	0,39
Correnti		
(S: Spese personale / S: Titolo I) x 100		
Trasferimenti Correnti/Spese Correnti	0,21	0,09

In merito a tali indicatori si osserva:

- l'indice di **incidenza della spesa corrente** rileva il peso delle spese correnti sul totale delle spese;
- l'indice di **incidenza della spesa in conto capitale** rileva il peso delle spese c/capitale sul totale delle spese;
- l'indice di **incidenza della spesa del personale** rileva l'incidenza della spesa del personale sull'insieme della spesa corrente.
- l'indice di **incidenza della spesa dei trasferimenti correnti** rileva l'incidenza della spesa per trasferimenti correnti sul totale della spesa corrente.

INDICATORI ENTRATE

	ANNO 2014	ANNO 2015
Autonomia Finanziaria	0,42	0,37
(E: Titolo I + Titolo III / E: Titoli I + II + III) x		
100	0,38	0,25
Autonomia Impositiva	0,50	
Dipendenza da Trasferimenti	0,58	0,63
1		

In merito a tali indicatori si osserva:

- l'indice di **autonomia finanziaria** evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul complesso delle entrate correnti segnalando in tal modo in quale misura la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti;
- l'indice di **autonomia impositiva** è una specificazione dell'autonomia finanziaria ed evidenzia la capacità di spesa considerando solo il gettito tributario.